



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-63

L'anno 2022 il giorno 11 del mese di Maggio il sottoscritto De Fornari Ferdinando in qualità di dirigente di Area Servizi Tecnici Ed Operativi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEL PNRR M5C2-I2.1
ACCERTAMENTO E IMPEGNO DELLE RISORSE PER INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA VOLTI ALLA RIDUZIONE DI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE COME PREVISTO DAL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 30 DICEMBRE 2021.
CUP vari – MOGE vari

Adottata il 11/05/2022
Esecutiva dal 19/05/2022

11/05/2022	DE FORNARI FERDINANDO
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-63

OGGETTO PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEL PNRR M5C2-I2.1

ACCERTAMENTO E IMPEGNO DELLE RISORSE PER INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA VOLTI ALLA RIDUZIONE DI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE COME PREVISTO DAL DECETO INTERMINISTERIALE DEL 30 DICEMBRE 2021.

CUP vari – MOGE vari

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 sono state stabiliti i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 2 aprile 2021 sono state stabilite le modalità di richiesta dei contributi e le tipologie di interventi ammissibili, di seguito riportate:

- a) Manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
- b) Miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
- c) Mobilità sostenibile.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- facendo seguito ai sopracitati Decreti, il Comune di Genova, in data 27 maggio 2021, ha presentato istanza di finanziamento per n. 10 interventi per un valore complessivo di Euro 20.000.000,00 così suddivisi:

- a) “Edificio scolastico Don Milani-Colombo, Salita Carbonara 51: manutenzione straordinaria”
Euro 1.440.000,00 - CUP B35B18010360004 - MOGE 15934;
- b) “Scuola San Francesco da Paola, Via San Marino 219-221: manutenzione”
Euro 3.000.000,00 (di cui Euro 230.000,00 a carico dell’Ente da finanziarsi mediante indebitamento) - CUP B35B18010440005 - MOGE 20207;
- c) “Edificio scolastico Cà di Ventura, Via San Felice 19: manutenzione e messa in sicurezza”
Euro 2.940.000,00 - CUP B35B18010350005 - MOGE 15471;
- d) “Ex Istituto Doria, Via Struppa: realizzazione nuovo edificio adibito a palestra e servizi”
Euro 3.000.000,00 - CUP B38E18000310005 - MOGE 20210;
- e) “Scuola Elsa Morante, Via Linneo 232: completamento rifacimento serramenti”
Euro 500.000,00 - CUP B38B21000050004 - MOGE 20654;
- f) “Centro Civico Buranello: rifacimento copertura”
Euro 750.000,00 - CUP B39E20000030004 - MOGE 20365;
- g) “Ex mercato comunale di Bolzaneto: riqualificazione”
Euro 1.000.000,00 - CUP B38C21000080004 - MOGE 20672;
- h) “Piazza Piccapietra e Via XII Ottobre: rigenerazione”
Euro 1.500.000,00 - CUP B33D21002130001 - MOGE 20734;
- i) “Palazzina Ex Sati, Via del Lagaccio 21-23: manutenzione straordinaria e adeguamento compreso nuovo ascensore di collegamento tra il nuovo parco di Valletta Cinque Santi e Via Ventotene”
Euro 3.100.000,00 - CUP B37H21001560001 - MOGE 20772;
- j) “Ponte Monumentale in Via XX Settembre: restauro”
Euro 3.000.000,00 CUP B35F21000420001 MOGE 20774.

Premesso inoltre che:

- con nota prot. n. 278142 del 2 agosto 2021 il Ministero dell’Interno aveva richiesto chiarimenti circa le istanze di finanziamento per gli interventi:

- a) “Edificio scolastico Don Milani-Colombo, Salita Carbonara 51: manutenzione straordinaria”;
- b) “Scuola San Francesco da Paola, Via San Marino 219-221: manutenzione”;
- c) “Edificio scolastico Cà di Ventura, Via San Felice 19: manutenzione e messa in sicurezza”;
- d) “Scuola Elsa Morante, Via Linneo 232: completamento rifacimento serramenti”;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- facendo seguito alla sopracitata nota del Ministero dell'Interno, il Comune di Genova in data 26 agosto 2021 con nota prot. n. 304223 aveva fornito relazione esplicativa circa le finalità delle opere in questione e la loro attinenza con le caratteristiche di rigenerazione urbana;

Considerato che:

- con Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 è stata **approvata la graduatoria e l'elenco dei progetti ammissibili**, nonché l'elenco dei progetti beneficiari con i relativi importi assegnati per ciascuna annualità;

- il Ministero dell'Interno con il sopracitato Decreto ha inserito il progetto nell'ambito del PNRR nella linea di finanziamento M5C2-I2.1

- il sopracitato Decreto ha ammesso con riserva, subordinata alla verifica della coerenza degli indicatori relativi alla superficie in metri quadri oggetto di intervento, n. 2 interventi di seguito elencati:

- a) "Scuola Elsa Morante, Via Linneo 232: completamento rifacimento serramenti";
- b) "Piazza Piccapietra e Via XII Ottobre: rigenerazione".

- facendo seguito all'ammissione con riserva dei sopracitati interventi, il Comune di Genova ha inviato la nota prot. n. 8883 del 11/01/2022 con i chiarimenti richiesti, alla quale il Ministero dell'Interno ha risposto per le vie brevi comunicando che i due progetti in questione risultano essere ora beneficiari del contributo;

Dato atto che:

- il Comune di Genova, beneficiario del contributo, è tenuto ad aggiudicare i lavori entro il 30 giugno 2023 ed è tenuto a terminare i lavori entro il 31 marzo 2026, così come esplicitato negli "Atti d'obbligo" inviati con nota prot. n. 77741 del 28 febbraio 2022;

Rilevato che si rende necessario provvedere a:

- accertare ed impegnare le risorse finanziate dal Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 per un totale di Euro 14.788.901,49 per gli interventi di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale così suddivise:

- | | |
|------------------------|--------------------|
| ➤ per l'annualità 2022 | Euro 4.690.210,15; |
| ➤ per l'annualità 2023 | Euro 4.777.666,91; |
| ➤ per l'annualità 2024 | Euro 5.321.024,43; |

- rinviare a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno della restante quota di Euro 5.211.098,51 finanziate dal Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 relativo ai costi da sostenere su annualità successive al triennio 2022/2024;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- rinviare a successivo provvedimento l'impegno della quota di cofinanziamento prevista per l'intervento "Scuola San Francesco da Paola, Via San Marino 219-221: manutenzione" - CUP B35B18010440005 - MOGE 20207 per complessivi Euro 230.000,00 finanziata con risorse proprie dell'Ente o con indebitamento, così suddivise:

- per l'annualità 2022 Euro 23.000,00;
- per l'annualità 2023 Euro 103.500,00;
- per l'annualità 2024 Euro 103.500,00;

Rilevato che:

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000 (TUEL).

Visti:

- gli artt. 4, 16, 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 107, 153 comma 5, 179 e 183 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art. 15, L. 241/1990;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024

IL DIRETTORE DETERMINA

1. di prendere atto dell'approvazione con Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 di n. 10 interventi di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale per complessivi Euro 20.000.000,00, finanziati con risorse statali erogate dal Ministero dell'Interno (Cod. Benf. 7286).
2. di prendere atto che il Ministero dell'Interno con il sopracitato Decreto ha inserito il progetto nell'ambito del PNRR nella linea di finanziamento M5C2-I2.1
3. di prendere atto che per l'intervento "Scuola San Francesco da Paola, Via San Marino 219-221: manutenzione" - CUP B35B18010440005 - MOGE 20207 è prevista una quota di cofinanziamento a

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

carico dell'Ente pari ad Euro 230.000,00, da finanziarsi mediante risorse proprie dell'Ente o indebitamento;

4. di accertare ed impegnare le risorse a valere sui fondi del Ministero dell'Interno sui diversi Progetti approvati, come di seguito:

- Intervento “**Edificio scolastico Don Milani-Colombo**, Salita Carbonara 51: manutenzione straordinaria” - CUP B35B18010360004 - MOGE 15934:
 - di **accertare** l'importo di **Euro 1.063.605,11** al Capitolo 73195, c.d.c. 2193.8.01 “Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana”, p.d.c. 4.2.1.1.1, del Bilancio 2022 Crono 2022/8 nel modo seguente:
 - per l'annualità 2022 Euro 337.932,80 (Acc 2022/1703);
 - per l'annualità 2023 Euro 342.897,05 (Acc 2023/137);
 - per l'annualità 2024 Euro 382.775,26 (Acc 2024/51);
 - di **impegnare** l'importo di **Euro 1.063.605,11** al Capitolo 70235, c.d.c. 2193.8.10 “Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana” p.d.c. 2.2.1.9.3 del Bilancio 2022 Crono 2022/8 nel modo seguente:
 - per l'annualità 2022 Euro 337.932,80 (Imp 2022/9139);
 - per l'annualità 2023 Euro 342.897,05 (Imp 2023/487);
 - per l'annualità 2024 Euro 382.775,26 (Imp 2024/154);
 - di **rinviare** a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno della restante quota di **Euro 376.394,89** relativo ai costi da sostenere su annualità successive al triennio 2022/2024;
- Intervento “**Scuola San Francesco da Paola**, Via San Marino 219-221: manutenzione” -CUP B35B18010440005 - MOGE 20207:
 - di **accertare** l'importo di **Euro 1.983.009,03** al Capitolo 73195, c.d.c. 2193.8.01 “Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana”, p.d.c. 4.2.1.1.1, del Bilancio 2022 Crono 2022/50 nel modo seguente:
 - per l'annualità 2022 Euro 554.354,50 (Acc 2022/1705);
 - per l'annualità 2023 Euro 629.120,83 (Acc 2023/139);
 - per l'annualità 2024 Euro 799.533,70 (Acc 2024/53);
 - di **impegnare** l'importo di **Euro 1.983.009,03** al Capitolo 70235, c.d.c. 2193.8.10 “Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana” p.d.c. 2.2.1.9.3 del Bilancio 2022 Crono 2022/50 nel modo seguente:
 - per l'annualità 2022 Euro 554.354,50 (Imp 2022/9143);
 - per l'annualità 2023 Euro 629.120,83 (Imp 2023/489);
 - per l'annualità 2024 Euro 799.533,70 (Imp 2024/156);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- di **rinviare** a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno della restante quota di **Euro 786.990,97** relativo ai costi da sostenere su annualità successive al triennio 2022/2024;
 - di **rinviare** a successivo provvedimento l'impegno della restante quota di cofinanziamento a carico del Comune di Genova per complessivi **Euro 230.000,00**, da finanziarsi mediante risorse proprie dell'Ente o indebitamento;
- Intervento "**Edificio scolastico Cà di Ventura**, Via San Felice 19: manutenzione e messa in sicurezza" - CUP B35B18010350005 - MOGE 15471
 - di **accertare** l'importo di **Euro 2.140.943,76** al Capitolo 73195, c.d.c. 2193.8.01 "Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana", p.d.c. 4.2.1.1.1, del Bilancio 2022 Crono 2022/3 nel modo seguente:
 - per l'annualità 2022 Euro 654.020,60 (Acc 2022/1707);
 - per l'annualità 2023 Euro 682.928,17 (Acc 2023/141);
 - per l'annualità 2024 Euro 803.994,99 (Acc 2024/55);
 - di **impegnare** l'importo di **Euro 2.140.943,76** al Capitolo 70235, c.d.c. 2193.8.10 "Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana" p.d.c. 2.2.1.9.3 del Bilancio 2022 Crono 2022/3 nel modo seguente:
 - per l'annualità 2022 Euro 654.020,60 (Imp 2022/9150);
 - per l'annualità 2023 Euro 682.928,17 (Imp 2023/491);
 - per l'annualità 2024 Euro 803.994,99 (Imp 2024/158);
 - di **rinviare** a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno della restante quota di **Euro 799.056,24** relativo ai costi da sostenere su annualità successive al triennio 2022/2024;
 - l'intervento di "**Ex Istituto Doria**, Via Struppa: realizzazione nuovo edificio adibito a palestra e servizi" - CUP B38E18000310005 - MOGE 20210
 - di **accertare** l'importo di **Euro 2.190.067,76** al Capitolo 73195, c.d.c. 2193.8.01 "Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana", p.d.c. 4.2.1.1.1, del Bilancio 2022 Crono 2022/53 nel modo seguente:
 - per l'annualità 2022 Euro 687.865,58 (Acc 2022/1709);
 - per l'annualità 2023 Euro 685.794,10 (Acc 2023/143);
 - per l'annualità 2024 Euro 816.408,08 (Acc 2024/57);
 - di **impegnare** l'importo di **Euro 2.190.067,76** al Capitolo 70235, c.d.c. 2193.8.10 "Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana" p.d.c. 2.2.1.9.3 del Bilancio 2022 Crono 2022/53 nel modo seguente:
 - per l'annualità 2022 Euro 687.865,58 (Imp 2022/9152);
 - per l'annualità 2023 Euro 685.794,10 (Imp 2023/493);
 - per l'annualità 2024 Euro 816.408,08 (Imp 2024/160);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- di **rinviare** a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno della restante quota di **Euro 809.932,24** relativo ai costi da sostenere su annualità successive al triennio 2022/2024;
- l'intervento di "**Scuola Elsa Morante**, Via Linneo 232: completamento rifacimento serramenti" - CUP B38B21000050004 - MOGE 20654
 - di **accertare** l'importo di **Euro 432.565,93** al Capitolo 73195, c.d.c. 2193.8.01 "Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana", p.d.c. 4.2.1.1.1, del Bilancio 2022 Crono 2022/112 nel modo seguente:
 - per l'annualità 2022 Euro 210.001,39 (Acc 2022/1711);
 - per l'annualità 2023 Euro 136.186,18 (Acc 2023/145);
 - per l'annualità 2024 Euro 86.378,36 (Acc 2024/59);
 - di **impegnare** l'importo di **Euro 432.565,93** al Capitolo 70235, c.d.c. 2193.8.10 "Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana" p.d.c. 2.2.1.9.3 del Bilancio 2022 Crono 2022/112 nel modo seguente:
 - per l'annualità 2022 Euro 210.001,39 (Imp 2022/9154);
 - per l'annualità 2023 Euro 136.186,18 (Imp 2023/495);
 - per l'annualità 2024 Euro 86.378,36 (Imp 2024/162);
 - di **rinviare** a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno della restante quota di **Euro 67.434,07** relativo ai costi da sostenere su annualità successive al triennio 2022/2024;
- intervento di "**Centro Civico Buranello**: rifacimento copertura" - CUP B39E20000030004 - MOGE 20365
 - di **accertare** l'importo di **Euro 605.886,35** al Capitolo 73195, c.d.c. 2193.8.01 "Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana", p.d.c. 4.2.1.1.1, del Bilancio 2022 Crono 2022/75 nel modo seguente:
 - per l'annualità 2022 Euro 190.615,68 (Acc 2022/1713);
 - per l'annualità 2023 Euro 254.102,14 (Acc 2023/146);
 - per l'annualità 2024 Euro 161.168,53 (Acc 2024/60);
 - di **impegnare** l'importo di **Euro 605.886,35** al Capitolo 70235, c.d.c. 2193.8.10 "Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana" p.d.c. 2.2.1.9.18 del Bilancio 2022 Crono 2022/75 nel modo seguente:
 - per l'annualità 2022 Euro 190.615,68 (Imp 2022/9155);
 - per l'annualità 2023 Euro 254.102,14 (Imp 2023/496);
 - per l'annualità 2024 Euro 161.168,53 (Imp 2024/163);
 - di **rinviare** a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno della restante quota di **Euro 144.113,65** relativo ai costi da sostenere su annualità successive al triennio 2022/2024;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- intervento di “**Ex mercato comunale di Bolzaneto: riqualificazione**” - CUP B38-C21000080004 - MOGE 20672
 - di **accertare** l’importo di **Euro 817.466,01** al Capitolo 73195, c.d.c. 2193.8.01 “Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana”, p.d.c. 4.2.1.1.1, del Bilancio 2022 Crono 2022/121 nel modo seguente:
 - per l’annualità 2022 Euro 281.999,22 (Acc 2022/1710);
 - per l’annualità 2023 Euro 327.649,57 (Acc 2023/144);
 - per l’annualità 2024 Euro 207.817,22 (Acc 2024/58);
 - di **impegnare** l’importo di **Euro 817.466,01** al Capitolo 70235, c.d.c. 2193.8.10 “Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana” p.d.c. 2.2.1.9.2 del Bilancio 2022 Crono 2022/121 nel modo seguente:
 - per l’annualità 2022 Euro 281.999,22 (Imp 2022/9153);
 - per l’annualità 2023 Euro 327.649,57 (Imp 2023/494);
 - per l’annualità 2024 Euro 207.817,22 (Imp 2024/161);
 - di **rinviare** a successivo provvedimento l’accertamento e l’impegno della restante quota di **Euro 182.533,99** per l’intervento “Ex mercato comunale di Bolzaneto: riqualificazione” CUP B38C21000080004 MOGE 20672 relativo ai costi da sostenere su annualità successive al triennio 2022/2024;

- intervento di “**Piazza Piccapietra e Via XII Ottobre: rigenerazione**” - CUP B33-D21002130001 - MOGE 20734
 - di **accertare** l’importo di **Euro 1.107.673,34** al Capitolo 73195, c.d.c. 2193.8.01 “Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana”, p.d.c. 4.2.1.1.1, del Bilancio 2022 Crono 2022/147 nel modo seguente:
 - per l’annualità 2022 Euro 363.822,07 (Acc 2022/1708);
 - per l’annualità 2023 Euro 344.944,15 (Acc 2023/142);
 - per l’annualità 2024 Euro 398.907,12 (Acc 2024/56);
 - di **impegnare** l’importo di **Euro 1.107.673,34** al Capitolo 70235, c.d.c. 2193.8.10 “Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana” p.d.c. 2.2.1.9.12 del Bilancio 2022 Crono 2022/147 nel modo seguente:
 - per l’annualità 2022 Euro 363.822,07 (Imp 2022/9151);
 - per l’annualità 2023 Euro 344.944,15 (Imp 2023/492);
 - per l’annualità 2024 Euro 398.907,12 (Imp 2024/159);
 - di **rinviare** a successivo provvedimento l’accertamento e l’impegno della restante quota di **Euro 392.326,66** relativo ai costi da sostenere su annualità successive al triennio 2022/2024;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'intervento di “**Palazzina Ex Sati**, Via del Lagaccio 21-23: manutenzione straordinaria e adeguamento compreso nuovo ascensore di collegamento tra il nuovo parco di Valletta Cinque Santi e Via Ventotene” - CUP B37H21001560001 - MOGE 20772
 - di **accertare** l'importo di **Euro 2.247.504,86** al Capitolo 73195, c.d.c. 2193.8.01 “Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana”, p.d.c. 4.2.1.1.1, del Bilancio 2022 Crono 2022/171 nel modo seguente:
 - per l'annualità 2022 Euro 705.821,30 (Acc 2022/1706);
 - per l'annualità 2023 Euro 686.612,94 (Acc 2023/140);
 - per l'annualità 2024 Euro 855.070,62 (Acc 2024/54);
 - di **impegnare** l'importo di **Euro 2.247.504,86** al Capitolo 70235, c.d.c. 2193.8.10 “Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana” p.d.c. 2.2.1.9.12 del Bilancio 2022 Crono 2022/171 nel modo seguente:
 - per l'annualità 2022 Euro 705.821,30 (Imp 2022/9148);
 - per l'annualità 2023 Euro 686.612,94 (Imp 2023/490);
 - per l'annualità 2024 Euro 855.070,62 (Imp 2024/157);
 - di **rinviare** a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno della restante quota di **Euro 852.495,14** relativo ai costi da sostenere su annualità successive al triennio 2022/2024;
 - intervento di “**Ponte Monumentale in Via XX Settembre**: restauro” - CUP B35-F21000420001 - MOGE 20774
 - di **accertare** l'importo di **Euro 2.200.179,34** al Capitolo 73195, c.d.c. 2193.8.01 “Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana”, p.d.c. 4.2.1.1.1, del Bilancio 2022 Crono 2022/172 nel modo seguente:
 - per l'annualità 2022 Euro 703.777,01 (Acc 2022/1704);
 - per l'annualità 2023 Euro 687.431,78 (Acc 2023/138);
 - per l'annualità 2024 Euro 808.970,55 (Acc 2024/52);
 - di **impegnare** l'importo di **Euro 2.200.179,34** al Capitolo 70235, c.d.c. 2193.8.10 “Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana” p.d.c. 2.2.1.9.12 del Bilancio 2022 Crono 2022/172 nel modo seguente:
 - per l'annualità 2022 Euro 703.777,01 (Imp 2022/9141);
 - per l'annualità 2023 Euro 687.431,78 (Imp 2023/488);
 - per l'annualità 2024 Euro 808.970,55 (Imp 2024/155);
 - di **rinviare** a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno della restante quota di **Euro 799.820,66** relativo ai costi da sostenere su annualità successive al triennio 2022/2024;
5. di dare atto che le attività relative ai seguenti interventi:
- Edificio scolastico Don Milani

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Scuola Elsa Morante
- Centro Civico Buranello
- Ex mercato comunale di Bolzaneto

saranno realizzate dal **Settore Attuazione Opere Pubbliche (C.U. 212.1.0)**, e pertanto di assegnare gli impegni al suddetto Settore;

6. di dare atto che le attività relative al seguente intervento:

- Ponte Monumentale in Via XX Settembre

saranno realizzate dal **Settore Gestione Contratto Aster – Strade (C.U. 189.2.0)**, e pertanto di assegnare gli impegni al suddetto Settore;

7. di dare atto che le attività relative ai seguenti interventi:

- Scuola San Francesco da Paola
- Edificio scolastico Cà di Ventura
- Ex Istituto Doria
- Piazza Piccapietra e Via XII Ottobre
- Palazzina Ex Sati

saranno realizzate dal **Settore Riqualificazione Urbana (C.U. 212.2.0)**, e pertanto di assegnare gli impegni al suddetto Settore;

8. di prendere atto che l'importo complessivo di Euro 20.000.000,00 è finanziato con Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021;

9. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990;

10. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-63
AD OGGETTO
PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEL
PNRR M5C2-I2.1
ACCERTAMENTO E IMPEGNO DELLE RISORSE PER INVESTIMENTI IN PROGETTI DI
RIGENERAZIONE URBANA VOLTI ALLA RIDUZIONE DI FENOMENI DI
MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE COME PREVISTO DAL DECETO
INTERMINISTERIALE DEL 30 DICEMBRE 2021.
CUP vari – MOGE vari

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**
- **Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese



*Il Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno
di concerto
con Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero
dell'economia e delle finanze
con Il Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le
infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle infrastrutture e della
mobilità sostenibile*

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";

VISTI i target e le milestone associati alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale", in particolare:

1. MILESTONE:

- Q3 2021, M-ITA: Attivazione della procedura di selezione degli investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale entro il terzo trimestre 2021;
- Q1 2022, M-UE: Notifica di tutti gli appalti pubblici assegnati ad almeno 300 comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale con progetti in linea con il dispositivo di ripresa e resilienza (RRF) e il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) entro il primo trimestre 2022;
- Q3 2023, M-ITA Aggiudicazione degli appalti pubblici da parte dei Comuni beneficiari entro il terzo trimestre 2023;

2. TARGET:

- Q4 2024, T-ITA Erogato almeno il 30% degli importi totali degli interventi riferiti all'obiettivo finale entro il quarto trimestre 2024;
- Q2 2026, T-UE Progetti completati, presentati dai comuni con più di 15.000 abitanti, riguardanti almeno un milione di metri quadrati di superficie relativa agli interventi di rigenerazione urbana entro il secondo trimestre 2026;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22 ottobre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO l'articolo 9, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze, conservano tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendono disponibili per le attività di controllo e di audit;

VISTO l'articolo 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede che, laddove i soggetti attuatori siano Amministrazioni pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato nel citato articolo 12;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 riguardante le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTA la circolare del 14 ottobre 2021 n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR" - con la quale sono state fornite indicazioni comuni a livello nazionale sui requisiti minimi da rispettare nell'attivazione delle procedure di selezione ed esecuzione degli interventi;

VISTO l'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 ed il comma 3 dell'art. 20, del decreto-legge 152 del 6 novembre 2021, che stabiliscono l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante "*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*" prevede, al punto 5, che le amministrazioni titolari degli interventi vigilino sulla tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi di rispettiva competenza, curando la rilevazione dei relativi dati finanziari, fisici e procedurali da inviare al sistema di monitoraggio gestito dal Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR;

VISTO l'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 ai sensi del quale i destinatari del contributo dovranno indicare su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con un'esplicita dichiarazione di finanziamento recante la dicitura "*finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di

progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTA l'assegnazione al Ministero dell'Interno per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e, nello specifico, per *investimenti in progetti di Rigenerazione Urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale* di un importo pari ad euro 3.300.000.000,00, di cui euro 2.800.000.000,00 relativi alle risorse previste a legislazione vigente dall'articolo 1, comma 42 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO l'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/241, in forza del quale il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, di talché i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “codice dei contratti pubblici”;

VISTO il comma 4 dell'articolo 37 del D.lgs. n. 50/2016, a norma del quale “*Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*

- a. ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
- b. mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorzandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
- c. ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56”;*

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. a), della L. n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della L. n. 120 del 2020 e poi dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub. 1.2, della L. n. 108 del 2021 ai sensi del quale “*nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia*

procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia”;

VISTO l'articolo 17, Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do not significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il decreto del 11 aprile 2008 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, con il quale sono stati individuati i Criteri Ambientali Minimi (CAM), periodicamente revisionati con Decreto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il comma 1 dell'art. 34 del D.lgs. 50 del 2016, ai sensi del quale le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal succitato Piano d'azione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri previsti dal decreto del 11 aprile 2008 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e successive revisioni;

VISTO il comma 2 dell'art. 34 del D.lgs. 50 del 2016, secondo il quale i criteri ambientali minimi sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara ai fini dell'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR con particolare riferimento alla missione 5, componente 2, investimento 2.1;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

VISTO l'art. 1, comma 42, della suddetta legge n. 160/2019 che dispone testualmente: *“Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del*

decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034”;

VISTO il successivo comma 42-*bis*, introdotto dall’articolo 20 del decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152, ai sensi del quale *“Le risorse di cui al comma 42, relative agli anni dal 2021 al 2026, confluite nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, sono integrate con 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024. Alle risorse di cui al primo periodo si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021”;*

VISTO il successivo comma 42-*ter*, introdotto dal citato articolo 20, ai sensi del quale *“Agli oneri di cui al comma 42-*bis*, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1”;*

VISTO il successivo comma 42-*quater*, introdotto dal citato articolo 20 ai sensi del quale *“I comuni beneficiari delle risorse di cui al comma 42-*bis*, rispettano ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio”;*

VISTO il comma 3 dell’articolo 20, del richiamato decreto-legge 152 del 6 novembre 2021, che stabilisce quanto segue: *“Ai fini del rispetto del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, i comuni beneficiari delle risorse di cui al presente articolo assicurano l'alimentazione tempestiva del sistema di monitoraggio per la rilevazione puntuale dei dati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi finanziati, con particolare riferimento agli elementi anagrafici e identificativi dell'operazione, della localizzazione, dei soggetti correlati all'operazione, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento dei lavori, dei costi previsionali e delle relative voci di spesa, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché delle milestone e dei target collegati e di ogni altro elemento necessario richiesto dalla regolamentazione attuativa del PNRR. Conservano, altresì, tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendono disponibili per le attività di controllo e di audit. Per le finalità di cui al presente comma i soggetti attuatori integrano le informazioni presenti sui sistemi di*

monitoraggio già operativi e conservano la documentazione dei lavori utilizzando le specifiche funzioni previste dal sistema informatico di cui all' articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n.178”;

RILEVATO che, in ossequio al disposto di cui all'art. 1 comma 43 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e in attuazione, altresì, dell'art. 1 comma 42 della medesima legge, è stato adottato il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro dell'Interno e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021, che, all'art. 1, definisce, in prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi di cui all'art. 1, comma 42 e seguenti, della citata legge n. 160 del 2019;

RILEVATO altresì che in applicazione dell'art.1 comma 42-*bis* della legge 27 dicembre 2019, n. 160, introdotto dall'articolo 20 del Decreto-Legge n. 152/2021, le disposizioni del citato DPCM del 21 gennaio 2021 si applicano a tutte le risorse disponibili per le annualità 2021-2026, ovvero all'ammontare complessivo degli stanziamenti pari a euro 3.400.000.000,00;

VISTO l'articolo 2 dell'anzidetto DPCM 21 gennaio 2021, secondo il quale i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti non capoluogo di provincia ed i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana hanno facoltà di richiedere i contributi previsti dall'art. 1, comma 42, della legge 160 del 2019, nel limite massimo di:

- a. 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 15.000 a 49.999 abitanti;
- b. 10.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 50.000 a 100.000 abitanti;
- c. 20.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore o uguale a 100.001 abitanti e per i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana;

CONSIDERATO che il citato DPCM, all'art. 3 punto 1, ha individuato le tipologie di contributi concessi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute, volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale attraverso interventi di:

- a) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
- b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
- c) mobilità sostenibile;

CONSIDERATO che al punto 2 del predetto articolo 3 è previsto che, qualora il finanziamento degli interventi sia finalizzato oltre che alla realizzazione dell'opera anche alle relative spese di progettazione esecutiva, e queste siano comprese nel quadro economico dell'opera che si intende realizzare, la richiesta di contributo potrà riguardare anche la quota relativa alle spese di progettazione esecutiva, purché nella domanda sia indicato, con separata evidenza, l'importo richiesto per i lavori e quello richiesto per la progettazione corrispondenti alle relative voci del quadro economico dell'opera;

VISTA la successiva disposizione di cui al punto 3 dello stesso articolo 3 ove viene stabilito che ai fini dell'ammissibilità al contributo:

- 1) le richieste devono indicare il CUP dell'opera valido e correttamente individuato in relazione all'opera per la quale viene richiesto il contributo;
- 2) le richieste devono altresì riferirsi ad opere pubbliche inserite nella programmazione annuale o triennale degli enti locali e che rientrano nello strumento urbanistico comunale comunque denominato approvato e vigente nell'ambito territoriale del comune;
- 3) alla data della presentazione della richiesta i Comuni devono aver trasmesso alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) i documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) ed e), e all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 26 maggio 2016, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato, nel caso di comuni per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto della gestione di riferimento, le informazioni di cui al periodo precedente sono desunte dall'ultimo rendiconto della gestione trasmesso alla citata banca dati;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 punto 1 del DPCM, l'ammontare del contributo viene determinato con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili;

CONSIDERATO che il successivo punto 2 stabilisce che *“qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata, tenendo conto della quota riferita alla progettazione esecutiva e alle opere, a favore dei Comuni che presentano un valore più elevato dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM)”*;

VISTO l'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) calcolato dall'ISTAT e disponibile al seguente link <https://www.istat.it/it/mappa-rischi/indicatori>;

CONSIDERATO che l'attribuzione del contributo, ai sensi del punto 3, è fatta assicurando il rispetto, altresì, dell'art. 7-*bis* comma 2 del D.L. del 29 dicembre 2016 n.243, in materia di assegnazione differenziale di risorse aggiuntive, nella parte in cui viene stabilito che il volume complessivo degli stanziamenti ordinari in conto capitale sia almeno proporzionale alla popolazione residente nel territorio delle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna;

CONSIDERATO che l'articolo 6 del citato DPCM individua i termini entro i quali l'ente beneficiario del contributo è tenuto ad affidare i lavori;

VISTO l'articolo 7 del citato DPCM, che disciplina le modalità di erogazione del contributo da parte del Ministero dell'Interno;

VISTO il successivo articolo 8 del predetto DPCM ai sensi del quale *“I comuni destinatari dei contributi ottemperano agli adempimenti informativi richiesti per il tramite del sistema di cui all'art. 6, comma 6, e adempiono all'obbligo di presentazione del rendiconto, delle somme ricevute di cui all'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presentando, entro sessanta giorni dal termine di ciascun esercizio finanziario, apposita relazione come prescritto dal citato art. 158 nonché una scheda analitica degli ordinativi di pagamento emessi. 2. Nel caso di risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, il comune, previa formale richiesta al Ministero dell'interno, può essere autorizzato ad utilizzarli per il finanziamento di eventuali varianti in corso d'opera. In assenza di varianti, detti risparmi sono vincolati fino al collaudo, e, successivamente, possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal richiamato comma 42 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro il 30 giugno dell'esercizio successivo al collaudo. Eventuali economie di spesa non impegnate desunte dal sistema di monitoraggio di cui all'art. 6, comma 6, sono recuperate secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228”*;

VISTO l'articolo 9 del DPCM, che disciplina le ipotesi di revoca del contributo e il comma 5 del medesimo articolo in virtù del quale *“il Ministero dell'interno, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, effettua controlli a campione sulle opere oggetto di contributo, utilizzando le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente nei bilanci delle amministrazioni interessate”*;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'interno - Direzione centrale della finanza locale del 2 aprile 2021, con il quale è stato approvato il modello di certificazione informatizzata (allegato *“facsimile istanza”*) per la presentazione delle relative richieste di ammissione al contributo;

VISTO che il suddetto Decreto 2 aprile 2021 individua, inoltre, all'art. 4, le modalità operative per la trasmissione, da parte degli enti, dell'istanza firmata digitalmente dal rappresentante legale e del responsabile del servizio finanziario e, quindi, il termine ultimo perentorio, a pena di decadenza, delle ore 23:59 del 4 giugno 2021;

VISTO il Comunicato del 2 aprile 2021 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - con il quale sono state dettagliate le modalità di presentazione delle richieste, tramite la nuova piattaforma di gestione delle linee di finanziamento GLF, integrata nel sistema di monitoraggio delle opere pubbliche (MOP), nonché specificati gli obblighi di valorizzazione degli indicatori fisici di realizzazione;

VISTO il successivo Comunicato del 25 maggio 2021 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - con il quale, in seguito alla presentazione del PNRR, veniva integrato l'elenco degli indicatori fisici di cui al predetto comunicato del 2 aprile con indicatori specifici riferiti all'efficientamento energetico e alla superficie complessiva dell'intervento in mq;

CONSIDERATO che il Ministero dell'interno, con il supporto del Ministero dell'economia e delle finanze, ha valutato le proposte progettuali tenendo conto della rispondenza delle stesse con le finalità della Componente del PNRR verificando, anche attraverso elementi di approfondimento richiesti ai soggetti attuatori, il reale apporto del progetto alle finalità previste e al raggiungimento di milestone e target, nonché al raggiungimento di ulteriori indicatori con significativo interesse per l'Amministrazione responsabile e il contributo al superamento dei divari territoriali;

RISCONTRATO che, a seguito della predetta attività, si è proceduto all'esclusione di n. 75 proposte progettuali non conformi agli interventi previsti dall'articolo 3, comma 1 del DPCM del 21 gennaio 2021 e dalla scheda di dettaglio della Missione 5, componente 2, investimento 2.1 del PNRR;

DATO ATTO che, con apposita campagna informativa attuata con invio di mail dedicate agli indirizzi di posta elettronica dei referenti della Banca dati della pubblica amministrazione – Monitoraggio opere pubbliche – BDAP MOP – tutti gli enti la cui istanza risultava carente degli indicatori fisici riportati nel comunicato del 2 aprile 2021, così come integrato dal successivo comunicato del 25 maggio 2021 con gli indicatori specifici riferiti all'efficientamento energetico e alla superficie complessiva dell'intervento in metri quadri, sono stati invitati a valorizzare i predetti indicatori;

VISTO il resoconto degli inviti alla regolarizzazione trasmesso da SOGEI che evidenzia le modalità della campagna informativa attuata con vari solleciti rivolti ai predetti enti a rispondere dapprima con cadenza settimanale dal 7 settembre 2021, che

diventano bisettimanale dal 20 settembre 2021 e fino a fine mese, per poi ripetersi nelle date del 20, 25, 27 e 29 ottobre 2021, per un totale di solleciti inviati pari a n. 796;

DATO ATTO, altresì, che a seguito della predetta campagna informativa, per n. 16 progetti non risulta la valorizzazione dell'indicatore fisico relativo alla superficie in metri quadri dell'intervento di rigenerazione urbana nella procedura Monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) del Ministero dell'Economia e Finanze, nonostante l'esplicito richiamo all'essenzialità dell'indicatore per l'ammissibilità delle stesse istanze ai fini dell'attuazione del PNRR;

RITENUTO, pertanto, cogente procedere, altresì, all'esclusione delle istanze che, dalla Banca dati delle pubbliche amministrazioni – Monitoraggio opere pubbliche – alla data di osservazione del 20 dicembre 2021 risultano carenti dell'indicatore fisico (target PNRR) e nel contempo consentire l'integrazione degli ulteriori indicatori fisici, come individuati nel comunicato del Ministero dell'Interno del 25 maggio 2021;

CONSIDERATO che a seguito di controlli effettuati sulla congruità dell'indicatore relativo alla superficie complessiva in metri quadri dell'intervento (target PNRR), si è ritenuto opportuno richiedere chiarimenti ai comuni, con particolare riferimento alla relazione tra superficie in metri quadri oggetto dell'intervento e costo complessivo dello stesso;

DATO ATTO che relativamente a n. 66 progetti non è stato ottenuto alcun riscontro e che, pertanto, si rende necessario ammettere i progetti a finanziamento con riserva di fornire tempestivamente informazioni/documentazione utili a riscontrare la coerenza dell'indicatore (target PNRR), fornito in sede di presentazione dell'istanza;

PRESO ATTO delle rinunce del comune di Pescia e di Mira comunicate rispettivamente con mail del 20 settembre 2021 e del 3 dicembre 2021, nonché della comunicazione del Comune di Lecco relativa alla volontà della dismissione dell'immobile oggetto di intervento comunicata con mail del 10 dicembre 2021;

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno/d'obbligo da parte del Soggetto attuatore;

DECRETA

Art. 1

Istanze validamente trasmesse e progetti ammissibili

1. E' approvato l'elenco dei progetti ammissibili, relativi alle istanze validamente trasmesse dai Comuni – **Allegato 1** - ai sensi del DPCM 21 gennaio 2021 e del successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 2 aprile 2021, e con evidenza dei progetti esclusi dall'assegnazione del contributo perché ritenuti non ammissibili per le motivazioni ivi indicate. L'elenco è allegato al presente provvedimento e ne forma parte integrante.
2. Nel caso di progetti ammessi con riserva, distintamente evidenziati nell'allegato 1, dovrà essere verificata la coerenza dell'indicatore relativo alla superficie in metri quadri oggetto di intervento (target PNRR) e/o dovranno essere integrate le informazioni relative agli altri indicatori mancanti; i comuni interessati sono tenuti a fornire ogni elemento utile atto a riscontrare la validità del dato inserito o, se ricorrono gli estremi, a variare il dato comunicato, entro 10 giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto in Gazzetta Ufficiale. In assenza di riscontro si procederà all'esclusione dal riparto del progetto e, conseguentemente, allo scorrimento della graduatoria con successivo provvedimento.

Art. 2

Graduatoria progetti ammissibili

1. E' approvata la graduatoria dei progetti ammissibili, completi del target PNRR di riferimento, indicati nell'**Allegato 2** al presente decreto, individuati in quelli che presentano il valore più elevato dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM), tenendo conto della quota riferita alla progettazione esecutiva e alle opere, in attuazione dell'art. 5 del DPCM del 21 gennaio 2021, per un ammontare complessivo di 4.277.384.625,56 euro. L'elenco è allegato al presente provvedimento e ne forma parte integrante.

Art. 3

Progetti beneficiari del contributo e comuni attuatori

1. E' approvato l'elenco dei progetti beneficiari, completi del target PNRR di riferimento e del **comune soggetto attuatore** nonché degli importi assegnati per ciascuna annualità sulla base del cronoprogramma e delle risorse disponibili per ciascun esercizio, indicati nell'**Allegato 3**, per un ammontare di progetti finanziati pari a 3.399.271.176,95 euro. L'elenco è allegato al presente provvedimento e ne forma parte integrante.
2. I cronoprogrammi di spesa dovrebbero, in generale, essere coerenti con la previsione economica indicata nell'Allegato 3. Si segnala, tuttavia, la possibilità di rendere "flessibile" la richiamata previsione economica posticipando il relativo

utilizzo (ad esempio per l'anno 2021) o anticipandolo attraverso la previsione di cui all'art. 9, comma 6, del decreto-legge n. 152/2021.

Art. 4

Termini e condizionalità

1. I Comuni Beneficiari del contributo, individuati ai sensi dell'articolo 3, in qualità di soggetti attuatori, sono tenuti a rispettare i seguenti termini:
 - il termine per l'affidamento dei lavori, che coincide con la data di stipulazione del contratto, è da considerare per tutti gli enti beneficiari il 30 settembre 2023, in luogo di quello indicato dall'art. 6 del D.P.C.M. 21 gennaio 2021, tenuto conto delle condizionalità del PNRR (Q3-2023, M-ITA Aggiudicazione degli appalti pubblici da parte dei Comuni beneficiari entro il terzo trimestre 2023);
 - Viene fissato il termine intermedio del 31 marzo 2024 entro il quale i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato, al fine dell'equa redistribuzione delle somme e contestuale scorrimento della graduatoria; tale verifica avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui all'articolo 6, comma 1;
 - Il termine finale, entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, è il 31 marzo 2026, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
2. Gli enti di cui al comma 1 sono tenuti al rispetto degli obblighi in capo ai soggetti attuatori così come specificati all'articolo 3 dell'atto di adesione ed obbligo di cui all'articolo 7, nonché al rispetto dell'articolo 17, Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".
3. Gli enti di cui al comma 1 sono tenuti altresì a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il

logo dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social.

Art. 5

Erogazione del contributo

1. Il Ministero dell'interno provvederà ad erogare i contributi ai comuni beneficiari secondo la seguente modalità:

- a) 30 per cento del finanziamento, previa verifica dell'avvenuto affidamento dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui all'art. 6, comma 1;
- b) 60 per cento sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui all'art. 6 comma 1;
- c) 10 per cento previa trasmissione, al Ministero dell'interno, del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Le erogazioni a favore dei comuni delle Regioni Friuli-Venezia Giulia, Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano sono disposte per il tramite dei bilanci delle rispettive regioni e province autonome.

Art. 6

Monitoraggio e Rendicontazione

1. Il monitoraggio delle opere finanziate ai sensi del presente decreto è effettuato attraverso il sistema di «Monitoraggio delle opere pubbliche» della «Banca dati delle pubbliche amministrazioni-BDAP» di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce «PNRR-M5C2-I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale», assicurando la completezza delle informazioni contenute ai sensi dell'articolo 1 bis, comma 1, del decreto-legge n. 59 del 2021. I comuni, in qualità di soggetti attuatori, assicurano l'alimentazione tempestiva del sistema di monitoraggio per la rilevazione puntuale dei dati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi finanziati, con particolare riferimento agli elementi anagrafici e identificativi dell'operazione, della localizzazione, dei soggetti correlati all'operazione, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento dei lavori, dei costi previsionali e delle relative voci di spesa, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché dei target collegati.

2. Al fine di assicurare ogni altro elemento necessario richiesto dalla regolamentazione attuativa del PNRR, i comuni, in qualità di soggetti attuatori, integrano le informazioni presenti sui sistemi di monitoraggio di cui al comma 1 utilizzando le specifiche funzioni previste dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, denominato ReGiS. In particolare, il set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere è individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio che sarà comunicato tramite apposita circolare del Servizio centrale per il PNRR, d'intesa con l'Unità di missione di cui all'art. 1, comma 1050, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Ciò premesso, si elencano di seguito le principali informazioni richieste in aggiunta a quelle già implementate attraverso il sistema BDAP-MOP:
- a) la procedura di attivazione (atto di adesione e obbligo debitamente sottoscritto di cui all'articolo 7);
 - b) le modalità rendicontative (asseverazione, avanzamento finanziario con separata evidenza dell'IVA, e target conseguiti);
 - c) elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "non arrecare danno significativo" (DNSH);
 - d) ulteriori elementi anche utili per l'analisi e la valutazione degli interventi secondo i criteri definiti agli articoli 22, 29 e 30 del Regolamento (UE) 2021/241.
3. I comuni, in qualità di soggetti attuatori, conservano, altresì, tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del decreto legge 77 del 31 maggio 2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - e li rendono disponibili per le attività di controllo e di audit. In particolare, essi garantiscono la conservazione di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione del progetto ed al relativo avanzamento fisico, finanziario e procedurale. Inoltre, con particolare riguardo agli indicatori di realizzazione di interesse per il PNRR, in quanto connessi al conseguimento di *milestone* e *target* previsti dal Piano, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH, si impegnano a rendere disponibile tutta la documentazione pertinente. I comuni provvedono altresì, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, a mettere a disposizione la documentazione di cui al periodo precedente su richiesta del Ministero dell'Interno, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.
4. I comuni destinatari dei contributi ottemperano agli adempimenti informativi richiesti per il tramite del sistema di cui all'art. 6, comma 6, del DPCM del 21 gennaio 2021 e adempiono all'obbligo di presentazione del rendiconto, delle somme

ricevute di cui all'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presentando, entro sessanta giorni dal termine di ciascun esercizio finanziario, apposita relazione come prescritto dal citato art. 158 nonché una scheda analitica degli ordinativi di pagamento emessi.

5. Nel caso di risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, il comune, previa formale richiesta al Ministero dell'interno, può essere autorizzato ad utilizzarli per il finanziamento di eventuali varianti in corso d'opera.

Art. 7

Atto di adesione e obbligo

1. I Comuni assegnatari delle risorse, individuati all'Art. 3, sono tenuti alla sottoscrizione di apposito **atto di adesione e obbligo** di cui all'Allegato n. 4, che costituisce parte integrante del presente decreto, al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR.

Art. 8

Revoca e riassegnazione risorse disponibili

1. Qualora non si proceda all'erogazione in favore di Comuni beneficiari dell'intero contributo o di una parte di esso, nelle ipotesi di revoca per mancato assolvimento di quanto previsto nell'atto di adesione e obbligo e, comunque nei seguenti casi, elencati a fine esemplificativo e non esaustivo:
 - a. mancato rispetto dei termini di affidamento dei lavori di cui all'art. 3 del presente Decreto;
 - b. violazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - c. plurimo finanziamento, Nazionale, Regionale o Comunitario;
 - d. rinuncia da parte dello stesso ente, o in esito alle ipotesi di revoca di cui al comma 1 dell'art. 9 del DPCM del 21 gennaio del 2021;
 - e. revoca disposta ai sensi dell'art. 3 del presente decreto;

le risorse rimaste disponibili, ivi incluse le risorse riassegnate, sono destinate allo scorrimento delle graduatorie valide al momento della revoca, rinuncia e/o riassegnazione che avverrà con apposito decreto del Ministero dell'interno.

Art. 9

Vigilanza e controlli

1. Il Ministero dell'interno, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili, l'Unità di Audit, la Commissione europea e gli altri

organismi autorizzati, vigilano sugli adempimenti richiesti ed effettuano controlli a campione, anche in loco, sulle opere oggetto di contributo.

Del presente decreto sarà dato Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma XX/XX/2021

Il Capo del Dipartimento
per gli affari interni e territoriali del
Ministero dell'interno
Claudio Sgaraglia

Il Capo del Dipartimento
della Ragioneria generale dello Stato del
Ministero dell'economia e delle finanze
Biagio Mazzotta

Il Capo del Dipartimento
per le opere pubbliche,
le politiche abitative e urbane,
le infrastrutture idriche e
le risorse umane e strumentali del
Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile
Ilaria Bramezza

Regione	Provincia	Ente	Codice Ministero	Codice BDAP	CUP	Target (mq rigenerati)	Finanzam ent parziale	Costo complessivo	Quota co-finanziata	Richiesta contributo	Di cui progettazione	Tipologia intervento (lettera)	Data Trasmissione Domanda	Ammesso/Non ammesso	Motivazione	IVSM (2018)	Assegnazione 2021	Assegnazione 2022	Assegnazione 2023	Assegnazione 2024	Assegnazione 2025	Assegnazione 2026	
Campania	Napoli	Sant'Antimo	4150510730	91224930548239401	B33D21003020001	19.000	No	2.700.000,00	-	2.700.000,00	61.045,66	A	08/06/2021	SI, con riserva	Chiarimenti target a pena esclusione entro 10 gg da pubblicazione	119,64	43.003,66	264.219,24	597.930,70	760.679,25	551.668,53	482.498,31	
Campania	Napoli	Sant'Antimo	4150510730	91224930548239401	B33D21002990001	15.000	No	800.000,00	-	800.000,00	22.000,00	A	08/06/2021	SI		119,64	15.497,92	266.748,49	169.189,69	122.701,69	107.316,97		
Campania	Napoli	Sant'Antimo	4150510730	91224930548239401	B33D21003070001	10.000	No	500.000,00	-	500.000,00	17.000,00	A	08/06/2021	SI		119,64	11.975,66	73.884,92	156.083,49	105.341,23	76.396,78	66.817,91	
Campania	Napoli	Sant'Antimo	4150510730	91224930548239401	B33D21003050001	5.000	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	27.264,00	A	08/06/2021	SI		119,64	19.206,64	148.232,67	333.481,53	211.516,24	153.398,23	134.164,69	
Campania	Napoli	Afragola	4150510020	602142930463647002	B47H21002000001	15.000	No	2.500.000,00	-	2.500.000,00	341.000,00	B	04/06/2021	SI		119,21	-	105.133,19	599.262,03	608.427,98	441.251,12	385.285,24	
Campania	Napoli	Afragola	4150510020	602142930463647002	B47H21001990001	3.100	No	1.200.000,00	-	1.200.000,00	199.000,00	B	04/06/2021	SI		119,21	-	61.353,39	456.084,01	289.278,91	209.774,17	183.989,52	
Campania	Napoli	Afragola	4150510020	602142930463647002	B47H21001970001	4.500	No	2.800.000,00	-	2.800.000,00	450.000,00	B	04/06/2021	SI		119,21	-	138.738,82	1.065.966,09	676.106,81	490.333,94	428.854,34	
Campania	Napoli	Afragola	4150510020	602142930463647002	B47H21001980001	1.200	No	500.000,00	-	500.000,00	120.000,00	B	04/06/2021	SI		119,21	-	32.372,39	220.557,55	137.317,68	101.654,31	88.733,65	
Campania	Napoli	Afragola	4150510020	602142930463647002	B47H21001980001	5.800	No	1.250.000,00	-	1.250.000,00	208.000,00	B	04/06/2021	SI		119,21	-	64.126,15	495.000,04	301.276,72	218.495,36	191.099,73	
Campania	Napoli	Caivano	4150510110	264942930461356002	J47H21001730001	4.930	No	476.794,70	-	476.794,70	65.800,97	A	28/05/2021	SI		115,80	54.098,08	84.074,68	153.634,75	86.028,61	62.390,66	54.567,92	
Campania	Napoli	Caivano	4150510110	264942930461356002	J43D21003600001	20.000	No	1.669.200,00	-	1.669.200,00	187.600,00	A	28/05/2021	SI		115,80	-	123.323,39	471.316,89	455.412,38	330.279,39	288.867,93	
Campania	Napoli	Caivano	4150510110	264942930461356002	J41B21004540001	8.000	No	342.170,32	-	342.170,32	39.175,78	C	28/05/2021	SI		115,80	-	29.706,91	65.504,27	98.919,29	62.741,21	45.501,90	39.796,73
Campania	Napoli	Caivano	4150510110	264942930461356002	J47H21001740001	1.700	No	55.129,71	-	55.129,71	-	B	28/05/2021	SI, con riserva	Chiarimenti target a pena esclusione entro 10 gg da pubblicazione	115,80	10.658,13	10.627,88	13.556,07	8.598,16	6.235,66	5.453,81	
Campania	Napoli	Caivano	4150510110	264942930461356002	J43D21003070001	4.200	No	1.530.000,00	-	1.530.000,00	144.978,85	A	28/05/2021	SI, con riserva	Chiarimenti target a pena esclusione entro 10 gg da pubblicazione	115,80	107.780,96	260.588,20	465.290,33	295.118,17	214.028,98	187.193,36	
Campania	Napoli	Caivano	4150510110	264942930461356002	J43D21003100001	1.890	No	241.352,02	-	241.352,02	9.800,00	A	28/05/2021	SI		115,80	10.566,76	63.028,50	67.194,84	42.619,45	30.908,97	27.033,50	
Campania	Napoli	Caivano	4150510110	264942930461356002	J45F21000320001	1.400	No	685.000,00	-	685.000,00	70.100,80	B	28/05/2021	SI		115,80	7.044,51	127.317,68	220.557,55	139.897,31	101.654,31	88.733,65	
Campania	Napoli	Melito di Napoli	4150510450	425342930473661602	G29I21003600001	14.400	No	742.627,00	-	742.627,00	130.000,00	B	04/06/2021	SI		115,57	-	200.427,74	802.752,39	118.467,25	82.971,74	65.688,48	
Campania	Napoli	Melito di Napoli	4150510450	425342930473661602	G29I21003620001	15.000	No	1.899.780,00	-	1.899.780,00	150.000,00	B	04/06/2021	SI		115,57	105.667,61	553.140,06	497.070,50	315.275,27	228.647,55	199.979,01	
Campania	Napoli	Melito di Napoli	4150510450	425342930473661602	G29I21003610001	2.900	No	645.403,00	-	645.403,00	105.000,00	B	04/06/2021	SI		115,57	77.489,58	197.598,52	157.344,10	99.798,13	73.276,74	63.301,92	
Calabria	Crotone	Isola di Capo Rizzuto	4180970130	398542928779258801	J47H21001650001	9.420	No	1.218.962,00	-	1.218.962,00	81.122,00	B	31/05/2021	SI		115,10	57.146,45	288.036,44	349.991,54	221.987,99	160.992,67	140.806,91	
Calabria	Crotone	Isola di Capo Rizzuto	4180970130	398542928779258801	J47H21001690001	1.350	No	292.886,00	-	292.886,00	26.628,00	B	31/05/2021	SI		115,10	18.758,11	68.098,22	82.525,02	52.342,88	37.960,70	33.201,07	
Calabria	Crotone	Isola di Capo Rizzuto	4180970130	398542928779258801	J47H21001640001	4.100	No	610.615,00	-	610.615,00	106.645,00	B	31/05/2021	SI		115,10	75.126,15	134.020,11	160.807,99	101.995,16	73.970,10	64.895,50	
Calabria	Crotone	Isola di Capo Rizzuto	4180970130	398542928779258801	J47H21001660001	4.520	No	638.975,00	-	638.975,00	33.458,00	B	31/05/2021	SI		115,10	23.569,51	152.399,51	185.457,55	117.629,55	85.308,65	74.612,39	
Calabria	Crotone	Isola di Capo Rizzuto	4180970130	398542928779258801	J47H21001670001	26.500	No	1.189.299,00	-	1.189.299,00	55.153,00	SI, con riserva	Chiarimenti target a pena esclusione entro 10 gg da pubblicazione	115,10	38.852,57	284.758,78	346.750,51	219.932,51	159.913,31	159.913,31	159.913,31	159.913,31	
Calabria	Crotone	Isola di Capo Rizzuto	4180970130	398542928779258801	J47H21001680001	7.385	No	1.048.857,00	-	1.048.857,00	53.329,00	B	31/05/2021	SI		115,10	37.567,65	250.403,61	304.772,43	193.307,01	140.192,33	122.614,58	
Campania	Caserta	Casal di Principe	4150200190	529842928135420501	C81B21007100001	28.000	No	2.340.000,00	-	2.340.000,00	65.000,00	B	03/06/2021	SI		114,98	45.789,30	707.324,61	635.625,98	403.156,41	292.381,72	255.512,74	
Campania	Caserta	Casal di Principe	4150200190	529842928135420501	C81B20001090001	55.000	No	2.660.000,00	-	2.660.000,00	75.000,00	B	03/06/2021	SI, con riserva	Chiarimenti target a pena esclusione entro 10 gg da pubblicazione	114,98	704.450,71	602.912,43	541.797,64	343.644,21	249.221,60	217.973,42	
Campania	Caserta	Castel Volturno	4150200270	688742928087825902	F77H21002820001	2.615	No	5.000.000,00	-	5.000.000,00	74.763,98	A	04/06/2021	SI		113,98	649.013,24	1.008.874,98	1.338.680,26	849.080,34	615.779,78	538.571,74	
Campania	Napoli	Casavatore	4150510210	728942930459500001	I57H21001320001	3.000	No	311.539,11	-	311.539,11	17.403,20	B	04/06/2021	SI		113,42	-	112.437,47	37.830,35	37.135,35	51.720,14	45.235,30	
Campania	Napoli	Casavatore	4150510210	728942930459500001	I57H21001310001	5.600	No	2.924.534,07	-	2.924.534,07	234.728,00	B	04/06/2021	SI		113,42	140.890,14	858.221,03	717.226,64	489.163,39	354.765,39	310.276,19	
Campania	Napoli	Casavatore	4150510210	728942930459500001	I57H21001300001	4.500	No	1.762.906,07	-	1.762.906,07	101.504,00	B	04/06/2021	SI		113,42	-	61.661,70	681.432,10	452.209,71	313.452,08	270.156,48	
Campania	Napoli	Cardito	4150510160	471942930509142702	I97H21001540001	10.000	No	1.085.499,62	-	1.085.499,62	13.550,25	B	04/06/2021	SI		113,16	-	334.668,74	303.744,72	138.396,62	120.094,17		
Campania	Napoli	Cardito	4150510160	471942930509142702	I97H21001560001	15.000	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	19.221,88	B	04/06/2021	SI		113,16	-	308.308,48	277.056,50	175.727,72	127.443,27	111.464,04	
Campania	Napoli	Cardito	4150510160	471942930509142702	I98I21000340001	3.700	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	31.720,00	B	04/06/2021	SI		113,16	-	308.308,48	277.056,50	175.727,72	127.443,27	111.464,04	
Campania	Napoli	Cardito	4150510160	471942930509142702	I97H21001550001	8.000	No	914.500,38	-	914.500,38	11.273,12	B	04/06/2021	SI		113,16	-	281.948,22	253.368,27	160.703,06	116.546,92	101.933,90	
Campania	Napoli	Cardito	4150510160	471942930509142702	I97H21001530001	9.000	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	22.838,40	B	04/06/2021	SI		113,16	-	308.308,48	277.056,50	175.727,72	127.443,27	111.464,04	
Campania	Napoli	Volla	4150510890	39642930540908002	C17H21002630001	16.000	No	4.904.348,00	-	4.904.348,00	100.000,00	C	31/05/2021	SI		113,02	-	308.308,48	1.478.704,15	1.321.167,28	958.152,09	838.016,00	
Campania	Napoli	Fratrangime	4150510330	283642928757851802	E82G19001000001	400	No	600.000,00	-	600.000,00	30.510,00	B	04/06/2021	SI		113,00	-	40.054,92	118.914,23	65.808,58	48.305,83	37.356,36	
Campania	Napoli	Fratrangime	4150510330	283642928757851802	E82G19000180006	400	No	600.000,00	-	600.000,00	40.910,00	B	31/05/2021	SI		113,00	-	80.109,84	220.336,21	150.794,75	139.759,19		
Campania	Napoli	Fratrangime	4150510330	283642928757851802	E82I19003020005	11.000	No	400.000,00	-	400.000,00	20.491,00	B	31/05/2021	SI		113,00	-	40.054,92	152.549,41	11			

Campania	Napoli	Fratтамaggore	4150510320	674142930516069702	F77H21002730001	3.500	No	600.000,00	-	600.000,00	15.225,60	C	03/06/2021	SI	-	-	36.997,02	225.510,40	143.033,74	103.732,57	90.726,26		
Campania	Napoli	Fratтамaggore	4150510320	674142930516069701	F77H21002720001	800	No	300.000,00	-	300.000,00	10.150,40	C	03/06/2021	SI	-	-	18.498,51	112.755,20	71.516,87	51.866,29	45.363,13		
Campania	Napoli	Fratтамaggore	4150510320	674142930516069700	F77H21002780001	800	No	900.000,00	-	900.000,00	22.838,40	B	03/06/2021	SI	-	-	108.799,00	110.991,05	243.938,06	231.008,13	167.534,37	146.528,39	
Campania	Napoli	Fratтамaggore	4150510320	674142930516069700	F77H21002760001	20.000	No	900.000,00	-	900.000,00	22.838,40	B	03/06/2021	SI	-	-	108.799,00	110.991,05	243.938,06	231.008,13	167.534,37	146.528,39	
Campania	Napoli	Fratтамaggore	4150510320	674142930516069700	F77H21002770001	11.000	No	450.000,00	-	450.000,00	12.688,00	B	03/06/2021	SI	-	-	108.799,00	27.747,76	169.132,80	107.275,31	77.799,43	68.044,69	
Campania	Napoli	Fratтамaggore	4150510320	674142930516069700	F77H21002750001	2.000	No	600.000,00	-	600.000,00	15.225,60	C	03/06/2021	SI	-	-	108.799,00	27.747,76	169.132,80	107.275,31	77.799,43	68.044,69	
Campania	Napoli	Fratтамaggore	4150510320	674142930516069700	F77H21002740001	7.000	No	600.000,00	-	600.000,00	15.225,60	C	03/06/2021	SI	-	-	108.799,00	27.747,76	169.132,80	107.275,31	77.799,43	68.044,69	
Campania	Napoli	Busciano	4150510210	158942930510998002	39F18000480002	2.040	No	2.696.483,00	-	2.696.483,00	75.425,08	B	03/06/2021	SI	-	-	108.59,59	831.348,57	477.078,14	473.846,80	343.648,61	300.568,70	
Campania	Napoli	Castellammare di Stabia	4150510140	749142930533508002	E83D1100670001	2.695	SI	4.155.202,81	171.898,44	4.327.101,25	149.615,87	B	03/06/2021	SI	-	-	108.59,59	831.348,57	477.078,14	473.846,80	343.648,61	300.568,70	
Campania	Napoli	Castellammare di Stabia	4150510240	749142930533508002	E82E1000320005	1.110	No	2.251.708,80	-	2.251.708,80	-	B	03/06/2021	SI	-	-	108.59,59	704.450,71	399.428,83	459.762,11	291.611,81	211.486,06	
Campania	Napoli	Castellammare di Stabia	4150510240	749142930533508002	E83D1001030001	2.430	SI	2.267.617,24	240.181,78	2.507.800,00	152.563,65	B	03/06/2021	SI	-	-	108.59,59	253.474,20	527.468,00	397.965,00	381.618,79	327.468,12	
Campania	Napoli	Castellammare di Stabia	4150510240	749142930533508002	E83D1001030001	450	No	467.526,27	-	467.526,27	24.960,96	B	03/06/2021	SI	-	-	108.59,59	70.445,07	122.423,50	110.013,93	69.778,17	50.605,33	
Campania	Caserta	Aversa	4150200500	112942930511152602	I33D1000630001	3.990	No	900.000,00	-	900.000,00	64.975,70	B	04/06/2021	SI	-	-	108.30,30	277.473,63	249.590,85	158.954,94	100.317,63	72.882,59	
Campania	Caserta	Aversa	4150200500	112942930511152602	I33D1000650001	15.000	No	970.000,00	-	970.000,00	53.178,13	C	04/06/2021	SI	-	-	108.30,30	299.059,23	268.744,80	170.455,88	123.619,97	108.120,11	
Campania	Caserta	Aversa	4150200500	112942930511152602	I33D1000570001	2.760	No	301.272,42	-	301.272,42	15.056,00	C	04/06/2021	SI	-	-	108.30,30	92.884,84	83.469,48	52.941,91	38.95,14	33.881,04	
Campania	Caserta	Aversa	4150200500	112942930511152602	I33D1000550001	11.100	No	1.699.090,06	-	1.699.090,06	55.678,05	C	04/06/2021	SI	-	-	108.30,30	523.843,87	470.743,94	259.577,22	216.537,59	189.387,44	
Campania	Caserta	Aversa	4150200500	112942930511152602	I34E1001430001	710	No	1.400.000,00	-	1.400.000,00	70.788,29	A	04/06/2021	SI	-	-	108.30,30	431.631,87	387.879,10	246.018,80	178.420,58	156.049,65	
Campania	Caserta	Aversa	4150200500	112942930511152602	I33D1000660001	40.800	No	2.000.000,00	-	2.000.000,00	62.843,46	A	04/06/2021	SI	-	-	108.30,30	616.616,96	554.112,99	351.455,43	254.886,54	222.528,07	
Campania	Caserta	Aversa	4150200500	112942930511152602	I33D1000670001	40.800	No	2.000.000,00	-	2.000.000,00	62.843,46	A	04/06/2021	SI	-	-	108.30,30	616.616,96	554.112,99	351.455,43	254.886,54	222.528,07	
Campania	Caserta	Aversa	4150200500	112942930511152602	I33D1000680001	40.800	No	2.000.000,00	-	2.000.000,00	62.843,46	A	04/06/2021	SI	-	-	108.30,30	616.616,96	554.112,99	351.455,43	254.886,54	222.528,07	
Campania	Caserta	Aversa	4150200500	112942930511152602	I33D1000690001	16.700	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	70.139,05	B	04/06/2021	SI	-	-	108.30,30	308.308,48	277.056,50	175.727,72	127.443,27	111.464,04	
Campania	Caserta	Aversa	4150200500	112942930511152602	I33D1000590001	32.500	No	700.000,00	-	700.000,00	53.311,17	B	04/06/2021	SI	-	-	108.30,30	215.815,94	193.939,55	123.009,40	89.210,29	78.024,83	
Campania	Napoli	Poggioreano	4150510550	142742930545407002	J39J12003910001	17.500	No	4.800.000,00	-	4.800.000,00	124.800,00	C	04/06/2021	SI	-	-	108.20,20	140.890,14	511.517,64	1.661.314,82	1.053.716,70	764.188,52	668.372,81
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G8419000550001	2.720	No	3.309.681,93	-	3.309.681,93	-	B	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	147.710,58	789.877,49	590.140,34	602.642,40	437.055,23	382.255,89
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G84E1800150005	5.256	No	940.000,00	-	940.000,00	30.143,00	A	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	28.178,03	250.291,60	264.975,47	168.065,13	128.886,12	106.603,66
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G84E1800150005	2.700	No	940.000,00	-	940.000,00	30.143,00	B	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	28.178,03	250.291,60	264.975,47	168.065,13	128.886,12	106.603,66
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G84E1800150005	2.700	No	940.000,00	-	940.000,00	30.143,00	B	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	28.178,03	250.291,60	264.975,47	168.065,13	128.886,12	106.603,66
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G84E1800150005	2.700	No	940.000,00	-	940.000,00	30.143,00	B	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	28.178,03	250.291,60	264.975,47	168.065,13	128.886,12	106.603,66
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G84E1800150005	2.700	No	940.000,00	-	940.000,00	30.143,00	B	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	28.178,03	250.291,60	264.975,47	168.065,13	128.886,12	106.603,66
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G84E1800150005	2.700	No	940.000,00	-	940.000,00	30.143,00	B	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	28.178,03	250.291,60	264.975,47	168.065,13	128.886,12	106.603,66
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G84E1800150005	2.700	No	940.000,00	-	940.000,00	30.143,00	B	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	28.178,03	250.291,60	264.975,47	168.065,13	128.886,12	106.603,66
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G84E1800150005	2.700	No	940.000,00	-	940.000,00	30.143,00	B	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	28.178,03	250.291,60	264.975,47	168.065,13	128.886,12	106.603,66
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G84E1800150005	2.700	No	940.000,00	-	940.000,00	30.143,00	B	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	28.178,03	250.291,60	264.975,47	168.065,13	128.886,12	106.603,66
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G84E1800150005	2.700	No	940.000,00	-	940.000,00	30.143,00	B	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	28.178,03	250.291,60	264.975,47	168.065,13	128.886,12	106.603,66
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G84E1800150005	2.700	No	940.000,00	-	940.000,00	30.143,00	B	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	28.178,03	250.291,60	264.975,47	168.065,13	128.886,12	106.603,66
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G84E1800150005	2.700	No	940.000,00	-	940.000,00	30.143,00	B	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	28.178,03	250.291,60	264.975,47	168.065,13	128.886,12	106.603,66
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G84E1800150005	2.700	No	940.000,00	-	940.000,00	30.143,00	B	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	28.178,03	250.291,60	264.975,47	168.065,13	128.886,12	106.603,66
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G84E1800150005	2.700	No	940.000,00	-	940.000,00	30.143,00	B	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	28.178,03	250.291,60	264.975,47	168.065,13	128.886,12	106.603,66
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G84E1800150005	2.700	No	940.000,00	-	940.000,00	30.143,00	B	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	28.178,03	250.291,60	264.975,47	168.065,13	128.886,12	106.603,66
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G84E1800150005	2.700	No	940.000,00	-	940.000,00	30.143,00	B	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	28.178,03	250.291,60	264.975,47	168.065,13	128.886,12	106.603,66
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G84E1800150005	2.700	No	940.000,00	-	940.000,00	30.143,00	B	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	28.178,03	250.291,60	264.975,47	168.065,13	128.886,12	106.603,66
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G84E1800150005	2.700	No	940.000,00	-	940.000,00	30.143,00	B	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	28.178,03	250.291,60	264.975,47	168.065,13	128.886,12	106.603,66
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G84E1800150005	2.700	No	940.000,00	-	940.000,00	30.143,00	B	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	28.178,03	250.291,60	264.975,47	168.065,13	128.886,12	106.603,66
Campania	Napoli	Ottaviano	4150510510	595342930546698001	G84E1800150005	2.700	No	940.000,00	-	940.000,00	30.143,00	B	04/06/2021	SI	-	-	108.05,05	28.178,03	250.291,60	264.975,47	168.065,13	128.886,12	106.603,66

Sicilia	Catania	Giarre	5190210170	402842928726872901	J89121004980001	4.000	No	1.150.000,00	-	1.150.000,00	-	B	04/06/2021	SI	-	-	-	283.643,80	347.018,30	220.102,16	159.625,01	139.610,73		
Sicilia	Siracusa	Avola	5190760020	154342930521336001	G61821003830001	7.140	No	2.999.658,70	-	2.999.658,70	-	C	25/05/2021	SI	-	-	-	466.014,09	1.007.340,23	638.928,10	463.370,76	405.271,89		
Sicilia	Catania	Misterbianco	5190210280	926142930519148602	G21821002650001	1.200	No	1.200.000,00	-	1.200.000,00	-	B	04/06/2021	SI	-	-	-	61.661,50	455.960,52	289.200,58	209.737,36	183.930,94		
Sicilia	Catania	Misterbianco	5190210280	926142930519148602	G21821002660001	600	SI	1.700.000,00	200.000,00	1.700.000,00	102.620,00	B	04/06/2021	SI	-	-	-	30.830,85	388.199,95	458.128,81	332.249,31	200.490,86		
Sicilia	Catania	Misterbianco	5190210280	926142930519148602	G21821002450001	2.100	No	2.300.000,00	-	2.300.000,00	223.848,00	B	04/06/2021	SI	-	-	-	105,35	92.492,54	483.666,17	730.586,36	529.844,22	463.410,70	
Sicilia	Palermo	Monreale	5190550470	696642930474802301	B34210030700001	2.000	No	2.000.000,00	-	2.000.000,00	-	B	03/06/2021	SI	-	-	-	267.691,27	457.108,25	286.521,71	456.711,59	209.133,87	163.937,38	
Sicilia	Palermo	Monreale	5190550470	696642930474802301	B34210030450001	1.050	SI	2.100.000,00	350.000,00	1.750.000,00	100.129,00	B	03/06/2021	SI	-	-	-	49.311,55	459.591,89	497.120,26	315.306,84	228.670,44	199.999,03	
Sicilia	Palermo	Monreale	5190550470	696642930474802301	B34210004500001	1.200	No	1.350.000,00	-	1.350.000,00	44.494,00	B	03/06/2021	SI	-	-	-	105,27	190.201,69	348.326,04	325.034,44	206.158,53	149.152,66	130.766,29
Campania	Caserta	San Felice a Cancello	4150200750	556042930456816801	C1921030350001	2.000	No	350.000,00	-	350.000,00	14.247,98	B	04/06/2021	SI	-	-	-	105,22	105.667,61	67.693,88	42.935,97	31.338,52	27.234,27	
Campania	Caserta	San Felice a Cancello	4150200750	556042930456816801	C1921030350001	4.000	No	500.000,00	-	500.000,00	29.916,98	B	04/06/2021	SI	-	-	-	105,22	140.890,14	110.716,61	99.493,72	63.105,56	45.766,13	40.027,83
Campania	Caserta	San Felice a Cancello	4150200750	556042930456816801	C1921030560001	1.000	No	450.000,00	-	450.000,00	19.135,98	B	04/06/2021	SI	-	-	-	105,22	176.112,68	84.441,78	75.882,26	48.129,59	34.905,10	30.528,59
Campania	Salerno	Eboli	4150720500	4623429285534560	H59F1000100004	15.000	No	900.000,00	-	900.000,00	-	B	04/06/2021	SI	-	-	-	105,09	277.477,63	249.350,85	158.154,94	114.608,94	100.317,63	
Campania	Salerno	Eboli	4150720500	4623429285534560	H59F1000100004	40.000	No	900.000,00	-	900.000,00	-	B	04/06/2021	SI	-	-	-	105,09	2.888.247,92	373.593,44	335.721,79	212.935,03	121.602,15	107.130,03
Campania	Caltanissetta	Nicemi	5190180130	588642930473831901	I91821001260001	45.002	No	3.700.000,00	-	3.700.000,00	99.555,95	B	27/05/2021	SI	-	-	-	105,09	70.130,26	550.757,99	124.360,45	785.725,06	490.019,78	409.014,36
Sicilia	Caltanissetta	Nicemi	5190180130	588642930473831901	I91821001290001	4.409	No	1.300.000,00	-	1.300.000,00	48.036,18	B	27/05/2021	SI	-	-	-	105,09	33.899,12	390.368,14	202.499,56	161.363,68	141.131,40	
Sicilia	Palermo	Palermo	5190550510	50684293045381002	D76G190001890001	8.500	No	2.784.401,00	-	2.784.401,00	344.000,00	A	08/06/2021	SI	-	-	-	104,96	38.538,56	280.969,83	813.929,33	880.693,70	770.269,88	
Sicilia	Palermo	Palermo	5190550510	50684293045381002	D71819000620001	34.000	No	5.200.000,00	-	5.200.000,00	180.000,00	A	08/06/2021	SI	-	-	-	104,96	55.495,53	466.441,36	1.512.191,56	1.688.890,00	1.477.061,65	
Sicilia	Palermo	Palermo	5190550510	50684293045381002	D77H19003360001	100.000	No	12.015.598,00	-	12.015.598,00	1.027.000,00	A	08/06/2021	SI	-	-	-	104,96	39.463,49	168.445,57	2.514.097,31	4.395.596,45	4.395.596,45	
Campania	Napoli	Nola	4150510050	383742930522503801	D73D21002950006	46.700	SI	5.059.010,00	59.010,00	5.000.000,00	120.000,00	A	08/06/2021	SI, con riserva	Chiarimenti target a pena esclusione entro 10 gg da pubblicazione	104,83	134.543,04	479.865,80	1.232.322,18	1.336.396,41	969.196,74	847.675,83		
Campania	Napoli	Forio	4150510310	483442930474998302	E69J21001810001	38.000	No	4.992.023,37	-	4.992.023,37	248.247,58	B	01/06/2021	SI	-	-	-	104,79	174.878,18	827.330,59	1.598.117,12	1.013.632,51	735.118,20	642.946,78
Campania	Napoli	Palma Campania	4150510520	580042930523534301	B99J21001550001	1.700	No	5.000.000,00	-	5.000.000,00	160.000,00	A	19/04/2021	SI	-	-	-	104,77	140.890,14	915.627,68	1.004.565,18	995.263,45	1.370.474,21	
Campania	Napoli	Margliano	4150510430	963842930527426602	D97H21001950001	12.570	No	976.466,00	-	976.466,00	36.806,37	B	04/06/2021	SI, con riserva	Chiarimenti target a pena esclusione entro 10 gg da pubblicazione	104,75	-	15.224,70	192.473,77	309.719,48	244.875,66	214.172,39		
Campania	Napoli	Margliano	4150510430	963842930527426602	D94E21000440001	8.215	No	3.905.494,21	-	3.905.494,21	147.414,26	A	04/06/2021	SI	-	-	-	104,75	62.406,03	417.855,03	647.818,18	958.129,63	1.819.285,23	
Sicilia	Agrigento	Licata	5190010210	191442930542916701	C69G17000840002	1.320	No	555.787,00	-	555.787,00	-	B	01/06/2021	SI	-	-	-	104,75	171.353,85	153.984,40	97.667,18	70.831,31	61.950,26	
Sicilia	Agrigento	Licata	5190010210	191442930542916701	C69H19000960002	11.700	No	1.526.000,00	-	1.526.000,00	53.582,00	B	01/06/2021	SI	-	-	-	104,75	470.478,74	422.788,21	268.160,50	194.478,43	170.924,12	
Sicilia	Agrigento	Licata	5190010210	191442930542916701	C68G19000100002	5.500	No	2.000.000,00	-	2.000.000,00	48.881,00	B	01/06/2021	SI	-	-	-	104,75	616.616,96	554.112,99	351.455,43	254.886,54	222.928,07	
Sicilia	Agrigento	Licata	5190010210	191442930542916701	C68H19000960005	8.650	No	910.000,00	-	910.000,00	29.764,00	B	01/06/2021	SI	-	-	-	104,75	280.560,72	252.121,41	159.912,22	115.973,38	101.432,27	
Campania	Salerno	Salerno	4150720070	499442929854640001	B49H42100540001	38.500	No	4.992.315,76	-	4.992.315,76	150.000,00	A	27/05/2021	SI	-	-	-	104,74	677.605,91	1.698.210,91	1.698.210,91	1.216.602,15	1.077.180,03	
Calabria	Ionio	Cassano all'ionio	4180250290	607342928096763401	F11821004230001	7.500	No	1.500.000,00	-	1.500.000,00	28.166,56	B	03/06/2021	SI	-	-	-	104,66	14.089,01	261.115,74	189.369,36	165.625,64		
Calabria	Cosenza	Cassano all'ionio	4180250290	607342928096763401	F11821002410001	12.500	No	2.500.000,00	-	2.500.000,00	41.983,86	B	03/06/2021	SI	-	-	-	104,66	14.089,01	766.427,44	438.843,46	316.812,63	277.089,67	
Calabria	Cosenza	Cassano all'ionio	4180250290	607342928096763401	F11821002420001	5.000	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	19.634,78	B	03/06/2021	SI	-	-	-	104,66	7.044,51	306.136,60	275.104,77	174.489,80	126.545,00	110.678,83
Sicilia	Siracusa	Florida	5190760090	591542929861064502	D41821001180001	6.000	No	951.479,16	-	951.479,16	-	C	09/06/2021	SI	-	-	-	104,50	670.270,17	86.699,12	77.910,78	49.416,21	35.838,19	31.346,67
Sicilia	Siracusa	Florida	5190760090	591542929861064502	D41821000570001	15.000	No	966.714,00	-	966.714,00	-	C	09/06/2021	SI	-	-	-	104,50	681.002,37	79.158,26	80.207,45	36.412,03	31.846,57	
Sicilia	Siracusa	Florida	5190760090	591542929861064502	D418210000790001	38.000	No	2.199.039,71	-	2.199.039,71	-	B	09/06/2021	SI, con riserva	Chiarimenti target a pena esclusione entro 10 gg da pubblicazione	104,50	704.450,71	460.794,46	414.085,59	262.640,71	190.475,31	166.592,92		
Campania	Napoli	Pompei	4150510580	751342930468117401	J61820001550001	1.107	No	2.980.000,00	-	2.980.000,00	73.013,07	B	27/05/2021	SI	-	-	-	104,46	262.062,21	595.992,32	759.449,80	726.812,87	635.682,80	
Campania	Napoli	Pompei	4150510580	751342930468117401	J67H21002930001	3.725	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	20.071,05	B	27/05/2021	SI	-	-	-	104,46	107.907,97	357.326,77	226.640,48	166.366,81	143.757,98	
Campania	Napoli	Pompei	4150510580	751342930468117401	J62C20000720001	1.554	No	998.780,48	-	998.780,48	37.702,39	B	27/05/2021	SI	-	-	-	104,46	77.077,12	269.538,73	276.395,85	200.450,97	175.317,80	
Campania	Puglia	Mottola	4150210780	740242930454298202	B3021001760001	10.000	No	1.900.000,00	-	1.900.000,00	270.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	-	104,41	158.154,24	328.411,91	189.548,91	166.358,91	144.364,47	
Campania	Puglia	Foggia	4150210490	758542930538871101	J79J2100200001	4.000	No	5.000.000,00	-	5.000.000,00	11.733,20	B	03/06/2021	SI	-	-	-	104,37	66.809,46	511.077,11	1.393.996,84	1.010.970,38	884.211,76	
Puglia	Foggia	Manfredonia	4160310280	23664293043838002	J31817000670001	3.573	No	4.899.944,00	-	4.899.944,00	94.713,38	A	04/06/2021	SI	-	-	-	104,35	70.405,62	471.569,65	1.024.592,37	1.285.584,36	1.092.378,94	955.413,06
Campania	Napoli	Saviano	4150510760	792142930474135901	J63																			

Sicilia	Siracusa	Rosolini	5190706160	23404293048045902	J30220001180001	2.000	No	600.000,00	-	600.000,00	40.260,00	B	01/06/2021	SI	-	-	103,32	105.667,61	121.576,02	149.307,27	94.700,63	68.679,88	60.668,58	
Sicilia	Siracusa	Rosolini	5190706160	23404293048045902	J21570001180001	4.500	No	600.000,00	-	600.000,00	40.260,00	B	01/06/2021	SI	-	-	103,32	105.667,61	121.576,02	149.307,27	94.700,63	68.679,88	60.668,58	
Sicilia	Siracusa	Rosolini	5190706160	23404293048045902	J25F200001600001	340	No	600.000,00	-	600.000,00	40.260,00	B	01/06/2021	SI	-	-	103,32	105.667,61	121.576,02	149.307,27	94.700,63	68.679,88	60.668,58	
Sicilia	Siracusa	Rosolini	5190706160	23404293048045902	J21570001150001	1.600	No	800.000,00	-	800.000,00	47.200,00	B	01/06/2021	SI	-	-	103,32	140.890,14	156.962,89	201.134,58	92.519,93	80.919,49		
Sicilia	Siracusa	Rosolini	5190706160	23404293048045902	J27H100016600001	3.300	No	1.031.450,00	-	1.031.450,00	56.364,00	B	01/06/2021	SI	-	-	103,32	163.045,12	144.413,20	289.994,30	183.934,74	133.934,53	116.669,11	
Sicilia	Siracusa	Rosolini	5190706160	23404293048045902	J24E200017800001	1.600	No	400.000,00	-	400.000,00	40.260,00	B	01/06/2021	SI	-	-	103,32	105.667,61	121.576,02	149.307,27	94.700,63	68.679,88	60.668,58	
Sicilia	Siracusa	Rosolini	5190706160	23404293048045902	J24E200047200001	360	No	750.000,00	-	750.000,00	46.900,00	B	01/06/2021	SI	-	-	103,32	140.890,14	151.547,46	187.281,75	118.786,58	96.147,77	75.346,29	
Sicilia	Palermo	Termini Imerese	5190550680	28494293052693301	E69210001300302	15.827	SI	2.800.000,00	71.558,00	2.728.442,00	43.989,55	A	04/06/2021	SI	-	-	103,27	323.243,56	379.092,79	706.117,25	512.098,45	447.889,95		
Sicilia	Palermo	Termini Imerese	5190550680	28494293052693301	E67H121004500002	990	SI	1.100.000,00	40.331,14	1.059.668,86	22.689,15	A	04/06/2021	SI	-	-	103,27	80.058,11	232.162,63	316.778,23	229.737,55	200.932,94		
Sicilia	Palermo	Termini Imerese	5190550680	28494293052693301	E67E150001700002	200	SI	238.174,00	10.617,82	227.556,18	6.941,21	A	04/06/2021	SI	-	-	103,27	-	-	55.829,42	72.780,03	52.782,37	46.164,35	
Sicilia	Palermo	Termini Imerese	5190550680	28494293052693301	E63D121004300002	5.180	SI	800.000,00	39.042,00	760.958,00	18.471,00	B	04/06/2021	SI	-	-	103,27	-	-	49.624,72	204.814,15	214.669,40	155.685,00	136.164,73
Campania	Salerno	Cava de' Tirreni	4150720370	78934293049073502	J77H210012000005	9.100	SI	8.701.025,81	391.266,42	8.309.759,39	123.318,84	A	25/05/2021	SI	-	-	103,23	-	-	819.710,11	1.938.267,92	2.352.971,52	1.706.409,84	1.492.454,85
Campania	Salerno	Cava de' Tirreni	4150720370	78934293049073502	J74E170005900006	1.119	SI	1.298.974,19	-	1.298.974,19	42.500,00	B	25/05/2021	SI	-	-	103,23	3.522,25	-	-	413.740,96	262.427,12	193.916,78	166.654,27
Campania	Napoli	Vico Equense	4150510860	179842930538524902	J74E121001750001	1.700	No	2.000.000,00	-	2.000.000,00	99.708,52	B	04/06/2021	SI	-	-	103,16	70.239,74	255.732,26	550.249,09	476.272,12	345.407,53	302.099,26	
Campania	Napoli	Vico Equense	4150510860	179842930538524902	J74E121001740001	1.440	No	3.000.000,00	-	3.000.000,00	112.840,20	B	04/06/2021	SI	-	-	103,16	79.236,77	308.219,41	762.254,79	753.662,02	546.579,42	478.047,59	
Campania	Napoli	Sorrento	4150510800	648442930449073502	E17H121002360001	1.500	No	2.000.000,00	-	2.000.000,00	92.000,00	A	04/06/2021	SI	-	-	103,13	99.841,52	237.408,56	595.294,21	490.544,75	355.758,49	311.152,38	
Campania	Napoli	Sorrento	4150510800	648442930449073502	E13D121003030001	450	No	500.000,00	-	500.000,00	29.500,00	B	04/06/2021	SI	-	-	103,13	33.411,82	76.727,56	190.158,37	79.046,06	71.831,32	62.824,88	
Campania	Napoli	Sorrento	4150510800	648442930449073502	E15921001290001	3.800	No	1.700.000,00	-	1.700.000,00	100.000,00	A	04/06/2021	SI	-	-	103,13	138.692,26	209.509,10	459.794,71	378.042,87	274.168,59	239.792,48	
Campania	Napoli	Sorrento	4150510800	648442930449073502	E17H121003350001	1.100	No	800.000,00	-	800.000,00	42.500,00	B	04/06/2021	SI	-	-	103,13	55.998,07	109.530,20	254.167,20	159.430,20	148.779,88	130.073,07	
Sicilia	Siracusa	Siracusa	5190706170	413042930548763702	B32G200007300006	2.894	No	640.000,00	-	640.000,00	23.765,00	B	04/06/2021	SI	-	-	103,12	-	-	72.452,49	203.297,76	154.373,78	111.956,73	97.919,24
Sicilia	Siracusa	Siracusa	5190706170	413042930548763702	B31820003840001	70.000	No	6.917.166,00	-	6.917.166,00	110.199,63	B	04/06/2021	SI	-	-	103,12	-	-	35.455,48	1.531.617,63	1.980.849,83	1.797.403,57	1.572.039,00
Sicilia	Siracusa	Siracusa	5190706170	413042930548763702	B39200004800001	4.720	No	1.200.000,00	-	1.200.000,00	39.000,00	B	04/06/2021	SI	-	-	103,12	-	-	85.093,14	354.048,20	322.461,80	238.859,44	204.537,42
Sicilia	Siracusa	Siracusa	5190706170	413042930548763702	B32G200007200006	4.680	No	1.128.323,00	-	1.128.323,00	37.133,00	B	04/06/2021	SI	-	-	103,12	-	-	79.851,90	332.915,72	303.261,68	219.934,91	192.374,57
Sicilia	Siracusa	Siracusa	5190706170	413042930548763702	B89200005000001	28.135	No	10.000.000,00	-	10.000.000,00	230.287,20	B	04/06/2021	SI	-	-	103,12	-	-	73.994,04	2.235.467,57	2.877.919,50	2.565.257,15	2.245.364,72
Sicilia	Catania	Giulivanni la Punta	5190210400	331842930532015701	E18212001810001	2.249	No	762.000,00	-	762.000,00	350.000,00	C	03/06/2021	SI	-	-	103,11	24.655,77	46.352,40	111.749,96	70.493,28	57.643,88	44.658,70	
Sicilia	Catania	San Giovanni la Punta	5190210400	331842930532015701	E18180040500001	6.627	No	1.099.450,00	-	1.099.450,00	51.038,55	B	04/06/2021	SI	-	-	103,11	77.450,83	153.038,55	222.652,07	161.474,29	141.278,14	124.278,14	
Sicilia	Argento	Canicattì	5190011010	702442930463800001	H53D200023900001	1.860	No	800.000,00	-	800.000,00	19.225,83	A	03/06/2021	SI	-	-	103,09	-	-	246.646,78	221.645,20	104.582,17	101.954,62	89.171,23
Sicilia	Argento	Canicattì	5190011010	702442930463800001	H53D200023500001	2.704	No	1.148.000,00	-	1.148.000,00	47.088,34	A	03/06/2021	SI	-	-	103,09	-	-	353.938,12	318.060,86	201.735,42	146.304,87	127.960,71
Sicilia	Argento	Canicattì	5190011010	702442930463800001	H53D200024200001	1.573	No	716.500,00	-	716.500,00	28.703,66	A	03/06/2021	SI	-	-	103,09	-	-	220.903,91	198.510,98	125.908,91	91.313,10	79.863,98
Sicilia	Argento	Canicattì	5190011010	702442930463800001	H53D200024000001	1.520	No	426.655,00	-	426.655,00	19.263,06	A	03/06/2021	SI	-	-	103,09	-	-	131.541,35	118.207,54	74.975,11	54.374,31	47.556,69
Sicilia	Argento	Canicattì	5190011010	702442930463800001	H53D200023000001	4.295	No	1.600.000,00	-	1.600.000,00	4.665,00	A	03/06/2021	SI	-	-	103,09	-	-	175.300,00	157.921,20	102.921,20	72.643,88	64.568,70
Sicilia	Argento	Canicattì	5190011010	702442930463800001	H53D200023700001	1.587	No	695.000,00	-	695.000,00	14.648,91	A	03/06/2021	SI	-	-	103,09	-	-	214.274,39	192.554,27	122.130,76	88.573,07	77.667,51
Sicilia	Argento	Canicattì	5190011010	702442930463800001	H53D200023800001	1.437	No	407.531,94	-	407.531,94	21.645,10	A	03/06/2021	SI	-	-	103,09	-	-	112.909,37	91.624,55	51.937,20	45.425,15	
Sicilia	Catania	Belpasso	5190210070	331842930532015701	B73190000000004	1.000	No	496.000,00	-	496.000,00	25.376,00	B	03/06/2021	SI	-	-	103,06	-	-	12.332,34	193.732,70	122.878,21	89.115,14	77.941,61
Sicilia	Catania	Belpasso	5190210070	331842930532015701	B71821001860001	180	No	149.800,00	-	149.800,00	8.705,29	C	03/06/2021	SI	-	-	103,06	-	-	2.683,91	95.927,23	37.375,58	27.105,95	23.707,32
Sicilia	Catania	Belpasso	5190210070	331842930532015701	B73D121002470001	1.500	No	149.460,00	-	149.460,00	10.080,00	B	03/06/2021	SI	-	-	103,06	-	-	46.079,79	41.408,86	26.264,26	19.047,67	16.659,41
Sicilia	Catania	Belpasso	5190210070	331842930532015701	B73D121002650001	13.000	No	1.400.000,00	-	1.400.000,00	19.032,00	A	03/06/2021	SI	-	-	103,06	-	-	431.631,87	387.879,10	246.018,80	178.420,58	156.040,85
Sicilia	Catania	Belpasso	5190210070	331842930532015701	B77F190002000004	2.000	No	400.000,00	-	400.000,00	21.569,60	B	03/06/2021	SI	-	-	103,06	-	-	33.019,84	183.043,05	125.098,11	94.288,01	73.601,04
Sicilia	Catania	Belpasso	5190210070	331842930532015701	B72119031540001	10.000	No	940.000,00	-	940.000,00	50.739,31	B	03/06/2021	SI	-	-	103,06	-	-	154.154,24	314.769,90	199.648,08	144.791,07	126.636,15
Sicilia	Catania	Belpasso	5190210070	331842930532015701	B73D121002480001	10.000	No	350.832,00	-	350.832,00	15.120,00	B	03/06/2021	SI	-	-	103,06	-						

Sicilia	Trapani	Trapani	519082020	58814293054105601	095F1000200001	390	SI	196.753,00	15.280,00	187.473,00	28.706,00	A	09/06/2021	SI	-	102,66	20.221,96	30.875,26	52.221,92	33.122,62	24.021,57	21.009,67	
Sicilia	Trapani	Trapani	5190820210	58814293054105601	973D1000400001	150	NO	387.095,00	-	387.095,00	-	B	09/06/2021	SI	-	102,66	26.864,23	44.724,08	147.371,15	206.878,19	150.534,58	131.272,00	
Campania	Salerno	Battipaglia	4150720140	252442928725940202	B27H11002220001	15.513	NO	2.700.000,00	-	2.700.000,00	118.179,50	C	03/06/2021	SI	-	102,64	-	61.661,70	375.850,67	577.439,98	845.531,01	839.516,04	
Campania	Salerno	Battipaglia	4150720140	252442928725940202	B24E11002080001	22.146	NO	2.000.000,00	-	2.000.000,00	88.184,56	A	03/06/2021	SI	-	102,64	-	30.830,85	268.033,18	424.293,60	627.776,47	649.063,90	
Campania	Salerno	Battipaglia	4150720140	252442928725940202	B79J10031210001	6.308	NO	750.000,00	-	750.000,00	35.105,95	B	03/06/2021	SI	-	102,64	-	15.415,42	93.962,67	144.360,00	211.382,88	284.879,03	
Campania	Salerno	Battipaglia	4150720140	252442928725940202	B24E11002080001	21.297	NO	4.500.000,00	-	4.500.000,00	200.403,26	B	03/06/2021	SI	-	102,64	-	133.232,29	966.823,21	1.442.833,51	1.450.833,51	1.450.833,51	
Puglia	Foggia	Foggia	4160310230	174242929514158301	B78I21001000001	25.386	NO	2.500.000,00	-	2.500.000,00	93.891,20	B	03/06/2021	SI	-	102,64	-	28.947,45	989.778,16	2.671.783,35	455.288,24	398.207,20	
Puglia	Foggia	Foggia	4160310230	174242929514158301	B73D11002650001	9.500	NO	900.000,00	-	900.000,00	31.720,00	A	04/06/2021	SI	-	102,64	-	9.775,54	356.577,11	226.164,99	164.021,97	134.656,38	
Puglia	Foggia	Foggia	4160310230	174242929514158301	B71B11002000001	7.063	NO	2.000.000,00	-	2.000.000,00	82.472,00	A	04/06/2021	SI	-	102,64	-	25.426,82	663.728,15	555.553,18	402.904,65	352.387,21	
Puglia	Foggia	Foggia	4160310230	174242929514158301	B73D11002640001	900	NO	3.000.000,00	-	3.000.000,00	101.504,00	A	04/06/2021	SI	-	102,64	-	31.294,54	588.891,25	924.471,03	776.341,66	679.501,52	
Puglia	Foggia	Foggia	4160310230	174242929514158301	B73D11002660001	5.750	NO	5.600.000,00	-	5.600.000,00	155.120,95	B	04/06/2021	SI	-	102,64	-	47.825,10	924.185,55	1.730.475,26	1.545.656,67	1.351.857,42	
Puglia	Foggia	Foggia	4160310230	174242929514158301	B73D11002680001	17.430	NO	6.000.000,00	-	6.000.000,00	173.632,00	A	04/06/2021	SI	-	102,64	-	54.765,45	2.252.234,80	1.565.144,33	1.135.089,75	997.758,66	
Lazio	Roma	Anguillara Sabazia	3120700050	899742930519645701	D35F11004000005	160	SI	150.000,00	-	150.000,00	8.343,60	B	02/06/2021	SI	-	102,64	-	25.182.840,00	107.063,17	34.583,53	25.096,26	21.936,32	
Lazio	Roma	Anguillara Sabazia	3120700050	899742930519645701	D35F11004000001	3.350	SI	2.288.064,00	55.144,00	2.323.920,00	19.032,00	B	02/06/2021	SI	-	102,64	-	283.170,45	604.884,09	577.600,11	418.893,78	366.371,50	
Lazio	Roma	Anguillara Sabazia	3120700050	899742930519645701	D35F11004010005	7.200	SI	600.000,00	7.320,00	592.680,00	13.576,16	B	02/06/2021	SI	-	102,64	-	53.238,71	216.072,79	137.047,78	99.391,36	86.929,36	
Lazio	Roma	Anguillara Sabazia	3120700050	899742930519645701	D35F11004020005	370	NO	150.000,00	-	150.000,00	8.343,60	B	02/06/2021	SI	-	102,64	-	13.873,88	54.525,21	34.583,53	25.081,06	21.936,32	
Lazio	Roma	Anguillara Sabazia	3120700050	899742930519645701	D37H11002410005	2.000	SI	400.000,00	7.930,00	392.070,00	15.098,72	B	02/06/2021	SI	-	102,64	-	34.552,13	143.203,50	90.829,22	65.872,21	57.612,94	
Lazio	Roma	Anguillara Sabazia	3120700050	899742930519645701	D37H11002420005	1.700	SI	400.000,00	7.930,00	392.070,00	15.098,72	B	02/06/2021	SI	-	102,64	-	34.552,13	143.203,50	90.829,22	65.872,21	57.612,94	
Lazio	Roma	Anguillara Sabazia	3120700050	899742930519645701	D37H11002430005	160	SI	150.000,00	7.198,00	142.802,00	6.724,64	B	02/06/2021	SI	-	102,64	-	25.182.840,00	107.063,17	34.583,53	25.096,26	21.936,32	
Lazio	Roma	Anguillara Sabazia	3120700050	899742930519645701	D35F11004030007	10.000	NO	450.000,00	-	450.000,00	11.546,08	B	02/06/2021	SI	-	102,64	-	41.621,64	165.575,63	103.750,58	75.243,19	65.808,96	
Lazio	Roma	Anguillara Sabazia	3120700050	899742930519645701	D35F11003900005	1.000	SI	300.000,00	6.710,00	293.290,00	12.043,60	B	02/06/2021	SI	-	102,64	-	25.679,01	107.191,37	67.987,92	49.306,98	43.124,72	
Campania	Salerno	Salerno	4150721160	871342930525209801	018R12001820001	130.000	NO	20.000.000,00	-	20.000.000,00	525.250,00	B	04/06/2021	SI	-	102,66	-	1.849.850,88	3.264.535,86	3.765.838,49	4.864.873,52	6.154.900,90	
Sicilia	Caltanissetta	Caltanissetta	5190180040	603142930464879901	J94E1100630001	3.400	NO	7.500.000,00	-	7.500.000,00	-	A	01/06/2021	SI	-	102,56	35.222,54	312.864,50	1.282.523,73	1.879.994,64	1.891.797,00	2.120.597,59	
Sicilia	Caltanissetta	Caltanissetta	5190180040	603142930464879901	J99J11003260005	500	NO	1.000.000,00	-	1.000.000,00	39.152,00	A	01/06/2021	SI	-	102,56	7.044,51	28.658,97	145.918,69	262.076,57	243.410,41	312.890,85	
Sicilia	Caltanissetta	Caltanissetta	5190180040	603142930464879901	J99J11003260001	1.200	NO	1.000.000,00	-	1.000.000,00	39.152,00	A	01/06/2021	SI	-	102,56	7.044,51	28.658,97	145.918,69	262.076,57	243.410,41	312.890,85	
Sicilia	Caltanissetta	Caltanissetta	5190180040	603142930464879901	J94E1100630001	1.580	NO	360.000,00	-	360.000,00	-	C	01/06/2021	SI	-	102,56	7.044,51	13.243,54	31.928,56	62.632,52	98.767,31	146.383,56	
Sicilia	Caltanissetta	Caltanissetta	5190180040	603142930464879901	J91E12000180002	8.900	SI	5.490.000,00	2.829.637,00	20.000,00	20.000,00	C	01/06/2021	SI	-	102,56	-	-	-	580.777,67	954.640,57	1.124.944,70	
Sicilia	Caltanissetta	Caltanissetta	5190180040	603142930464879901	J91E12000190001	2.500	NO	500.000,00	-	500.000,00	14.000,00	C	01/06/2021	SI	-	102,56	7.044,51	28.658,97	65.808,85	84.112,66	114.351,20	200.014,11	
Sicilia	Caltanissetta	Caltanissetta	5190180040	603142930464879901	J91B12000920001	24.000	NO	4.800.000,00	-	4.800.000,00	114.175,00	C	01/06/2021	SI	-	102,56	7.044,51	90.320,66	601.879,21	1.229.377,92	1.425.025,93	1.446.351,70	
Sicilia	Caltanissetta	Caltanissetta	5190180040	603142930464879901	J95F11003600001	500	NO	250.000,00	-	250.000,00	15.000,00	A	01/06/2021	SI	-	102,56	7.044,51	13.243,54	31.928,56	41.441,87	83.890,18	72.942,33	
Sicilia	Caltanissetta	Caltanissetta	5190180040	603142930464879901	J95F11003600005	600	NO	250.000,00	-	250.000,00	15.000,00	A	01/06/2021	SI	-	102,56	7.044,51	13.243,54	31.928,56	41.441,87	83.890,18	72.942,33	
Sicilia	Caltanissetta	Caltanissetta	5190180040	603142930464879901	J94E1100630001	2.050	NO	1.268.317,00	-	1.268.317,00	23.273,04	A	01/06/2021	SI	-	102,56	7.044,51	21.133,35	37.270,38	121.613,26	183.085,58	292.814,24	631.417,28
Sicilia	Caltanissetta	Caltanissetta	5190180040	603142930464879901	J94E1100630001	150	NO	280.000,00	-	280.000,00	10.027,52	A	01/06/2021	SI	-	102,56	7.044,51	13.243,54	31.928,56	41.441,87	83.890,18	72.942,33	
Campania	Caserta	Capua	4150200150	41124293051057001	G42I1800030001	1.800	NO	1.163.000,00	-	1.163.000,00	38.429,02	B	01/06/2021	SI	-	102,52	-	154.154,24	338.802,86	283.972,00	290.946,08	180.123,92	
Campania	Caserta	Capua	4150200150	41124293051057001	G42I17000150001	2.000	NO	1.060.000,00	-	1.060.000,00	59.918,47	B	01/06/2021	SI	-	102,52	-	172.652,75	355.426,25	225.435,04	163.492,59	142.993,38	
Campania	Caserta	Capua	4150200150	41124293051057001	G41H1400010002	2.600	NO	1.208.668,00	-	1.208.668,00	39.425,99	B	01/06/2021	SI	-	102,52	-	154.154,24	338.802,86	303.327,59	219.982,72	192.400,60	
Campania	Caserta	Capua	4150200150	41124293051057001	G42I1800020001	1.340	NO	1.340.000,00	-	1.340.000,00	64.492,93	B	01/06/2021	SI	-	102,52	-	92.492,54	442.556,45	302.955,87	280.713,42		
Calabria	Cosenza	Paola	4180250220	847342930454310011	C918Z1100310001	5.000	NO	940.000,00	-	940.000,00	20.700,00	A	09/06/2021	SI, con riserva	Charirment target a pena esclusione entro 10 gg da pubblicazione	102,48	105.667,61	59.914,32	113.923,43	135.829,73	178.524,39	346.140,45	
Campania	Salerno	Campagna	4150720220	14954292872666202	G11B11003330001	1.500	NO	2.404.000,00	-	2.404.000,00	40.800,00	A	09/06/2021	SI	-	102,48	35.225,36	199.714,42	379.744,78	452.765,98	436.115,49	583.433,97	
Campania	Salerno	Campagna	4150720220	14954292872666202	G11B11003330001	6.600	NO	1.535.514,30	-	1.535.514,30	47.732,60	A	26/05/2021	SI	-	102,48	377.243,20	290.950,50	382.652,84	242.703,96	176.015,55	153.947,05	
Campania	Salerno	Campagna	4150720220	14954292872666202	G11B11003330001	6.100	NO	1.988.055,28	-	1.988.055,28	33.334,18	C	26/05/2021	SI	-	102,48	343.810,29	275.703,13	548.166,13	347.684,80	252.151,96	220.536,36	
Campania	Salerno	Campagna	4150720220	14954292872666202	G11B11003330001	11.900	NO	1.436.150,46	-	1.436.150,46	43.094,74	B	26/05/2021	SI	-	102,48	307.346,50	374.515,54	374.515,54	3			

Sicilia	Ragusa	Comiso	5190550030	218642930516456502	H51R21000630001	6.000	No	1.500.000,00	-	1.500.000,00	41.187,77	A	04/06/2021	SI	-	-	-	101,52	35.222,54	143.294,83	529.318,83	335.729,32	243.481,47	212.933,00		
Sicilia	Ragusa	Comiso	5190550030	218642930516456502	H53D21000600001	17.229	No	3.500.000,00	-	3.500.000,00	387.997,28	A	04/06/2021	SI	-	-	-	101,52	176.112,68	254.011,45	829.087,16	499.675,40	688.734,60	602.378,81		
Campania	Caserta	Sessa Aurunca	4502020880	116642930539090401	G59114001810004	25.000	SI	5.315.000,00	315.000,00	5.000.000,00	150.000,00	B	09/06/2021	SI	-	-	-	101,51	-	565.746,06	1.309.497,11	1.190.811,49	1.031.648,31	902.297,03		
	Frosinone	Cassino	3120331910	648342930463022901	I37H21001980001	2.400	No	1.300.000,00	-	1.300.000,00	91.000,00	A	07/06/2021	SI	-	-	-	101,51	-	124.240,31	368.409,03	348.600,97	249.378,00	218.110,00		
Lazio	Frosinone	Cassino	3120331910	648342930463022901	I30Z10010100001	350	No	150.000,00	-	150.000,00	10.500,00	B	07/06/2021	SI	-	-	-	101,51	-	46.246,27	41.558,47	26.359,16	19.316,49	16.719,61		
Puglia	Frosinone	Cassino	3120331910	648342930463022901	I35F10005000001	1.500	No	700.000,00	-	700.000,00	49.000,00	A	07/06/2021	SI	-	-	-	101,51	-	58.318,08	168.313,01	158.313,01	134.200,00	124.153,48		
Lazio	Frosinone	Cassino	3120331910	648342930463022901	I30Z10009700001	25.000	No	2.200.000,00	-	2.200.000,00	154.000,00	B	07/06/2021	SI	-	-	-	101,51	-	203.483,60	623.461,43	581.918,56	422.025,65	369.110,00		
Lazio	Frosinone	Cassino	3120331910	648342930463022901	I37H21001950001	1.700	No	650.000,00	-	650.000,00	45.000,00	A	07/06/2021	SI	-	-	-	101,51	-	60.120,15	184.204,51	171.930,48	124.889,40	109.055,45		
Campania	Salerno	Mercato San Severino	4150720670	807642930526525601	I17H21001330001	6.200	No	1.997.148,70	-	1.997.148,70	63.282,16	A	01/06/2021	SI	-	-	-	101,49	44.959,64	363.452,07	636.376,36	403.626,64	292.722,74	256.202,25		
Campania	Salerno	Mercato San Severino	4150720670	807642930526525601	I17H21001280001	3.500	No	2.999.285,50	-	2.999.285,50	68.866,59	A	01/06/2021	SI	-	-	-	101,49	176.112,68	616.119,71	884.033,40	560.712,96	406.646,69	355.606,69		
Sardegna	Sud Sardegna	Carbonia	5200170120	183042930517939602	G43D10019600005	1.000	SI	600.000,00	65.308,82	534.691,18	53.428,27	B	09/06/2021	SI	-	-	0,00	21.400,65	10.693,52	106.693,52	190.617,14	217.979,87	-	-		
Sardegna	Sud Sardegna	Carbonia	5200170120	183042930517939602	G43F10006000005	1.107	SI	845.000,00	241.494,89	3.208.505,11	154.787,87	B	09/06/2021	SI	-	-	-	101,47	-	62.000,16	61.477,20	1.163.606,03	1.371.426,72	-	-	
Sardegna	Sud Sardegna	Carbonia	5200170120	183042930517939602	G43D10019300005	2.900	SI	600.000,00	30.851,45	365.148,55	30.851,45	B	09/06/2021	SI	-	-	-	101,47	-	12.160,85	100.433,05	207.391,18	274.153,48	-	-	
Sardegna	Sud Sardegna	Carbonia	5200170120	183042930517939602	G43D10019700005	95.300	SI	1.600.000,00	83.265,91	1.516.734,09	61.846,68	B	09/06/2021	SI	-	-	-	101,47	-	24.772,64	291.150,92	557.918,33	642.852,20	-	-	
Sardegna	Sud Sardegna	Carbonia	5200170120	183042930517939602	G45F10006500005	5.900	SI	8.600.000,00	493.795,01	8.106.294,90	326.713,46	B	09/06/2021	SI	-	-	-	101,47	-	0,00	130.864,82	1.566.348,73	3.003.013,56	3.405.977,88	-	-
Sardegna	Sud Sardegna	Carbonia	5200170120	183042930517939602	G41B10039300005	1.380	SI	2.771.000,00	136.671,17	1.562.392,83	61.842,82	B	09/06/2021	SI	-	-	-	101,47	-	0,00	24.771,09	299.666,20	574.733,72	664.921,88	-	-
Campania	Caserta	San Nicola la Strada	4150207080	323742930546269801	D43D10020300001	6.500	No	4.985.000,00	-	4.985.000,00	10.315,55	B	07/06/2021	SI	-	-	-	101,41	231.203,41	361.372,15	576.376,55	1.117.615,20	1.343.972,60	1.159.460,64		
Puglia	Barì	Barì	4160909060	289742930530455502	J91B21001710001	11.500	SI	14.945.000,00	3.500.000,00	11.445.000,00	131.500,00	B	07/06/2021	SI	-	-	-	101,40	-	869.793,63	2.882.652,06	4.103.534,64	3.578.020,67	-	-	
Puglia	Barì	Barì	4160909060	289742930530455502	J01B210014550001	6.500	SI	2.812.000,00	-	2.812.000,00	6.500,00	A	07/06/2021	SI	-	-	-	101,40	-	408.271,49	448.271,49	270.271,49	270.271,49	-	-	
Puglia	Barì	Barì	4160909060	289742930530455502	J01B21001190001	12.000	No	2.100.000,00	-	2.100.000,00	70.000,00	C	07/06/2021	SI	-	-	-	101,40	-	200.274,61	423.696,63	787.376,23	688.654,20	-	-	
Puglia	Barì	Barì	4160909060	289742930530455502	J97H21001830005	12.000	SI	4.500.000,00	295.000,00	4.500.000,00	150.000,00	B	07/06/2021	SI	-	-	-	101,40	-	102.117,29	799.290,15	799.290,15	690.072,66	-	-	
Lazio	Latina	Gaeta	3120400090	158042930463092601	B95F10003400001	25.756	No	5.000.000,00	-	5.000.000,00	5.000,00	A	25/05/2021	SI	-	-	-	101,40	140.890,14	634.841,03	1.692.027,57	1.073.196,78	778.316,08	680.738,90		
Sardegna	Cagliari	Quartu Sant'Elena	5200170510	682842930526039001	E89G19003200004	2.700	No	490.472,62	-	490.472,62	9.076,37	B	04/06/2021	SI	-	-	-	101,39	345.513,79	44.692,04	40.161,79	25.472,28	18.474,03	16.157,70		
Sardegna	Cagliari	Quartu Sant'Elena	5200170510	682842930526039001	E81B17000100004	2.000	No	690.000,00	-	690.000,00	20.238,28	A	04/06/2021	SI	-	-	-	101,39	-	212.732,85	191.168,98	121.251,42	67.955,86	76.910,18		
Sardegna	Cagliari	Quartu Sant'Elena	5200170510	682842930526039001	E81B17000100001	2.400	No	680.000,00	-	680.000,00	221.598,99	B	03/06/2021	SI	-	-	-	101,39	-	281.780,00	36.448,14	32.793,54	27.344,44	24.000,00		
Puglia	Foggia	Lucera	4160310270	778842929946433101	F23D10012100001	900	No	470.000,00	-	470.000,00	-	B	09/06/2021	SI	-	-	-	101,36	-	88.040,12	141.253,01	89.592,60	64.970,00	56.828,23		
Puglia	Foggia	Lucera	4160310270	778842929946433101	F21B1001550001	13.700	No	1.150.000,00	-	1.150.000,00	102.586,14	B	31/05/2021	SI	-	-	-	101,36	-	81.011,83	231.211,69	338.775,11	214.873,78	155.833,23	136.294,37	
Puglia	Foggia	Lucera	4160310270	778842929946433101	F27H10012180001	729	No	400.000,00	-	400.000,00	13.959,47	B	31/05/2021	SI	-	-	-	101,36	-	9.833,76	93.764,54	75.303,35	54.611,63	47.764,26		
Puglia	Foggia	Lucera	4160310270	778842929946433101	F23D10014600001	11.850	No	1.500.000,00	-	1.500.000,00	87.245,00	B	31/05/2021	SI	-	-	-	101,36	-	61.459,80	171.285,46	436.861,90	553.931,28	225.234,61	223.290,88	
Toscana	Pistola	Montecatini-Terme	3090630110	57942930530210801	B82I10004000001	34.260	No	2.000.000,00	-	2.000.000,00	174.137,84	B	08/06/2021	SI	-	-	-	101,35	-	-	29.721,35	289.748,45	554.370,66	1.130.123,54	-	-
Toscana	Pistola	Montecatini-Terme	3090630110	57942930530210801	B82I10006000001	14.255	No	2.000.000,00	-	2.000.000,00	221.598,99	B	08/06/2021	SI	-	-	-	101,35	-	-	30.803,43	363.803,43	693.803,43	1.000.000,00	-	-
Toscana	Pistola	Montecatini-Terme	3090630110	57942930530210801	B82I10005000001	19.040	No	500.000,00	-	500.000,00	59.737,75	B	08/06/2021	SI	-	-	-	101,35	-	-	8.720,39	73.009,93	138.043,69	180.144,50	-	-
Sicilia	Ragusa	Pozzallo	5190550080	409542930472605301	C13D10016500005	160	No	800.000,00	-	800.000,00	38.261,00	B	28/05/2021	SI	-	-	-	101,32	-	67.226,44	162.849,95	144.791,57	105.067,69	91.941,50	-	-
Sicilia	Ragusa	Pozzallo	5190550080	409542930472605301	C13D10016600005	650	No	1.900.000,00	-	1.900.000,00	41.264,00	B	28/05/2021	SI	-	-	-	101,32	-	73.186,79	141.098,55	155.046,92	352.047,79	255.316,14	223.303,81	
Sicilia	Ragusa	Pozzallo	5190550080	409542930472605301	C19I21028370000	400	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	28.967,00	C	28/05/2021	SI	-	-	-	101,32	-	82.265,75	257.170,35	264.588,35	167.819,59	121.708,05	106.447,91	
Lazio	Latina	Minturno	3120400140	798742930289645702	F53D10016900005	58.050	SI	5.970.000,00	1.000.000,00	4.970.000,00	380.640,00	A	03/06/2021	SI	-	-	-	101,31	-	138.738,82	733.510,23	889.054,14	1.178.212,37	2.030.484,43	-	-
Lazio	Roma	Albano Laziale	3120700300	673742930533903301	D17H10016500001	1.700	SI	1.400.000,00	900.000,00	500.000,00	60.902,40	A	03/06/2021	SI	-	-	-	101,30	-	-	169.525,20	176.289,25	154.185,55	-	-	
Lazio	Roma	Albano Laziale	3120700300	673742930533903301	D17H10016300001	2.500	SI	1.500.000,00	2.500.000,00	1.500.000,00	17.763,20	B	03/06/2021	SI	-	-	-	101,30	-	-	69.945,51	129.316,72	175.510,37	-	-	
Lazio	Roma	Albano Laziale	3120700300	673742930533903301	D17H10017400001	1.000	SI	1.100.000,00	53.289,60	1.046.710,40	17.052,80	B	03/06/2021	SI	-	-	-	101,30	-	-	219.984,42	266.038,43	299.627,91	262.059,63	-	-
Lazio	Roma	Albano Laziale	3120700300	673742930533903301	D17H10016500001	2.900	SI	200.000,00	6.978,80	193.021,20	6.978,80	A	03/06/2021	SI	-	-	-	101,30	-	-	37.005,62	65.852,73	47.758,48	41.770,37	-	-
Lazio	Roma	Albano Laziale	3120700300	673742930533903301	D11B21001780001	1.800	SI	306.000,00	291.155,04	11.419,20	-	C	03/06/2021	SI	-	-	-	101,30	-	-	34.108,78	109.939,55	79.006,39	69.100,32	-	-
Lazio	Roma	Albano Laziale	3120700300	673742930533903301	D17H10017500001	2.000	SI	2.500.000,00	108.254,02	2.391.745,98	131.704,44	B	03/06/2021	SI	-	-	-	101,30	-	-	156.913,55	523.338,05	912.983,56	798.510,00	-	-
Lazio	Frosinone	Alatri	3120330300	419742930510455502	G53D10004000001	14.000	No	319.701,94	-	319.701,94	26.400,25	A	04/06/2021	SI	-	-	-	101,29	-	58.578,61	104.592,7					

Lazio	Latina	Aprilia	3120400010	486942930508703401	G18I21000870005	3.000	SI	2.950.000,00	115.460,00	2.834.540,00	71.052,00	A	03/06/2021	SI	-	-	-	328.206,71	767.585,80	736.903,80	534.425,83	467.417,85			
Lazio	Latina	Aprilia	3120400010	486942930508703401	G18I21003440005	10.000	SI	200.000,00	12.300,00	187.700,00	22.000,00	A	03/06/2021	SI	-	-	-	8.540,14	71.762,34	45.516,46	33.099,97	281.870,08			
Lazio	Latina	Aprilia	3120400010	486942930508703401	E8H18I21003460005	800	SI	400.000,00	14.500,00	385.500,00	8.700,00	B	03/06/2021	SI	-	-	-	146.322,95	92.807,78	67.307,12	58.867,94	-			
Lazio	Latina	Aprilia	3120400010	486942930508703401	G18I21003450005	7.250	SI	2.500.000,00	85.300,00	2.414.700,00	49.500,00	B	03/06/2021	SI	-	-	-	282.009,77	653.972,80	626.699,69	454.502,34	397.515,42			
Puglia	Lecce	Casarano	4160410150	772142930466402302	E73D21001720001	3.950	No	1.020.000,00	-	1.020.000,00	19.032,00	B	04/06/2021	SI	-	-	-	10.566,76	93.859,35	366.732,41	232.606,16	168.693,31	147.542,02		
Lecce	Casarengo	Casano	4160410150	772142930466402302	E73D21001720001	4.484	No	2.500.000,00	-	2.500.000,00	76.128,00	B	04/06/2021	SI	-	-	-	70.445,09	286.589,97	258.363,06	548.433,23	398.838,99	335.323,49		
Puglia	Lecce	Casano	4160410150	772142930466402302	E77H12002500001	9.000	No	1.480.000,00	-	1.480.000,00	53.289,60	B	04/06/2021	SI	-	-	-	14.206,04	144.206,04	238.121,20	338.627,00	538.127,07	208.448,02		
Puglia	Taranto	Manduria	4160780120	349442930542073801	89J21001020001	25.140	No	5.000.000,00	-	5.000.000,00	449.868,00	B	18/05/2021	SI	-	-	-	770.771,20	1.694.014,29	1.074.856,89	779.229,95	681.527,67	-		
Lazio	Roma	Marino	3120700560	643742930542962201	I13D21000140000	3.776	No	280.000,00	-	280.000,00	15.000,00	B	31/05/2021	SI	-	-	-	101,07	197.246,10	154.242,14	104.546,41	9.224,07	-		
Lazio	Roma	Marino	3120700560	643742930542962201	I15F21000130001	520	No	100.000,00	-	100.000,00	-	B	31/05/2021	SI	-	-	-	101,06	70.445,07	9.112,04	8.188,39	3.766,58	3.294,31		
Lazio	Roma	Marino	3120700560	643742930542962201	I14E20001300004	7.500	No	500.000,00	-	500.000,00	45.000,00	C	31/05/2021	SI	-	-	-	101,06	352.225,36	455.168,10	404.941,93	25.968,10	18.832,88	16.471,56	
Lazio	Roma	Marino	3120700560	643742930542962201	I118210001060001	2.000	No	2.200.000,00	-	2.200.000,00	200.000,00	C	31/05/2021	SI	-	-	-	101,06	1.549.991,57	200.468,51	114.229,54	82.864,69	72.474,86	-	
Lazio	Roma	Mariano	3120700560	643742930542962201	I13D21000170001	1.000	No	1.800.000,00	-	1.800.000,00	90.000,00	B	31/05/2021	SI	-	-	-	101,06	1.268.011,28	92.845,15	67.908,38	59.597,61	-	-	
Puglia	Foggia	San Giovanni Rotondo	4160310440	311472930547973501	F29J21002760001	4.211	SI	5.110.000,00	110.000,00	5.000.000,00	28.015,75	B	03/06/2021	SI	-	-	-	101,05	616.616,96	1.755.760,65	1.113.620,55	807.632,67	706.369,17	-	
Lazio	Roma	Roma	3120700900	928842930532139901	8J7820002720004	592	No	1.061.367,38	-	1.061.367,38	30.000,00	B	04/06/2021	SI	-	-	-	101,03	128.135,36	149.065,50	314.097,29	199.221,46	144.481,67	126.361,11	
Lazio	Roma	Roma	3120700900	928842930532139901	8J9F19000800004	38.000	No	1.410.000,00	-	1.410.000,00	-	B	04/06/2021	SI	-	-	-	101,03	165.545,92	202.544,51	417.336,06	264.702,38	191.970,49	167.900,64	
Lazio	Roma	Roma	3120700900	928842930532139901	8J81900900004	200.000	No	1.016.190,00	-	1.016.190,00	16.215,00	B	04/06/2021	SI	-	-	-	101,03	357.927,88	202.947,79	182.375,80	115.674,90	83.891,08	73.372,55	
Lazio	Roma	Roma	3120700900	928842930532139901	8J9F19000870004	30.000	No	935.000,00	-	935.000,00	-	B	04/06/2021	SI	-	-	-	101,03	109.776,67	134.311,30	276.744,27	175.529,68	127.295,65	111.338,42	
Lazio	Roma	Roma	3120700900	928842930532139901	8E8420001170000	800	No	1.800.000,00	-	1.800.000,00	8.000,00	B	04/06/2021	SI	-	-	-	101,03	52.847,89	29.867,15	29.827,70	12.867,92	10.370,62	-	
Lazio	Roma	Roma	3120700900	928842930532139901	8J2G20001410004	6.000	No	3.250.000,00	-	3.250.000,00	-	B	04/06/2021	SI	-	-	-	101,03	381.577,00	466.857,66	961.945,12	610.129,78	442.485,32	387.005,13	
Lazio	Roma	Roma	3120700900	928842930532139901	8J8E18001120004	531	No	740.000,00	-	740.000,00	-	B	04/06/2021	SI	-	-	-	101,03	86.879,91	106.300,17	219.028,29	138.922,36	100.750,87	88.118,41	
Lazio	Roma	Roma	3120700900	928842930532139901	8J5B20000020004	25.000	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	-	B	04/06/2021	SI	-	-	-	101,03	117.408,69	143.647,72	295.982,88	187.732,09	136.149,22	119.078,41	
Lazio	Roma	Roma	3120700900	928842930532139901	8J11900040004	498	No	75.625,00	-	75.625,00	15.000,00	B	04/06/2021	SI	-	-	-	101,03	265.936,06	150.974,47	135.670,80	86.051,47	62.407,24	54.582,42	
Sicilia	Argirto	Sciaccia	5190010400	316642930469409301	E89G19000150002	450	No	350.000,00	-	350.000,00	20.000,00	B	04/06/2021	SI	-	-	-	100,98	14.089,01	103.564,21	93.066,32	59.028,87	42.809,59	37.441,99	
Sicilia	Argirto	Sciaccia	5190010400	316642930469409301	E89G19000150002	2.800	No	1.365.000,00	-	1.365.000,00	75.000,00	B	04/06/2021	SI	-	-	-	100,98	52.433,80	305.924,40	267.317,40	183.214,88	131.344,41	-	
Sicilia	Argirto	Sciaccia	5190010400	316642930469409301	E8H18I2100340001	350	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	50.000,00	B	04/06/2021	SI	-	-	-	100,98	35.224,54	297.449,07	267.297,47	196.558,14	122.954,40	107.537,99	
Sicilia	Argirto	Sciaccia	5190010400	316642930469409301	E89G19000160002	300	No	300.000,00	-	300.000,00	-	B	04/06/2021	SI	-	-	-	100,98	12.680,11	88.583,16	79.603,84	50.490,07	36.616,99	32.025,83	
Sicilia	Argirto	Sciaccia	5190010400	316642930469409301	E87H19002700001	260	No	149.772,00	-	149.772,00	18.700,00	B	04/06/2021	SI	-	-	-	100,98	6.874,73	40.456,44	39.590,62	25.110,11	18.211,29	15.927,91	
Sicilia	Argirto	Sciaccia	5190010400	316642930469409301	E81D19000000001	300	No	250.000,00	-	250.000,00	12.000,00	B	04/06/2021	SI	-	-	-	100,98	8.453,41	74.470,86	66.922,05	42.446,43	30.783,49	26.923,76	
Sicilia	Argirto	Sciaccia	5190010400	316642930469409301	E87E19000020002	160	No	200.000,00	-	200.000,00	15.000,00	B	04/06/2021	SI	-	-	-	100,98	10.566,76	58.403,87	52.483,71	33.288,67	24.141,99	21.114,99	
Campania	Caserta	Caserta	4150200220	178542930476543901	D27H12002950000	3.000	No	681.995,00	-	681.995,00	-	B	09/06/2021	SI	-	-	-	100,98	70.445,07	117.020,00	196.067,55	125.627,66	91.109,13	79.685,58	
Campania	Caserta	Caserta	4150200220	178542930476543901	D27H21002190009	2.000	No	160.000,00	-	160.000,00	10.000,00	A	09/06/2021	SI, con riserva	Chiarimenti target a pena esclusione entro 10 gg da pubblicazione	100,98	42.267,04	32.618,68	20.688,94	15.004,27	13.122,99	-	-	-	-
Campania	Caserta	Caserta	4150200220	178542930476543901	D27H12002160009	600	No	320.000,00	-	320.000,00	6.000,00	B	09/06/2021	SI	-	-	-	100,98	70.445,07	76.939,90	69.140,81	43.853,72	31.804,10	27.816,40	
Campania	Caserta	Caserta	4150200220	178542930476543901	D27H12000810009	3.000	No	220.000,00	-	220.000,00	6.000,00	B	09/06/2021	SI	-	-	-	100,98	21.133,52	61.312,22	55.097,25	34.946,35	25.344,19	22.166,46	
Campania	Caserta	Caserta	4150200220	178542930476543901	D27H12002170009	200	No	260.000,00	-	260.000,00	15.000,00	B	09/06/2021	SI	-	-	-	100,98	70.445,07	58.441,39	52.517,42	33.310,05	24.157,50	21.128,56	
Campania	Caserta	Caserta	4150200220	178542930476543901	D27H12000950009	1.500	No	1.200.000,00	-	1.200.000,00	30.000,00	B	09/06/2021	SI	-	-	-	100,98	176.112,68	146.103,42	291.511,25	189.078,21	135.820,21	-	
Campania	Caserta	Caserta	4150200220	178542930476543901	D27H12000790009	2.000	No	308.520,00	-	308.520,00	9.000,00	B	09/06/2021	SI	-	-	-	100,98	49.115,55	79.916,16	71.815,39	45.550,11	33.034,37	28.892,42	
Campania	Caserta	Caserta	4150200220	178542930476543901	D27H12002240009	1.000	No	1.050.000,00	-	1.050.000,00	3.000,00	B	09/06/2021	SI	-	-	-	100,98	176.112,68	146.103,42	291.513,25	184.897,15	134.093,23	117.280,21	
Campania	Caserta	Caserta	4150200220	178542930476543901	D27H12000110009	2.000	SI	7.538.584,00	9.000,00	7.538.584,00	200.000,00	A	09/06/2021	SI	-	-	-	100,98	1.050.336,01	1.066.733,77	2.167.978,34	1.375.076,51	997.248,76	872.216,04	
Campania	Caserta	Caserta	4150200220	178542930476543901	D27H12000850009	3.000	No	162.443,00	-	162.443,00	3.000,00	B	09/06/2021	SI	-	-	-	100,98	21.133,52	43.566,91	39.150,71	24.831,99	18.008,94	15.750,92	
Campania	Caserta	Caserta	4150200220	178542930476543901	D27H12002550009	3.000	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	3.000,00	A	09/06/2021	SI	-	-	-	100,98	105.667,61	136.991,44	303.352,32	192.406,28	139.539,09	122.043,25	
Campania	Caserta	Caserta	4150200220	178542930476543901	D27H12000670009	1.500	No	1.200.000,00	-	1.200.000,00	15.000,00	B	09/06/2021	SI	-	-	-	100,98	115.402,47	114.338.407,00	336.290,33	225.990,40	151.882,99	135.820,21	
Campania	Caserta	Caserta	4150200220	178542930476543901	D27H12000830009	2.000	No	123.631,00	-	123.631,00	3.000,00	B	09/06/2021	SI	-	-	-	100,98	21.133,52	31.600,84	28.397,59	18.011,65	13.062,61	11.424,78	
Campania	Caserta	Caserta	4150200220	178542930476543901	D27H12000910009	2.000	No	195.248,00	-	195.248,00	3.500,00	B	09/06/2021	SI	-	-	-	100,98	35.224,54	49.337,21	44.336,09	28			

Toscana	Prato	Prato	3091000050	557942930533494001	C3D321002870004	250	No	250.000,00	-	250.000,00	12.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	3.699,70	98.655,39	62.573,83	45.380,51	39.690,56
Toscana	Prato	Prato	3091000050	557942930533494001	C31B21000590004	7.000	No	800.000,00	-	800.000,00	9.962,67	B	03/06/2021	SI	-	-	15.415,42	93.962,67	217.503,90	223.575,29	195.542,72
Toscana	Prato	Prato	3091000050	557942930533494001	C31B21004180001	38.000	No	3.500.000,00	-	3.500.000,00	200.000,00	C	03/06/2021	SI	-	-	61.661,70	335.795,75	763.940,98	1.247.509,07	1.091.092,50
Toscana	Prato	Prato	3091000050	557942930533494001	C34E21000800004	125	No	150.000,00	-	150.000,00	10.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	3.083,08	38.819,99	45.812,88	33.224,94	29.059,10
Toscana	Prato	Prato	3091000050	557942930533494001	C35F21000100005	450	No	140.000,00	-	140.000,00	6.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	1.849,85	37.711,77	42.567,09	30.870,99	27.000,29
Toscana	Prato	Prato	3091000050	557942930533494001	C35F21000700005	4.400	No	2.000.000,00	-	2.000.000,00	20.000,00	A	03/06/2021	SI	-	-	368.830,85	3.033.805,85	272.980,26	623.603,35	526.875,45
Toscana	Prato	Prato	3091000050	557942930533494001	C34E21000500005	3.620	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	40.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	12.332,34	131.247,03	252.770,82	322.012,36	281.675,65
Toscana	Prato	Prato	3091000050	557942930533494001	C3D321002880005	410	No	150.000,00	-	150.000,00	10.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	3.083,08	58.847,46	37.324,98	27.669,25	23.675,22
Toscana	Prato	Prato	3091000050	557942930533494001	C3D321002850005	650	No	1.550.000,00	-	1.550.000,00	60.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	18.498,51	256.952,92	540.170,26	391.748,48	342.629,83
Toscana	Prato	Prato	3091000050	557942930533494001	C3D321002890005	110	No	120.000,00	-	120.000,00	5.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	6.166,17	45.596,05	28.920,06	20.973,74	18.348,98
Toscana	Prato	Prato	3091000050	557942930533494001	C34E21000900004	550	No	400.000,00	-	400.000,00	20.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	46.246,27	141.695,78	89.872,92	65.178,67	57.006,36
Toscana	Prato	Prato	3091000050	557942930533494001	C35F21000700004	260	No	300.000,00	-	300.000,00	10.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	30.830,85	107.815,49	66.383,78	49.594,07	43.375,81
Toscana	Prato	Prato	3091000050	557942930533494001	C37H21001500001	20.000	No	400.000,00	-	400.000,00	20.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	6.166,17	357.740,83	237.480,60	173.480,60	150.875,85
Toscana	Prato	Prato	3091000050	557942930533494001	C37H21001490001	20.000	No	2.200.000,00	-	2.200.000,00	100.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	30.830,85	227.980,26	483.650,70	777.512,57	680.025,62
Toscana	Prato	Prato	3091000050	557942930533494001	C3D321002860005	145	No	200.000,00	-	200.000,00	10.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	3.083,08	78.874,92	50.027,73	36.281,69	31.732,58
Toscana	Prato	Prato	3091000050	557942930533494001	C35F21000050005	500	No	250.000,00	-	250.000,00	12.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	3.699,70	43.379,60	86.000,43	62.370,22	54.550,05
Toscana	Prato	Prato	3091000050	557942930533494001	C35F21000300005	330	No	1.500.000,00	-	1.500.000,00	70.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	21.581,59	140.592,06	473.810,26	414.402,25	314.402,25
Liguria	Imperia	Imperia	1070370290	152342928770281901	D53D21004600005	2.290	SI	750.000,00	20.000,00	730.000,00	40.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	15.211,59	231.272,03	146.688,15	106.382,87	93.044,25
Liguria	Imperia	Imperia	1070370290	152342928770281901	D53D21004700005	2.290	SI	495.000,00	50.000,00	445.000,00	50.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	215.324,28	594.488,77	373.480,60	279.176,85	239.176,85
Liguria	Imperia	Imperia	1070370290	152342928770281901	D52C21000510005	3.800	SI	1.000.000,00	10.000,00	990.000,00	50.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	184.985,09	323.448,09	204.518,10	148.322,96	129.725,76
Liguria	Imperia	Imperia	1070370290	152342928770281901	D53D21004630005	5.100	SI	4.950.000,00	20.000,00	4.970.000,00	-	B	03/06/2021	SI	-	-	292.893,06	1.064.302,11	1.437.914,82	1.042.821,09	912.068,93
Liguria	Imperia	Imperia	1070370290	152342928770281901	D53D21004650005	1.179	SI	1.000.000,00	10.000,00	990.000,00	40.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	158.778,87	323.944,97	211.175,92	153.151,42	133.948,32
Liguria	Imperia	Imperia	1070370290	152342928770281901	D53D21004670005	2.910	SI	800.000,00	10.000,00	790.000,00	30.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	166.486,58	249.747,81	158.406,73	114.881,54	100.477,84
Liguria	Imperia	Imperia	1070370290	152342928770281901	D53D21004680005	2.467	No	995.000,00	-	995.000,00	-	B	03/06/2021	SI	-	-	246.646,78	299.752,30	190.122,91	137.883,11	120.594,90
Liguria	Imperia	Imperia	1070370290	152342928770281901	D53D21004690005	4.980	SI	495.000,00	10.000,00	485.000,00	50.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	81.701,75	151.540,80	102.450,85	74.590,61	64.990,32
Liguria	Imperia	Imperia	1070370290	152342928770281901	D53D21004640005	4.500	SI	1.200.000,00	20.000,00	1.180.000,00	50.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	169.569,66	404.727,08	256.704,92	186.170,49	162.827,83
Liguria	Imperia	Imperia	1070370290	152342928770281901	D51B21001350005	14.460	SI	2.400.000,00	90.000,00	2.310.000,00	150.000,00	C	03/06/2021	SI	-	-	218.899,02	837.588,86	531.254,74	385.282,66	336.974,72
Liguria	Imperia	Imperia	1070370290	152342928770281901	D51B21001340005	24.975	SI	5.000.000,00	75.000,00	4.925.000,00	325.000,00	C	03/06/2021	SI	-	-	131.031,10	1.920.220,49	1.217.931,96	883.282,59	773.533,86
Lazio	Roma	Colferro	3120703040	649142930518226402	D54E21000510001	463	No	300.000,00	-	300.000,00	10.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	10.065,65	7.044,51	51.480,20	37.335,21	32.654,00
Lazio	Roma	Colferro	3120703040	649142930518226402	D54E21000500001	900	No	800.000,00	-	800.000,00	40.000,00	A	03/06/2021	SI	-	-	100.665,28	28.178,03	93.920,66	81.165,22	68.030,39
Lazio	Roma	Colferro	3120703040	649142930518226402	D54E21000500001	300	No	200.000,00	-	200.000,00	10.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	3.522,25	28.729,79	12.285,24	9.205,61	8.100,00
Lazio	Roma	Colferro	3120703040	649142930518226402	D57H21002500001	640	No	200.000,00	-	200.000,00	5.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	3.522,25	54.435,44	34.525,59	25.039,77	21.900,20
Lazio	Roma	Colferro	3120703040	649142930518226402	D58I200090001	3.200	No	600.000,00	-	600.000,00	20.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	10.065,65	14.089,01	180.641,33	162.330,45	145.638,00
Lazio	Roma	Colferro	3120703040	649142930518226402	D54E21000530001	679	No	345.000,00	-	345.000,00	22.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	10.065,65	15.497,92	101.588,29	91.269,69	86.372,63
Lazio	Roma	Colferro	3120703040	649142930518226402	D55F21000750001	1.820	No	1.800.000,00	-	1.800.000,00	40.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	10.065,65	28.178,03	546.267,74	490.894,79	419.494,43
Lazio	Roma	Colferro	3120703040	649142930518226402	D54E21000520001	200	No	200.000,00	-	200.000,00	10.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	10.065,65	7.044,51	53.459,57	33.907,63	24.590,88
Lazio	Roma	Colferro	3120703040	649142930518226402	D54E21000520001	40.500	No	400.000,00	-	400.000,00	10.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	10.065,65	7.044,51	121.151,51	108.970,87	69.053,17
Lazio	Roma	Colferro	3120703040	649142930518226402	D54E21000520001	530	No	100.000,00	-	100.000,00	5.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	10.065,65	7.044,51	28.658,97	11.816,55	10.175,19
Puglia	Brindisi	Ostuni	4160160120	266442930476981601	F11E18000800004	480	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	75.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	10.064,80	23.123,14	261.108,77	303.315,83	220.029,29
Puglia	Brindisi	Ostuni	4160160120	266442930476981601	F11E20008000005	2.250	No	955.000,00	-	955.000,00	-	B	03/06/2021	SI	-	-	10.064,80	70.445,07	194.097,12	276.562,33	175.414,28
Puglia	Brindisi	Ostuni	4160160120	266442930476981601	F15I18000400004	6.810	No	500.000,00	-	500.000,00	35.000,00	B	03/06/2021	SI, con riserva	Chiarimenti target a pena esclusione entro 10 gg da pubblicazione	100,61	92.492,54	163.226,79	103.529,32	75.082,72	65.668,62
Puglia	Brindisi	Ostuni	4160160120	266442930476981601	F15I18000450004	2.500	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	75.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	10.064,80	61.661,70	295.740,83	272.341,17	197.510,39
Puglia	Brindisi	Ostuni	4160160120	266442930476981601	F17B18000330005	2.200	No	350.000,00	-	350.000,00	25.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	10.064,80	88.056,34	80.759,45	72.573,19	46.030,76
Abruzzo	Pescara	Montesivano	4130602040	513342930456017302	H73D21000910001	4.500	No	400.000,00	-	400.000,00	24.000,00	B	08/06/2021	SI, con riserva	Chiarimenti target a pena esclusione entro 10 gg da pubblicazione	100,61	123.323,39	110.822,60	70.291,09	50.977,31	44.585,61
Abruzzo	Pescara	Montesivano	4130602040	513342930456017302	H73D21000800001	2.600	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	60.000,00	C	08/06/2021	SI	-	-	100,61	231.231,36	307.929,68	195.309,55	141.644,63
Abruzzo	Pescara	Montesivano	4130602040	513342930456017302	H73D21000800001	3.900	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	60.000,00	C	08/06/2021	SI	-	-	100,61	1.016.408,57	1.016.408,57	467.579,67	404.910,60
Abruzzo	Pescara	Montesivano	4130602040	513342930456017302	H75F21000570001	1.100	No	400.000,00	-	400.000,00	24.000,00	C	08/06/2021	SI	-	-	100,61	123.323,39	110.822,60	70.291,09	50.977,31
Abruzzo	Pescara	Montesivano	4130602040	513342930456017302	H73D21000800001	4.500	No	1.800.000,00	-	1.800.000,00	108.000,00</										

Sardegna	Cagliari	Monserrato	5200170381	603542930445425401	C35F20000720005	14.500	No	2.265.000,00	-	2.265.000,00	456.885,90	B	03/06/2021	Si, con riserva	Chiariment target a pena esclusione entro 10 gg da pubblicazione	99,68	308.308,48	677.605,72	542.093,20	393.143,05	343.849,55		
Sardegna	Sassari	Porto Torres	5200730570	513042930466313501	I21821001150005	5.000	SI	2.000.000,00	160.000,00	1.840.000,00	70.000,00	B	27/05/2021	SI	-	99,67	-	30.830,85	588.474,55	517.346,25	375.195,28	328.152,57	
Sardegna	Sassari	Porto Torres	5200730570	513042930466313501	I29121001650005	18.000	SI	2.200.000,00	110.000,00	2.090.000,00	60.000,00	A	27/05/2021	SI	-	99,67	-	24.664,68	663.043,27	594.309,61	431.012,04	379.670,40	
Sardegna	Porto Torres	Verolì	5200730570	513042930466313501	I30210010600005	900	SI	300.000,00	55.000,00	250.000,00	30.000,00	B	27/05/2021	SI	-	99,67	-	801.260,20	160.300,00	160.300,00	127.855,00	67.378,26	
Lazio	Frosinone	Campobasso	5200170381	344142930479051402	G6181000330002	24.437	No	5.000.000,00	-	5.000.000,00	517.384,20	B	08/06/2021	SI	-	99,67	422.670,43	856.274,26	1.490.465,80	945.352,85	685.599,64	576.937,00	
Molise	Campobasso	Campobasso	4140190600	184842929021081301	D391210017320001	2.000	No	10.000.234,00	-	10.000.234,00	700.000,00	A	09/06/2021	SI	-	99,65	493.115,50	834.555,45	1.751.332,98	2.170.344,75	2.534.323,34	2.216.561,98	
Molise	Campobasso	Campobasso	4140190600	184842929021081301	D3318000020001	510	SI	2.526.980,98	1.926.980,98	600.000,00	-	A	09/06/2021	SI	-	99,65	-	240.329,53	152.433,02	2.051.329,53	1.109.549,23	96.688,22	
Molise	Campobasso	Campobasso	4140190600	184842929021081301	D391210017360001	10.000	No	400.000,00	-	400.000,00	28.000,00	B	09/06/2021	SI	-	99,65	-	19.724,62	117.242,12	105.357,76	66.824,92	48.463,54	42.387,03
Molise	Campobasso	Campobasso	4140190600	184842929021081301	D37H21002510001	300	No	400.000,00	-	400.000,00	28.000,00	A	09/06/2021	SI	-	99,65	-	19.724,62	117.242,12	105.357,76	66.824,92	48.463,54	42.387,03
Molise	Campobasso	Campobasso	4140190600	184842929021081301	D38F20000000001	6.400	SI	12.000.000,00	-	6.849.766,00	5.150.234,00	B	09/06/2021	SI	-	99,64	-	801.004,71	1.355.676,65	1.970.478,62	1.970.478,62	2.723.036,96	
Toscana	Cagliari	Selargius	5200170381	601262930516281002	H30210001200005	5.000	SI	6.015.238,00	1.320.258,00	4.695.000,00	300.000,00	B	04/06/2021	SI	-	99,64	-	568.058,37	1.649.021,75	1.945.923,97	1.758.541,93	1.673.832,93	
Emilia-Romagna	Ravenna	Cervia	2080660020	374642929422305101	E87H21002400001	30.300	SI	5.010.900,00	10.900,00	5.000.000,00	45.000,00	C	03/06/2021	SI	-	99,62	6.410,50	617.446,15	1.556.231,18	1.195.115,46	866.735,34	758.061,36	
Frosinone	Anagni	Anagni	3120330060	985742930534385051	F83D21001210001	5.000	SI	5.000.000,00	-	5.000.000,00	500.000,00	B	01/06/2021	SI	-	99,61	352.225,36	970.485,62	1.472.935,24	934.233,81	677.535,76	592.584,22	
Toscana	Firenze	Firenze	3090300170	327042930518364901	H11812001880001	17.130	No	17.000.000,00	-	17.000.000,00	600.000,00	A	01/06/2021	SI	-	99,57	-	184.985,09	2.970.078,42	5.867.664,18	4.255.414,74	3.721.857,57	
Toscana	Firenze	Firenze	3090300170	327042930518364901	H1821001500001	5.100	No	1.010.000,00	-	1.010.000,00	40.000,00	A	01/06/2021	SI	-	99,59	-	12.332,34	131.247,03	367.200,34	266.305,24	232.915,06	
Toscana	Firenze	Firenze	3090300170	327042930518364901	H33021000420001	3.000	No	600.000,00	-	600.000,00	40.000,00	B	01/06/2021	SI	-	99,59	-	43.596,05	184.166,87	342.827,93	188.507,19	167.832,93	
Toscana	Firenze	Firenze	3090300170	327042930518364901	H33021000420001	6.720	No	990.000,00	-	990.000,00	40.000,00	C	01/06/2021	SI	-	99,57	-	12.332,34	131.247,03	358.724,08	260.157,99	227.518,56	
Lazio	Frosinone	Ceccano	3120330240	4567429292213571201	B87H18005780001	1.440	No	651.800,00	-	651.800,00	93.891,00	A	04/06/2021	SI, con riserva	Chiariment target a pena esclusione entro 10 gg da pubblicazione	99,58	183.664,39	144.330,18	129.700,01	82.264,40	59.660,73	52.180,28	
Lazio	Frosinone	Ceccano	3120330240	4567429292213571201	B87H18005770001	1.500	No	1.792.200,00	-	1.792.200,00	171.288,00	A	04/06/2021	SI	-	99,58	505.006,63	396.852,63	356.625,29	226.195,55	164.044,13	143.475,77	
Lazio	Frosinone	Ceccano	3120330240	4567429292213571201	B89G74200000001	3.000	No	950.000,00	-	950.000,00	93.891,00	B	04/06/2021	SI	-	99,58	267.691,27	180.038,07	159.985,54	85.855,66	76.092,88		
Marche	Fermo	Sant'Egidio a Mare	3110060670	738442930524781601	I13D21001540001	700	No	479.800,00	-	479.800,00	57.600,00	B	03/06/2021	SI	-	99,57	67.597,68	67.916,14	17.903,56	87.467,56	63.424,28	55.480,70	
Marche	Fermo	Sant'Egidio a Mare	3110060670	738442930524781601	I13D21001510001	1.300	No	2.082.600,00	-	2.082.600,00	262.600,00	B	03/06/2021	SI	-	99,57	293.417,81	294.786,74	598.578,93	379.658,69	275.340,43	240.817,39	
Marche	Fermo	Sant'Egidio a Mare	3110060670	738442930524781601	I13D21001500001	350	No	402.600,00	-	402.600,00	52.600,00	A	03/06/2021	SI	-	99,57	56.722,37	56.987,01	115.714,91	73.394,12	53.227,72	46.553,87	
Marche	Fermo	Sant'Egidio a Mare	3110060670	738442930524781601	I13D21001490001	600	No	469.800,00	-	469.800,00	52.600,00	B	03/06/2021	SI	-	99,57	66.190,19	66.699,00	135.029,47	85.644,70	62.112,23	54.324,41	
Marche	Fermo	Sant'Egidio a Mare	3110060670	738442930524781601	I13D21001520001	750	No	1.202.600,00	-	1.202.600,00	152.600,00	A	03/06/2021	SI	-	99,57	169.439,89	170.226,39	345.649,03	219.233,67	158.995,16	139.059,85	
Marche	Fermo	Sant'Egidio a Mare	3110060670	738442930524781601	I13D21001530001	300	No	362.600,00	-	362.600,00	47.600,00	B	03/06/2021	SI	-	99,57	51.088,17	51.326,53	100.217,02	66.101,39	47.838,81	41.928,09	
Abruzzo	Chieti	Chieti	4130230220	392642929848328301	E71H2100104371001	1.320	No	2.017.478,58	-	2.017.478,58	33.300,00	A	28/05/2021	SI	-	99,57	-	4.524,63	79.071,62	36.356,48	37.617,01		
Abruzzo	Chieti	Chieti	4130230220	392642929848328301	E77H21001990001	35.120	No	2.180.312,84	-	2.180.312,84	232.791,21	B	28/05/2021	SI	-	99,57	-	32.297,16	333.663,78	933.063,54	651.866,91	569.801,45	
Abruzzo	Chieti	Chieti	4130230220	392642929848328301	E71B21002990001	2.090	No	3.391.347,43	-	3.391.347,43	334.998,78	A	28/05/2021	SI	-	99,57	-	46.477,50	524.667,37	947.307,92	999.081,28	873.813,35	
Abruzzo	Chieti	Chieti	4130230220	392642929848328301	E74E21000490001	1.704	No	750.452,79	-	750.452,79	86.475,17	A	28/05/2021	SI	-	99,57	-	11.997,82	141.576,11	252.965,02	183.458,20	160.455,64	
Abruzzo	Chieti	Chieti	4130230220	392642929848328301	E71B21002120001	2.743	No	3.344.380,47	-	3.344.380,47	330.033,97	A	28/05/2021	SI	-	99,57	-	45.783,81	524.157,37	946.984,44	974.841,78	852.613,08	
Abruzzo	Chieti	Chieti	4130230220	392642929848328301	E71B21001420001	15.820	SI	2.541.198,21	100.000,00	2.441.198,21	249.584,79	C	28/05/2021	SI	-	99,57	-	3.796,58	368.265,43	680.701,23	740.649,75	647.784,78	
Abruzzo	Chieti	Chieti	4130230220	392642929848328301	E71B21001310001	1.350	No	2.107.478,58	-	2.107.478,58	225.800,00	B	03/06/2021	SI	-	99,57	-	31.339,56	322.898,76	322.898,76	31.339,56	99,57	
Abruzzo	Chieti	Chieti	4130230220	392642929848328301	E71B2100280001	3.495	No	4.337.225,34	-	4.337.225,34	444.998,01	A	28/05/2021	SI	-	99,57	-	61.737,11	655.093,53	1.178.367,44	1.302.680,71	1.139.346,54	
Abruzzo	Chieti	Chieti	4130230220	392642929848328301	E73D21000710001	1.460	No	592.927,17	-	592.927,17	102.803,14	B	28/05/2021	SI	-	99,57	-	14.262,35	101.204,70	202.353,81	146.735,81	128.352,96	
Abruzzo	Chieti	Chieti	4130230220	392642929848328301	E71B21001230001	483	No	646.163,81	-	646.163,81	84.485,67	A	28/05/2021	SI	-	99,57	-	11.715,72	118.742,05	218.562,93	158.508,71	138.634,40	
Piemonte	Asti	Asti	1010070050	329342930450180801	G31F20000000001	890	SI	1.424.000,00	94.259,16	1.329.740,84	-	B	01/06/2021	SI	-	99,57	-	136.656,79	300.346,67	738.353,71	274.204,02	239.989,64	
Piemonte	Asti	Asti	1010070050	329342930450180801	G39121006290001	1.700	No	733.900,00	-	733.900,00	5.000,00	B	01/06/2021	SI	-	99,57	-	3.522,25	75.364,28	165.045,02	207.655,00	130.937,94	131.715,50
Piemonte	Asti	Asti	1010070050	329342930450180801	G31F20000000001	4.265	SI	3.243.345,00	327.655,00	2.915.690,00	1.000,00	B	01/06/2021	SI	-	99,57	-	669.626,08	1.467.320,16	1.848.615,53	1.487.320,16	1.172.556,56	
Piemonte	Asti	Asti	1010070050	329342930450180801	G3012000600001	900	No	1.440.000,00	-	1.440.000,00	127.806,22	B	01/06/2021	SI	-	99,57	-	298.208,64	298.208,64	467.206,74	383.822,65	296.348,76	
Piemonte	Alessandria	Novi Ligure	1010021110	695642929248923802	C6912016670001	35.000	No	3.500.000,00	-	3.500.000,00	114.000,00	B	01/06/2021	SI	-	99,55	-	35.14					

Calabria	Cosenza	Rende	4180251030	472942930480232901	E27H21001150001	1.800	No	800.000,00	-	800.000,00	26.200,00	A	01/06/2021	SI	-	99.37	18.456,61	187.372,44	237.994,71	150.952,12	109.475,23	95.748,89
Calabria	Cosenza	Rende	4180251030	472942930480232901	E27H21001870001	200	No	135.000,00	-	135.000,00	8.850,00	B	01/06/2021	SI	-	99.37	6.234,39	24.603,89	38.791,24	24.603,89	17.843,51	15.606,24
Calabria	Cosenza	Rende	4180251030	472942930480232901	E27H21001850001	900	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	37.000,00	A	01/06/2021	SI	-	99.37	21.203,97	241.965,44	295.136,92	187.156,53	135.760,09	118.738,06
Calabria	Cosenza	Rende	4180251030	472942930480232901	E23D101030001	1.400	No	500.000,00	-	500.000,00	10.250,00	B	01/06/2021	SI	-	99.37	12.151,77	120.640,56	147.084,74	93.290,96	67.657,54	59.174,43
Abruzzo	Teramo	Teramo	4130790400	453242930549785802	D43D10103950001	4.923	SI	10.860.960,00	317.200,00	9.769.760,00	549.897,92	B	03/06/2021	SI	-	99.37	-	169.538,19	1.798.582,45	2.882.623,23	2.624.011,43	2.290.040,69
Abruzzo	Teramo	Teramo	4130790400	453242930549785802	D43D10103950001	3.975	SI	63.444,00	79.200,00	79.200,00	79.200,00	B	03/06/2021	SI	-	99.37	-	24.448,86	379.363,82	448.750,33	379.363,82	32.482,61
Abruzzo	Teramo	Teramo	4130790400	453242930549785802	D43D10103950001	2.923	SI	11.660.000,00	4.000.000,00	7.640.000,00	714.640,22	B	03/06/2021	SI	-	99.37	-	774.483,98	1.748.388,26	2.706.264,75	2.279.389,54	1.949.861,73
Toscana	Firenze	Scandicci	3090320410	447342930544669002	G71B10041300009	20.000	SI	12.500.000,00	2.500.000,00	10.000.000,00	310.000,00	B	21/05/2021	SI	-	99.37	-	-	200.274,61	1.822.279,55	3.988.786,14	3.988.659,70
Lazio	Viterbo	Tarquinia	3120910490	128642930463054502	D87H10018900001	6.200	No	3.000.000,00	-	3.000.000,00	106.740,00	B	04/06/2021	SI	-	99.36	704.450,71	707.737,31	635.996,85	403.391,63	292.552,31	255.871,19
Lazio	Viterbo	Tarquinia	3120910490	128642930463054502	D87H10018900001	2.700	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	43.543,21	B	04/06/2021	SI	-	99.36	352.225,36	199.714,42	179.470,17	113.831,96	82.554,52	72.203,58
Lazio	Viterbo	Tarquinia	3120910490	128642930463054502	D87H10018900001	8.200	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	43.543,21	B	04/06/2021	SI	-	99.36	352.225,36	199.714,42	179.470,17	113.831,96	82.554,52	72.203,58
Molise	Campobasso	Termoli	4140130780	368442930518210005	C61B10010325005	4.720	SI	14.598.475,00	5.000.000,00	9.598.475,00	212.816,80	B	04/06/2021	SI	-	99.34	-	2.110.065,04	1.538.812,66	1.344.122,30	1.344.122,30	1.344.122,30
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Forlì	2080320110	287942930465362002	C61B10013200006	10.700	No	430.000,00	-	430.000,00	10.000,00	B	03/06/2021	SI	-	99.33	9.157,59	11.845,65	10.644,90	23.875,71	48.836,55	42.892,61
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Forlì	2080320110	287942930465362002	C61B10013200006	4.000	No	2.000.000,00	-	2.000.000,00	8.000,00	B	03/06/2021	SI	-	99.33	352.225,36	508.022,90	289.558,29	209.997,79	188.667,61	188.667,61
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Forlì	2080320110	287942930465362002	C61B10013200006	1.000	No	500.000,00	-	500.000,00	25.000,00	B	03/06/2021	SI	-	99.33	154.254,22	138.528,25	97.863,86	63.721,64	55.732,02	55.732,02
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Forlì	2080320110	287942930465362002	C61B10013200006	300	No	70.000,00	-	70.000,00	1.000,00	B	03/06/2021	SI	-	99.33	21.581,59	12.300,94	8.921,03	7.802,48	7.802,48	7.802,48
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Forlì	2080320110	287942930465362002	C61B10013200006	1.600	SI	4.000.000,00	500.000,00	3.500.000,00	20.000,00	B	03/06/2021	SI	-	99.33	354.554,75	919.438,80	684.190,98	598.404,98	598.404,98	598.404,98
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Forlì	2080320110	287942930465362002	C61B10013200006	1.800	No	4.500.000,00	-	4.500.000,00	90.000,00	B	03/06/2021	SI	-	99.33	105.667,61	321.976,53	890.162,90	1.200.320,22	1.057.214,82	934.657,93
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Forlì	2080320110	287942930465362002	C61B10013200006	1.500	No	4.000.000,00	-	4.000.000,00	1.500,00	B	03/06/2021	SI	-	99.33	317.002,82	41.004,16	36.841,73	23.824,61	23.824,61	23.824,61
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Forlì	2080320110	287942930465362002	C61B10013200006	1.500	SI	2.000.000,00	500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	B	03/06/2021	SI	-	99.33	400.549,22	465.961,54	337.929,98	295.559,26	295.559,26	295.559,26
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Forlì	2080320110	287942930465362002	C61B10013200006	2.750	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	40.000,00	B	03/06/2021	SI	-	99.33	211.335,21	243.152,04	218.504,70	138.590,26	100.510,02	87.907,76
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Forlì	2080320110	287942930465362002	C61B10013200006	1.200	SI	1.850.000,00	350.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	B	03/06/2021	SI	-	99.33	300.411,91	508.401,04	368.748,04	368.748,04	327.478,62	327.478,62
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Forlì	2080320110	287942930465362002	C61B10013200006	2.500	SI	1.500.000,00	350.000,00	1.150.000,00	10.000,00	B	03/06/2021	SI	-	99.33	-	300.411,91	306.066,48	261.131,55	228.290,00	228.290,00
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Forlì	2080320110	287942930465362002	C61B10013200006	4.000	SI	4.000.000,00	300.000,00	3.700.000,00	150.000,00	B	03/06/2021	SI	-	99.33	400.801,02	960.997,27	990.960,30	718.675,60	628.565,81	628.565,81
Piemonte	Alessandria	Terme	1010200210	668242930533655002	B19D1012250001	1.800	No	600.000,00	-	600.000,00	74.390,00	B	03/06/2021	SI	-	99.33	52.404,79	132.528,71	97.138.980,67	50.925,03	50.925,03	50.925,03
Piemonte	Alessandria	Acqui Terme	1010200210	668242930533655002	B19D1012250001	3.800	No	600.000,00	-	600.000,00	69.541,00	B	03/06/2021	SI	-	99.33	48.988,21	152.661,90	96.828,61	60.272,75	61.418,00	61.418,00
Piemonte	Alessandria	Acqui Terme	1010200210	668242930533655002	B19D1012250001	995	No	1.500.000,00	-	1.500.000,00	259.352,00	B	03/06/2021	SI	-	99.33	182.700,70	406.134,54	364.966,33	231.486,00	167.880,93	146.831,50
Piemonte	Alessandria	Acqui Terme	1010200210	668242930533655002	B19D1012250001	1.100	No	2.080.000,00	-	2.080.000,00	296.421,00	B	03/06/2021	SI	-	99.33	208.813,98	576.902,52	518.424,24	328.819,25	238.470,07	208.813,98
Lombardia	Monza e della Brianza	Sesto Fiorentino	3090300430	852542929531151402	B91B101070001	2.500	No	325.000,00	-	325.000,00	-	C	24/05/2021	SI	-	99.33	1.785,61	99.649,74	56.797,73	41.191,50	36.026,78	36.026,78
Lombardia	Monza e della Brianza	Limbiate	3090300430	852542929531151402	B91B101070001	2.800	SI	800.000,00	3.500.000,00	5.000.000,00	20.000,00	B	03/06/2021	SI	-	99.32	-	-	423.813,01	1.374.247,19	3.201.939,80	3.201.939,80
Modena	Modena	Modena	2080500230	915642929349624004	D93D10103360005	4.500	No	1.881.750,00	-	1.881.750,00	115.500,00	A	28/05/2021	SI	-	99.31	-	848.461,03	3.445.140,87	5.052.902,01	5.052.902,01	5.052.902,01
Emilia-Romagna	Modena	Modena	2080500230	915642929349624004	D93D10103360005	1.355	SI	2.698.560,00	698.560,00	2.000.000,00	42.700,00	A	28/05/2021	SI	-	99.31	-	92.936,51	484.065,13	603.085,22	437.376,38	382.536,77
Emilia-Romagna	Modena	Modena	2080500230	915642929349624004	D93D10103360005	2.723	SI	9.250.564,70	2.450.564,70	6.800.000,00	6.800.000,00	A	28/05/2021	SI	-	99.31	-	137.184,13	1.312.345,11	2.103.815,26	1.739.371,84	1.521.283,55
Toscana	Pistoia	Monsummano Terme	3090630090	926142929531151402	E93D1010410001	12.130	No	2.100.000,00	-	2.100.000,00	-	A	01/06/2021	SI	-	99.31	647.447,81	581.818,64	369.028,20	267.630,87	230.474,08	230.474,08
Toscana	Pistoia	Monsummano Terme	3090630090	926142929531151402	E93D1010410001	1.580	No	700.000,00	-	700.000,00	-	A	01/06/2021	SI	-	99.31	493.115,50	37.318,70	36.355,34	26.366,04	23.060,18	23.060,18
Toscana	Pistoia	Monsummano Terme	3090630090	926142929531151402	E93D1010410001	4.650	No	680.000,00	-	680.000,00	-	A	01/06/2021	SI	-	99.31	619.684,80	55.681,02	33.316,62	25.612,72	22.401,32	22.401,32
Toscana	Arezzo	Montecatini Terme	3090502680	458842930566637001	E71B1012060005	24.238	SI	8.808.957,26	54.158,42	8.754.798,84	63.184,82	A	01/06/2021	SI	-	99.31	-	25.923,26	757.277,05	858.062,44	353.868,24	309.577,05
Toscana	Arezzo	Montecatini Terme	3090502680	458842930566637001	E71B1012060005	9.980	SI	24.360.000,00	5.980,00	24.354.020,00	263.350,00	B	01/06/2021	SI	-	99.31	27.439,81	416.876,14	670.828,49	828.859,68	782.317,36	782.317,36
Emilia-Romagna	Modena	Maranello	2080501900	323042929498873102	F57H21001250001	87	No	125.000,00	-	125.000,00	12.500,00	B	28/05/2021	SI	-	99.29	-	40.054,92	36.000,83	26.108,93	22.835,31	22.835,31
Emilia-Romagna	Modena	Maranello	2080501900	323042929498873102	F57H21001250001	3.000	No	900.000,00	-	900.000,00	90.000,00	C	28/05/2021	SI	-	99.29	-	108.148,29	202.095,96	314.600,68	275.155,20	275.155,20
Emilia-Romagna	Modena	Maranello	2080501900	323042929498873102	F57H21001250001	284	No	370.000,00	-	370.000,00	37.000,00	A	28/05/2021	SI	-	99.29	-	57.037,07	125.357,56	79.509,81	57.663,02	50.433,05
Emilia-Romagna	Modena	Rimini	2080101400	639142930529139001	C91B2000930001	70.560	No	20.000.000,00	-	20.000.000,00	-	A	01/06/2021	SI	-	99.28	-	1.503.003,84	5.656.554,52	5.441.946,20	3.946.670,66	3.451.824,79
Emilia-Romagna	Modena	Mirandola	2080500220	147642929372880402	H8610000600004	3.035	SI	5.000.000,00	2.500.000,00	333.954,64	6.000,00	B	04/06/2021	SI	-	99.27	-	858.143,80	544.292,05	394.373,73	345.248,20	345.248,20
Emilia-Romagna	Modena	Mirandola	2080500220	147642929372880402	H8610000600004	14.500	No	450.000,00	-	450.000,00	14.500,00	B	04/06/2021	SI	-	99.27	-	52.833,				

Toscana	Sena	Colle di Val d'Elsa	3090750120	94924293046437801	C42I1200010005	25.000	No	4.505.214,00	-	4.505.214,00	-	B	03/06/2021	SI	-	-	601.519,98	1.017.980,21	1.539.361,90	1.346.351,91		
Lombardia	Milano	Rozzano	1030491880	84814293054687740	B21B1200058001	2.640	No	200.000,00	-	200.000,00	-	C	01/06/2021	SI	-	57.317,93	51.507,85	32.669,10	23.693,10	20.722,39		
Lombardia	Milano	Rozzano	1030491880	84814293054687740	B27H1201200001	21.630	No	480.000,00	-	480.000,00	-	A	01/06/2021	SI	-	25.360,23	140.169,30	125.960,90	79.892,81	57.940,78	50.675,98	
Lombardia	Milano	Rozzano	1030491880	84814293054687740	B21B1200060001	52.000	No	3.800.000,00	-	3.800.000,00	-	B	01/06/2021	SI	-	99.022,56	308.308,48	877.880,32	768.716,78	557.497,60	487.596,81	
Lombardia	Milano	Rozzano	1030491880	84814293054687740	B27H1201190001	236.100	No	370.000,00	-	370.000,00	-	B	01/06/2021	SI, con riserva	Charimert target a pena esclusione entro 10 gg da pubblicazione	99,02	15.497,92	109.296,00	98.217,11	62.295,84	45.178,91	39.514,23
Lombardia	Milano	Rozzano	1030491880	84814293054687740	B25F1200050001	18.500	No	540.000,00	-	540.000,00	-	A	01/06/2021	SI, con riserva	Charimert target a pena esclusione entro 10 gg da pubblicazione	99,02	28.178,03	157.799,05	141.803,60	89.941,31	65.228,27	57.049,74
Lombardia	Milano	Rozzano	1030491880	84814293054687740	B27H1201210001	16.465	No	410.000,00	-	410.000,00	-	B	01/06/2021	SI	-	99,02	21.837,97	119.673,64	107.542,81	68.210,83	49.468,64	43.266,11
Lombardia	Brescia	Luminate	1030150890	507742930476257801	G86C1200050005	5.980	SI	6.400.000,00	5.120.000,00	1.280.000,00	380.640,00	B	01/06/2021	SI	-	99,01	-	394.634,85	354.632,32	224.934,48	163.127,39	124.673,97
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B11B1201280005	250	No	2.000.000,00	-	2.000.000,00	-	C	04/06/2021	SI	-	99,01	-	50.932,56	74.323,62	47.033,62	34.284,27	29.893,27
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B11B1201280005	6.750	No	1.080.000,00	-	1.080.000,00	-	C	04/06/2021	SI	-	99,01	-	125.777,95	402.716,47	292.062,66	255.442,93	-
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B11B1201280005	1.250	No	156.000,00	-	156.000,00	-	C	04/06/2021	SI	-	99,01	-	43.739,97	47.577,26	34.504,53	30.178,24	-
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B14E1200800001	3.700	No	2.650.000,00	-	2.650.000,00	-	B	04/06/2021	SI	-	99,01	-	318.436,63	988.146,89	716.635,22	626.781,26	-
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B11B1201290005	1.500	No	225.000,00	-	225.000,00	-	C	04/06/2021	SI	-	99,01	-	48.558,59	47.623,47	44.825,83	32.509,10	28.433,01
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B11B1201230005	3.000	No	330.000,00	-	330.000,00	-	C	04/06/2021	SI	-	99,01	-	92.526,87	100.644,20	72.990,34	63.838,59	-
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B11B1201280005	1.850	No	1.700.000,00	-	1.700.000,00	-	C	04/06/2021	SI	-	99,01	281.780,28	226.691,09	246.021,24	107.676,02	81.254,07	-
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B15F1201550001	2.400	No	578.500,00	-	578.500,00	-	C	04/06/2021	SI	-	99,01	-	178.356,46	160.277,18	101.658,48	37.725,93	64.481,94
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B1912012410001	5.500	No	2.000.000,00	-	2.000.000,00	-	B	04/06/2021	SI	-	99,01	-	184.985,09	727.002,80	461.113,68	334.414,16	292.484,27
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B191201290001	3.500	No	1.300.000,00	-	1.300.000,00	-	B	04/06/2021	SI	-	99,01	-	120.240,31	472.551,82	299.723,90	217.369,20	190.114,77
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B191201240001	6.500	No	1.500.000,00	-	1.500.000,00	-	B	04/06/2021	SI	-	99,01	-	180.247,15	559.328,43	405.642,58	354.781,85	-
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B11B1201232005	2.000	No	249.000,00	-	249.000,00	-	C	04/06/2021	SI	-	99,01	-	53.738,17	78.211,97	49.607,25	35.976,74	31.465,86
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B11B1201280005	10.000	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	-	B	04/06/2021	SI	-	99,01	-	92.492,54	365.501,40	248.892,88	167.259,10	145.702,12
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B11B1201237005	1.750	No	189.000,00	-	189.000,00	-	C	04/06/2021	SI	-	99,01	-	52.992,66	57.641,68	41.803,56	36.522,10	35.620,11
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B11B1201300005	1.500	No	792.000,00	-	792.000,00	-	C	04/06/2021	SI	-	99,01	-	73.254,09	287.893,11	182.601,02	132.428,01	115.823,77
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B11B1201350005	750	No	102.000,00	-	102.000,00	-	C	04/06/2021	SI	-	99,01	-	40.856,02	25.913,61	18.793,37	16.437,00	-
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B11B1201200005	1.250	No	156.000,00	-	156.000,00	-	C	04/06/2021	SI	-	99,01	-	33.667,29	49.000,27	22.539,64	19.713,55	-
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B11B1201242001	6.000	No	1.500.000,00	-	1.500.000,00	-	B	04/06/2021	SI	-	99,01	-	180.247,15	559.328,43	405.642,58	354.781,85	-
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B11B1201240001	4.000	No	2.000.000,00	-	2.000.000,00	-	B	04/06/2021	SI	-	99,01	-	240.329,53	745.771,23	540.856,77	473.042,46	-
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B11B1201340005	750	No	96.000,00	-	96.000,00	-	C	04/06/2021	SI	-	99,01	-	38.452,72	47.021,17	35.842,78	31.678,88	15.470,12
Toscana	Arezzo	Arezzo	3090500020	877342930533611101	B15F1201530001	4.500	No	1.500.000,00	-	1.500.000,00	-	C	04/06/2021	SI	-	99,01	-	180.247,15	559.328,43	405.642,58	354.781,85	-
Toscana	Arezzo	Cortona	309050170	308342930080356601	B77H1202540004	3.050	No	400.000,00	-	400.000,00	-	A	01/06/2021	SI	-	99,00	-	132.323,39	110.822,60	70.291,09	50.977,31	44.585,61
Toscana	Arezzo	Cortona	309050170	308342930080356601	B77H1202550004	2.200	No	400.000,00	-	400.000,00	-	A	01/06/2021	SI	-	99,00	-	160.219,69	101.622,02	73.699,48	64.458,81	-
Emilia-Romagna	Bologna	Valsamoggia	2080130585	439642930475678301	B41B1201160001	10.000	No	1.500.000,00	-	1.500.000,00	-	B	04/06/2021	SI	-	99,00	-	462.462,74	415.584,75	263.591,57	191.164,91	167.196,05
Emilia-Romagna	Bologna	Valsamoggia	2080130585	439642930475678301	B41B1201140001	17.500	No	2.800.000,00	-	2.800.000,00	-	B	04/06/2021	SI	-	99,00	-	663.264,72	775.758,19	497.037,61	356.841,16	312.099,30
Basilicata	Potenza	Potenza	4170540620	383242930526777101	B38I2000800001	5.444	No	11.000.000,00	-	11.000.000,00	-	A	04/06/2021	SI, con riserva	Charimert target a pena esclusione entro 10 gg da pubblicazione	99,00	-	308.308,48	1.278.429,54	1.870.397,83	2.690.077,20	4.852.786,94
Basilicata	Potenza	Potenza	4170540620	383242930526777101	B33D1200260006	19.609	No	3.000.000,00	-	3.000.000,00	-	A	04/06/2021	SI	-	99,00	-	154.154,24	739.352,08	892.759,43	647.457,23	566.277,03
Veneto	Verona	San Bonifacio	2050890680	23624293047371601	C84E1200360001	6.750	No	2.300.000,00	-	2.300.000,00	-	B	28/05/2021	SI	-	98,99	-	709.109,50	637.229,94	404.173,75	293.119,52	256.367,28
Veneto	Verona	San Bonifacio	2050890680	23624293047371601	C81B12005860001	3.760	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	-	B	28/05/2021	SI	-	98,99	-	308.308,48	277.056,50	175.727,72	124.437,71	111.464,04
Veneto	Verona	San Bonifacio	2050890680	23624293047371601	C81B12005860001	1.010	No	1.700.000,00	-	1.700.000,00	-	B	28/05/2021	SI	-	98,99	-	628.996,05	280.977,02	162.929,05	109.654,81	-
Emilia-Romagna	Modena	Castelfranco Emilia	2080550060	288942930516013801	I17H1200570001	900	No	1.200.000,00	-	1.200.000,00	-	B	31/05/2021	SI	-	98,99	17.611,27	97.355,13	401.764,33	297.200,70	215.543,90	188.518,34
Emilia-Romagna	Modena	Castelfranco Emilia	2080550060	288942930516013801	I13O1201150001	4.300	No	250.000,00	-	250.000,00	-	B	31/05/2021	SI	-	98,99	-	16.002,20	93.727,64	59.448,32	43.113,79	37.708,05
Emilia-Romagna	Modena	Castelfranco Emilia	2080550060	288942930516013801	I13O1201140001	4.500	No	2.000.000,00	-	2.000.000,00	-	B	31/05/2021	SI	-	98,99	-	37.075,12	577.959,93	419.154,73	366.599,81	-
Emilia-Romagna	Modena	Castelfranco Emilia	2080550060	288942930516013801	I17H1200590001	1.000	No	400.000,00	-	400.000,00	-	B	31/05/2021	SI	-	98,99	-	67.246,27	89.872,92	57.006,36	-	-
Emilia-Romagna	Modena	Castelfranco Emilia	2080550060	288942930516013801	I17H1200580001	4.500	No	775.000,00	-	775.000,00	-	B	31/05/2021	SI	-	98,99	7.150,46	31.756,76	294.841,79	187.008,34	135.624,33	118.619,33
Emilia-Romagna	Modena	Castelfranco Emilia	2080550060	288942930516013801	I17H1200580001	1.850	No	350.000,00	-	350.000,00	-	B	31/05/2021	SI	-	9						

Piemonte	Torino	Ivrea	1010811230	769042929721548401	G7H721001160001	3.000	No	345.000,00	-	345.000,00	95.000,00	B	04/06/2021	Si, con riserva	Chariement target a pena esclusione entro 10 gg da pubblicazione	98.90	66.922,82	68.656,43	107.916,27	68.447,70	49.640,43	43.416,35	
Piemonte	Cuneo	Bra	1010270290	358242930460895502	G7H721001070001	2.565	No	2.000.000,00	-	2.000.000,00	39.816,64	B	01/06/2021	Si	-	98.89	-	12.275,81	11.509,46	337.874,21	661.122,03	977.218,49	
Piemonte	Cuneo	Bra	1010270290	358242930460895502	G7H721001070001	1.536	No	2.946.505,58	-	2.946.505,58	10.150,40	B	01/06/2021	Si	-	98.89	7.150,46	1.233,27	392.845,40	867.935,75	894.764,54	782.576,17	
Marche	Pesaro e Urbino	Fano	3110590310	379642930518465202	E3E19000220004	4.221	SI	7.740.000,00	-	7.740.000,00	304.392,91	B	01/06/2021	Si	-	98.88	-	93.725,78	150.233,62	1.561.290,66	2.391.523,23	2.648.055,72	
Marche	Pesaro e Urbino	Pesaro	3110590440	379642930518465202	D7F511000670005	2.907	SI	4.941.000,00	-	4.941.000,00	184.173,07	B	01/06/2021	Si	-	98.88	-	-	60.821,17	91.172,04	1.306.275,86	1.554.902,79	
Marche	Pesaro e Urbino	Pesaro	3110590440	69204293052194602	D7F511000640005	4.246	SI	8.630.000,00	-	8.630.000,00	173.555,70	B	01/06/2021	Si	-	98.88	-	-	452.620,62	1.302.114,35	2.110.439,24	4.134.825,79	
Emilia-Romagna	Ravenna	Lugo	2080660120	396042929762471102	B4812000090004	1.280	No	1.250.000,00	-	1.250.000,00	-	A	03/06/2021	Si	-	98.88	-	200.274,61	338.934,02	379.166,20	331.625,16		
Emilia-Romagna	Ravenna	Lugo	2080660120	396042929762471102	B45F21000570004	5.000	No	600.000,00	-	600.000,00	-	C	03/06/2021	Si	-	98.87	-	120.164,77	203.360,41	147.483,37	128.991,45		
Emilia-Romagna	Ravenna	Lugo	2080660120	396042929762471102	B44E21002070004	700	No	2.250.000,00	-	2.250.000,00	-	B	03/06/2021	Si	-	98.87	-	300.411,91	508.401,04	768.790,14	672.396,67		
Emilia-Romagna	Ravenna	Lugo	2080660120	396042929762471102	B45F21000580004	200	No	600.000,00	-	600.000,00	-	C	03/06/2021	Si	-	98.87	-	100.137,30	169.467,01	176.247,04	154.148,64		
Emilia-Romagna	Ravenna	Lugo	2080660120	396042929762471102	B45F21000590004	270	No	300.000,00	-	300.000,00	-	C	03/06/2021	Si	-	98.87	-	60.082,38	101.680,21	293.144,62	248.055,72		
Puglia	Giovianova	Bari	4160900220	993642930516157402	J71821001620002	1.750	No	600.000,00	-	600.000,00	54.000,00	B	04/06/2021	Si	-	98.85	-	-	110.991,05	124.235,19	90.099,27	78.802,34	
Puglia	Giovianova	Bari	4160900220	993642930516157402	J79H19000900004	30.000	No	1.783.973,00	-	1.783.973,00	160.557,57	B	04/06/2021	Si	-	98.85	-	330.008,40	582.384,38	369.387,03	267.891,10	234.302,08	
Puglia	Giovianova	Bari	4160900220	993642930516157402	J73D21000890006	700	No	1.130.000,00	-	1.130.000,00	11.000,00	B	04/06/2021	Si	-	98.85	-	209.033,15	368.892,55	233.976,27	169.686,95	148.411,08	
Puglia	Giovianova	Bari	4160900220	993642930516157402	J79J21004280006	1.300	No	470.000,00	-	470.000,00	42.300,00	B	04/06/2021	Si	-	98.85	-	147.505,53	101.741,80	93.575,85	67.851,10	59.343,72	
Toscana	Firenze	Calenzano	3090300070	566342930462120101	E7B11000900004	412	SI	460.000,00	-	460.000,00	10.366,76	B	03/06/2021	Si	-	98.85	59.490,76	118.686,15	106.655,42	67.647,98	40.650,45	42.909,09	
Piemonte	Torino	Pinerolo	1030491180	806429304803151502	F16F19000120004	1.536	SI	1.630.000,00	-	1.630.000,00	22.711,00	B	03/06/2021	Si	-	98.84	-	131.940,61	550.894,72	394.124,62	284.142,62	248.955,72	
Piemonte	Torino	Pinerolo	1030491180	806429304803151502	F16F19000120004	2.062	SI	3.030.000,00	-	3.030.000,00	60.445,00	B	26/05/2021	Si	-	98.84	-	262.277,10	996.734,64	742.120,84	538.209,39	470.727,02	
Lombardia	Milano	San Donato Milanese	1030491910	879742930530521802	J59J20000910001	4.270	No	1.100.000,00	-	1.100.000,00	31.000,00	B	10/05/2021	Si	-	98.83	-	159.337,53	345.514,74	219.148,50	237.997,39	139.053,83	
Lombardia	Milano	San Donato Milanese	1030491910	879742930530521802	J57H20002590001	9.150	No	350.000,00	-	350.000,00	-	B	10/05/2021	Si	-	98.83	-	140.192,23	88.919,26	64.487,05	56.401,46		
Lombardia	Milano	San Donato Milanese	1030491910	879742930530521802	J53H19000220004	53.000	No	900.000,00	-	900.000,00	19.000,00	A	10/05/2021	Si	-	98.83	-	176.112,68	223.180,60	200.557,69	127.207,07	92.254,57	80.687,40
Lombardia	Milano	San Donato Milanese	1030491910	879742930530521802	J54H20001050004	5.140	No	500.000,00	-	500.000,00	-	B	10/05/2021	Si	-	98.83	-	317.002,82	56.419,58	50.700,56	32.157,68	20.397,60	
Lombardia	Milano	San Donato Milanese	1030491910	879742930530521802	J59J20000900001	2.668	SI	500.000,00	200.000,00	300.000,00	-	B	10/05/2021	Si	-	98.83	-	598.783,11	231.606,54	208.229,52	133.029,63	89.933,67	
Lombardia	Milano	San Donato Milanese	1030491910	879742930530521802	J51H19000300004	123.000	No	500.000,00	-	500.000,00	11.000,00	B	10/05/2021	Si	-	98.83	-	154.524,24	138.528,25	87.863,86	63.721,64	53.732,04	
Lombardia	Milano	San Donato Milanese	1030491910	879742930530521802	J59J20000900001	3.150	No	300.000,00	-	300.000,00	-	B	10/05/2021	Si	-	98.83	-	92.492,54	83.116,95	52.718,31	38.232,98	33.439,21	
Puglia	Bari	Gioia del Colle	4160900210	87344293029264402	F67H21003390001	25.000	No	5.000.000,00	-	5.000.000,00	228.384,00	B	28/05/2021	Si	-	98.82	-	70.412,72	664.099,10	960.143,36	1.229.768,51	2.075.576,30	
Marche	Pesaro e Urbino	Fano	3110590310	379642930518465202	E3E19000220004	150	SI	366.000,00	-	366.000,00	336.708,20	-	B	04/06/2021	Si	-	98.80	-	17.487,37	230.194,38	30.681,02	27.571,00	12.682,39
Marche	Pesaro e Urbino	Fano	3110590310	379642930518465202	E3SF20002400004	40.000	SI	2.500.000,00	-	2.500.000,00	28.251,59	B	04/06/2021	Si	-	98.80	-	26.872,00	50.700,56	406.413,29	294.743,71	257.787,83	
Marche	Pesaro e Urbino	Fano	3110590310	379642930518465202	E3E19000220004	3.000	SI	3.000.000,00	-	3.000.000,00	60.648,64	B	04/06/2021	Si	-	98.80	-	986.331,00	118.631,39	92.733,62	57.733,62	37.144,04	
Marche	Pesaro e Urbino	Fano	3110590310	379642930518465202	E3H720001290004	700	SI	500.000,00	-	500.000,00	45.000,00	B	04/06/2021	Si	-	98.80	-	317.002,82	41.004,16	36.847,73	23.371,29	16.949,60	
Marche	Pesaro e Urbino	Fano	3110590310	379642930518465202	E31H19000630002	90.000	SI	950.000,00	-	950.000,00	22.000,00	C	04/06/2021	Si	-	98.80	-	639.570,80	82.728,17	47.152,88	34.196,75	29.909,06	
Marche	Pesaro e Urbino	Fano	3110590310	379642930518465202	E38C17000330004	1.600	SI	400.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	A	04/06/2021	Si	-	98.80	-	117.157,22	105.281,47	66.776,53	48.228,44	42.356,33	
Marche	Pesaro e Urbino	Fano	3110590310	379642930518465202	E3SF20002230004	30.000	SI	1.500.000,00	-	1.500.000,00	11.345,00	A	04/06/2021	Si	-	98.80	-	426.284,26	383.073,55	242.970,81	176.210,08	154.116,31	
Marche	Pesaro e Urbino	Fano	3110590310	379642930518465202	E33H19000170004	20.000	SI	400.000,00	-	400.000,00	37.974,42	-	A	04/06/2021	Si	-	98.80	-	255.029,18	32.987,90	29.644,05	18.802,23	13.635,97
Lombardia	Milano	Pieve Emanuele	1030491720	506742930463954401	J47H21001830001	8.928	No	2.000.000,00	-	2.000.000,00	173.548,46	B	04/06/2021	Si	-	98.80	-	704.450,71	426.686,71	258.479,59	193.511,76	169.248,65	
Lombardia	Milano	Pieve Emanuele	1030491720	506742930463954401	J47H21001830001	1.528	No	500.000,00	-	500.000,00	42.960,85	B	04/06/2021	Si	-	98.80	-	82.321,73	58.159,14	92.321,73	58.599,14	57.144,04	
Lombardia	Milano	Pieve Emanuele	1030491720	506742930463954401	J47H21001830001	11.340	No	970.000,00	-	970.000,00	84.220,03	B	04/06/2021	Si	-	98.80	-	401.536,91	113.600,30	182.194,94	115.560,19	83.807,88	
Lombardia	Milano	Pieve Emanuele	1030491720	506742930463954401	J47H21001790001	5.250	No	450.000,00	-	450.000,00	38.753,72	C	04/06/2021	Si	-	98.80	-	176.112,68	53.610,94	55.962,13	40.585,64	35.496,89	
Lombardia	Milano	Pieve Emanuele	1030491720	506742930463954401	J47H21001830001	2.000	No	300.000,00	-	300.000,00	21.600,00	A	04/06/2021	Si	-	98.80	-	70.445,07	39.942,88	48.171,90	34.935,77	30.555,42	
Lombardia	Milano	Pieve Emanuele	1030491720	506742930463954401	J47H21001780001	8.700	No	400.000,00	-	400.000,00	34.513,69	B	04/06/2021	Si	-	98.80	-	140.890,14	49.054,92	84.137,34	53.365,52	38.702,35	33.849,73
Lombardia	Milano	Pieve Emanuele	1030491720	506742930463954401	J41B21005110001	1.780	No	300.000,00	-	300.000,00	25.875,47	C	04/06/2021	Si	-	98.80	-	70.445,07	39.942,88	75.948,96	48.171,90	34.935,77	30.555,42
Umbria	Perugia	Città di Castello	3100580130	474442930463813901	G17H21001390001	712	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	13.300,00	B	07/06/2021	Si	-	98.80	-	20.135,21	80.830,85	92.321,73	58.599,14	57.144,04	
Umbria	Perugia	Città di Castello	3100580130	474442930463813																			

Veneto	Vicenza	Longo	205090520	313442930521399602	E23D21001300005	30.000	SI	708.000,00	289.516,00	418.484,00	97.253,52	B	09/06/2021	SI	-	-	98.65	-	129.022,17	115.943,71	73.539,24	53.332,97	46.645,92		
Veneto	Vicenza	Longo	205090520	313442930521399602	E21B21002160001	6.700	SI	480.000,00	6.242,28	473.757,72	22.628,26	C	09/06/2021	SI	-	-	98.65	-	146.062,52	131.257,65	83.252,36	60.377,23	52.806,95		
Veneto	Vicenza	Longo	205090520	313442930521399602	E23D21001270001	9.200	No	806.795,25	-	806.795,25	86.056,97	B	09/06/2021	SI	-	-	98.65	-	-	323.161,21	204.970,40	148.650,98	130.012,66		
Veneto	Vicenza	Longo	205090520	313442930521399602	E21B21002170001	5.700	SI	720.000,00	25.550,78	694.449,22	73.702,26	B	09/06/2021	SI	-	-	98.65	-	214.104,58	192.401,67	122.033,98	88.502,88	77.406,11		
Emilia-Romagna	Rimini	Santaricangelo di Romagna	2081010180	4335429305488923802	C4620001470004	1.063	SI	1.400.000,00	62.196,92	1.337.803,08	49.604,56	B	07/06/2021	SI	-	-	98.65	-	11.655,01	370.967,88	404.817,79	259.586,60	256.776,80		
Emilia-Romagna	Rimini	Santaricangelo di Romagna	2081010180	4335429305488923802	C41B21003560004	2.180	SI	3.650.000,00	320.362,14	3.329.637,86	100.442,20	B	07/06/2021	SI	-	-	98.65	-	30.719,20	492.242,41	1.011.264,44	1.064.309,50	930.839,71		
Toscana	Cascina	Castelfranco di Sopra	3009210280	973842930549367202	C59H19000230004	665	SI	6.276.661,00	1.276.661,00	5.000.000,00	193.832,48	A	28/05/2021	SI	-	-	98.65	-	-	513.114,91	1.439.011,74	3.047.873,35	-	-	
Lombardia	Lecco	Lecco	103980420	376542930517808302	D15F20004690004	2.362	SI	2.500.000,00	74.000,00	2.426.000,00	218.000,00	A	01/06/2021	SI	-	-	98.62	-	285.493,65	657.103,53	628.685,41	455.942,44	398.774,96		
Lombardia	Lecco	Lecco	103980420	376542930517808302	D13D21001710004	70.000	SI	5.000.000,00	290.290,00	4.709.710,00	110.000,00	A	01/06/2021	SI	-	-	98.62	1.204.406,43	926.560,58	1.834.011,93	1.163.252,73	843.627,49	737.850,85		
Lombardia	Lecco	Lecco	103980420	376542930517808302	D15H20000160004	3.000	SI	500.000,00	44.902,08	455.097,92	7.475,57	B	01/06/2021	SI	-	-	98.62	320.594,00	41.468,68	37.265,17	23.636,06	17.141,61	14.992,34		
Lombardia	Lecco	Lecco	103980420	376542930517808302	D14H20001270004	1.200	SI	2.000.000,00	87.000,00	1.913.000,00	63.000,00	A	01/06/2021	SI	-	-	98.62	643.163,50	391.501,36	351.816,45	223.145,47	163.812,12	141.541,10		
Lombardia	Como	Como	1030240720	223242930515474901	J15F10002990001	276	SI	565.000,00	121.455,85	443.544,15	30.485,75	B	04/06/2021	SI	-	-	98.62	-	-	-	79.077,23	167.270,61	196.746,31		
Lombardia	Como	Como	1030240720	223242930515474901	J15F10003590001	473	SI	210.000,00	43.441,71	166.558,27	31.223,75	B	04/06/2021	SI	-	-	98.62	-	-	-	30.112,50	62.850,15	73.584,36		
Lombardia	Como	Como	1030240720	223242930515474901	J15F10002800001	730	SI	2.450.000,00	548.013,65	1.901.986,35	49.459,35	B	04/06/2021	SI	-	-	98.62	-	-	-	333.854,25	720.722,89	847.409,21		
Lombardia	Como	Como	1030240720	223242930515474901	J15F10002700008	5.900	SI	7.711.000,00	1.598.301,34	6.112.698,66	216.698,66	B	04/06/2021	SI	-	-	98.62	-	-	-	1.104.362,30	2.307.242,57	2.701.093,79		
Lombardia	Como	Como	1030240720	223242930515474901	J13D21001410001	1.905	SI	350.000,00	143.259,89	206.740,11	13.502,14	B	04/06/2021	SI	-	-	98.62	-	-	-	20.157,39	82.939,39	103.592,33		
Emilia-Romagna	Bologna	Imola	2080130320	209642930542527302	J25F10003400008	2.020	SI	5.200.000,00	980.000,00	4.220.000,00	520.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	98.62	-	-	-	457.617,16	1.057.109,84	924.566,11		
Trentino-Alto Adige/Südtirol	Trento	Riva del Garda	2040811420	776742930523765602	F81B21002390005	16.000	No	5.000.000,00	-	5.000.000,00	120.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	98.62	70.445,07	132.433,43	579.259,26	1.500.199,89	1.812.100,15	-	-	
Piemonte	Alessandria	Alessandria	1010020380	553642930530697802	J37I18000000005	29.000	No	1.000.000,00	-	1.000.000,00	31.720,00	A	27/05/2021	SI	-	-	98.61	-	-	-	380.121,25	275.399,50	241.719,18	-	-
Piemonte	Alessandria	Casale Monferrato	1010020380	553642930530697802	J35F10009600005	11.121	SI	2.700.000,00	60.000,00	2.640.000,00	71.625,03	B	27/05/2021	SI	-	-	98.61	-	147.988,07	785.882,34	723.079,91	524.400,31	458.649,30		
Piemonte	Alessandria	Casale Monferrato	1010020380	553642930530697802	J37I18000000005	2.330	No	615.000,00	-	615.000,00	-	B	27/05/2021	SI	-	-	98.61	-	-	-	154.154,24	184.591,41	117.080,19	84.910,24	74.263,93
Umbria	Terni	Orvieto	310080230	122342926604572701	I44E21002090001	11.965	No	4.846.736,00	-	4.846.736,00	437.736,00	B	04/06/2021	SI	-	-	98.59	-	1.494.289,81	1.342.819,70	851.705,85	617.683,89	504.236,76		
Sardegna	Sassari	Alghero	5200730030	955342928159200301	G19I20001070005	2.500	No	1.500.000,00	-	1.500.000,00	96.109,79	B	01/06/2021	SI	-	-	98.59	-	3.522,25	118.238,64	329.282,64	542.868,26	474.801,75		
Sardegna	Sassari	Alghero	5200730030	955342928159200301	G19I20002500005	1.696	SI	3.170.102,45	44.737,77	3.125.364,68	238.601,37	B	01/06/2021	SI	-	-	98.59	-	3.522,25	77.532,72	430.167,84	781.416,76	977.653,16	855.071,95	
Emilia-Romagna	Fidenza	Fidenza	2080561040	728642930520388602	B18I21000080008	6.300	No	2.000.000,00	-	2.000.000,00	125.000,00	B	04/06/2021	SI	-	-	98.59	-	-	-	808.616,20	1.486.512,20	1.835.537,34	728.555,24	-
Emilia-Romagna	Parma	Fidenza	2080561040	728642930520388602	B57H21015100001	4.000	No	1.250.000,00	-	1.250.000,00	76.126,00	A	04/06/2021	SI	-	-	98.59	-	-	-	320.844,63	232.686,62	203.513,65	-	-
Trentino-Alto Adige/Südtirol	Bozno/Bozen	Laives/Lefers	2040140370	772842930545597801	E18C18000270004	11.139	SI	14.953.102,87	9.953.102,87	5.000.000,00	895.187,33	A	01/06/2021	SI	-	-	98.58	-	-	2.002.746,09	1.270.275,20	921.243,55	805.735,16	-	
Lombardia	Milano	Sesto San Giovanni	1030492080	148342930537454201	C47H21001140001	5.305	No	5.866.553,68	-	5.866.553,68	284.393,63	B	03/06/2021	SI	-	-	98.58	-	200.341,33	886.427,68	1.914.539,21	1.214.328,38	890.665,16	770.248,12	
Lombardia	Milano	Sesto San Giovanni	1030492080	148342930537454201	C47H21001150001	4.290	No	4.123.200,00	-	4.123.200,00	211.600,00	B	03/06/2021	SI	-	-	98.58	-	149.061,77	670.222,01	1.152.835,21	911.656,11	661.161,71	578.263,19	
Piemonte	Alessandria	Valenza	1010021740	251842930470777901	J63D21000550001	20.240	No	443.000,00	-	443.000,00	42.670,00	B	03/06/2021	SI	-	-	98.56	-	-	-	136.580,66	122.736,03	77.847,38	56.457,37	49.378,57
Piemonte	Alessandria	Valenza	1010021740	251842930470777901	J64E21000710001	2.829	No	4.356.000,00	-	4.356.000,00	410.576,63	A	03/06/2021	SI	-	-	98.56	-	1.342.991,74	1.208.858,10	765.469,93	555.142,89	485.537,34		
Piemonte	Torino	Chieri	1010010570	705042930520388601	J54E21000740005	37.000	SI	5.200.000,00	200.000,00	5.000.000,00	142.000,00	B	03/06/2021	SI	-	-	98.55	-	43.779,80	311.715,49	1.469.149,79	1.693.868,73	1.481.849,16		
Veneto	Padova	Monselice	2050540550	115242930543567601	B46E19000510001	250	No	856.000,00	-	856.000,00	24.862,50	A	09/06/2021	SI	-	-	98.55	-	-	-	362.783,93	263.102,33	230.113,74	-	-
Veneto	Padova	Monselice	2050540550	115242930543567601	B49I21003030001	2.534	SI	640.000,00	159.000,00	481.000,00	22.815,00	B	09/06/2021	SI	-	-	98.55	-	148.296,38	133.264,18	84.525,03	61.300,21	53.614,20		
Veneto	Padova	Monselice	2050540550	115242930543567601	B44B17000070005	750	No	2.885.000,00	-	2.885.000,00	71.562,50	A	09/06/2021	SI	-	-	98.55	-	352.225,36	199.714,42	1.192.719,48	661.932,89	578.937,68		
Veneto	Padova	Monselice	2050540550	115242930543567601	B43D21001590001	1.200	No	270.000,00	-	270.000,00	14.510,95	A	09/06/2021	SI	-	-	98.55	-	83.243,29	74.805,25	47.446,48	34.409,68	30.095,29		
Veneto	Padova	Monselice	2050540550	115242930543567601	B18I20007200004	800	SI	600.000,00	92.000,00	508.000,00	33.790,50	A	09/06/2021	SI	-	-	98.55	357.860,96	46.289,14	41.597,00	76.383,59	131.134,21	16.735,10		
Lombardia	Varese	Saronno	1030861010	238742930478293001	F78I21000990001	20.000	No	5.000.000,00	-	5.000.000,00	200.000,00	B	28/05/2021	SI	-	-	98.55	-	704.450,71	707.737,31	1.437.095,28	911.501,71	661.049,73	578.165,25	
Marche	Ancona	Castelfidardo	3110309100	153642930516703902	G28E18000120005	420	No	1.400.000,00	-	1.400.000,00	50.000,00	B	08/06/2021	SI	-	-	98.54	-	431.631,87	387.879,10	246.018,80	178.420,58	156.049,65		
Marche	Ancona	Castelfidardo	3110309100	153642930516703902	G25F21000820001	840	No	800.000,00	-	800.000,00	80.000,00	A	08/06/2021	SI	-	-	98.54	-	-	-	320.439,37	203.244,03	147.398,97	128.917,63	-
Marche	Ancona	Castelfidardo	3110309100	153642930516703902	G21B21002480001	600	No	1.200.000,00	-	1.200.000,00	55.000,00	A	08/06/2021	SI	-	-	98.54	-	-	-	480.659,06	304.866,05	221.098,45	193.376,44	-
Marche	Ancona	Castelfidardo	3110309100	153642930516703902	G26B19003300004	610	No	650.000,00	-	650.000,00	20.000,00	B	08/06/2021	SI	-	-	98.54	-	200.400,51	180.086,72	114.223,02	82.838,13	72.451,62		
Marche	Ancona	Castelfidardo	3110309100	153642930516703902	G21B21002530001	800	No	900.000,00	-	900.000,00	44.020,00	B	08/06/2021	SI	-	-	98.54	-	-	-	360.494,30	228.649,54	165.823,84	145.032,33	-
Umbria	Viterbo	Castelli	2090561010	278642930515764102	F18I21000420004	1.250	No	500.000,00	-	500.000,00	37.325,22	C	17/05/2021	SI	-	-	98.53	-	-	-	154.154,24	138.523,25	87.863,86	63.214,64	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5
COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1
“RIGENERAZIONE URBANA”

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO
DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER IL PROGETTO/I PROGETTI

Edificio scolastico Cà di Ventura, Via San Felice 19: manutenzione e messa in sicurezza–

CUP B35B18010350005

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede *“Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”*
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per “*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*” in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante “*Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale*”;
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato “*Revoche e controlli*”;
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” rubricato “*interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio*”;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17*”



VISTO ALTRESI'

- il decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento sussumibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse con il decreto del 30 Dicembre 2021 ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno/d'obbligo da parte del Soggetto attuatore;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il Comune di Genova, in persona del Legale Rappresentante, dott. Marco Bucci, nato a Genova, CF BCCMRC59R31D969J, quale soggetto proponente

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di aver preso visione del decreto di Ammissione a finanziamento di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore – rigenerazione urbana –, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, fino ad un importo massimo di Euro 2.770.000,00, relativo alle opere di seguito riportate.

CUP	Target	Importo complessivo opera	Importo contribuito
B35B18010350005	Capacità delle strutture in numeri di posti disponibili: 700	2.940.000,00	2.940.000,00
	Superficie complessiva dell'intervento in mq: 5.449		



Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel decreto interministeriale del del 30 Dicembre 2021 nonché alle condizioni del presente Atto d'obbligo.

Art. 2

Termini di attuazione del progetto, milestone e target

Le attività, indicate nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – si impegna a:

- a. Aggiudicare i lavori entro il 30 giugno 2023;
- b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 31 dicembre 2024;
- c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

Conseguentemente tutte le attività/azioni poste in essere per la realizzazione del progetto dovranno essere terminate e completate entro le date sopra richiamate, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento del presente atto.

ART. 3

Obblighi del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di obbligarsi a:

- a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- c. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- d. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Servizio centrale del PNRR e Ministero dell'Interno;
- e. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel modello istanza di finanziamento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre al Ministero dell'interno le eventuali modifiche al progetto;
- f. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i nonché ad assicurare l'indicazione del Cup di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;



- g. alimentare il sistema informatico utilizzato dal Ministero dell'interno finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'interno;
- h. caricare sul sistema informatico adottato dal Ministero dell'interno i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli, sulla base delle istruzioni fornite dal Servizio centrale PNRR e dall'istituenda Unità di Missione;
- i. alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei relativi dati, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Ministero dell'Interno, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite;
- j. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal servizio centrale del PNRR e dal Ministero dell'Interno
- k. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- l. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero dell'Interno, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- m. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- n. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal servizio centrale PNRR e dal Ministero dell'Interno, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- o. inoltrare le Richieste di pagamento, tramite l'apposito servizio informatico, al Ministero dell'Interno, in qualità di Amministrazione Centrale Titolare con i seguenti allegati:
 - la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;
 - la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal relativo cronogramma;
 - solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base



- all'Investimento, del rispetto del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico e all'obiettivo digitale (tagging climate e digital);
- la documentazione giustificativa di spesa afferente alle spese sostenute e quella relativa ai esecutori/fornitori esterni;
 - p. la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
 - q. garantire l'adozione di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - r. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero dell'Interno;
 - s. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero dell'Interno –riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
 - t. conseguire il raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Ministero dell'Interno, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
 - u. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
 - v. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, relativi alle linee di attività anche al fine di:
 - supportare l'aggiornamento delle informazioni nel sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure;
 - garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
 - garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dal Ministero e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento al Ministero dell'Interno, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente richiesta dal Ministero dell'Interno.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo del Ministero dell'Interno.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto attuatore e ammissibilità delle spese

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – seguono le modalità specifiche indicate nel decreto di assegnazione dei contributi e di selezione dei soggetti attuatori del 30 Dicembre 2021

1. A seguito dell'ammissione a finanziamento e dell'erogazione dell'acconto il Soggetto beneficiario, provvederà a trasmettere all'Amministrazione responsabile all'indirizzo rigenazioneurbana.fl@interno.it, per ogni cup finanziato, la seguente documentazione:

- a) Determina a contrarre, o atto equivalente, dal quale si evinceranno: il livello di progettazione posto a base di gara, la validazione del progetto e la modalità di affidamento;
- b) Relazione a firma del Responsabile del procedimento con la quale si attesti che il progetto/i progetti posto a base di gara è conforme al cup ammesso a finanziamento. Alla relazione saranno allegati gli elaborati grafici ritenuti più significativi per ogni intervento finanziato o cofinanziato dal Programma rigenerazione urbana;
- c) Per ogni Cup il Quadro economico complessivo dell'opera da realizzare con separata indicazione degli importi finanziati o cofinanziati dal programma rigenerazione urbana;

Nel caso la proposta contenga più interventi, il quadro economico complessivo riepilogherà le informazioni relative agli interventi di cui alla lettera a).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

2. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione necessaria per l'erogazione delle somme sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR;
4. Sono a carico dell'Ente eventuali maggiori oneri economici afferenti la completa realizzazione e funzionalità dell'opera, nonché ogni richiesta risarcitoria che possa essere avanzata e riconosciuta a qualunque titolo nei suoi confronti.

ART. 6

Variazioni del progetto

Il Soggetto attuatore può proporre variazioni al progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del Ministero dell'Interno

Il Ministero dell'Interno si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

Il Ministero dell'Interno si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto attuatore.

Le modifiche al progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 7

Meccanismi sanzionatori

Il mancato rispetto dei termini procedurali così come dettagliati all'articolo 2 o la realizzazione dell'opera pubblica in modo non conforme alle finalità del contributo determinano l'istaurazione di un contraddittorio con una richiesta di chiarimenti da parte del Ministero dell'interno.

Il Ministero, ricevuti gli elementi chiarificatori da parte dell'Ente, assegna un termine per il compimento della/e attività che risultano non essere state poste in essere e/o poste in essere in modo non conforme e/o in ritardo rispetto a quanto stabilito con il presente atto. Decorso inutilmente il predetto termine, il Ministero dell'interno avvia il procedimento di revoca del contributo.

Dalla definitività del provvedimento di revoca, il Ministero è autorizzato allo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto del 30 Dicembre 2021 e al recupero di tutte le somme erogate in attuazione del presente atto in ossequio a quanto previsto dall'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021.

Se il contraddittorio ha per oggetto attività/azioni che, sono collocate temporalmente oltre i 18 mesi dalla firma del presente atto, si applica l'art. 12 del Decreto Legge 77/2021 concernente l'esercizio dei poteri sostitutivi, in luogo del contraddittorio di cui al primo comma.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

ART. 8

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal decreto di finanziamento del 30 Dicembre 2021

ART. 9

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'Interno, a versare le somme indebitamente corrisposte; in caso di mancato versamento, il Ministero dell'Interno è autorizzato al recupero delle somme ai sensi dell'articolo 1, commi 128 e 129 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 10

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART 11

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il Ministero dell'Interno devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005, attraverso le caselle che saranno comunicate sul sito della Direzione Centrale per la finanza locale.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- atto d'obbligo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale (rigenerazioneurbana.fl@interno.it) del documento firmato digitalmente;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Ai fini del corretto espletamento degli obblighi sopra rappresentati, il soggetto individuato quale Referente è il Geom. Pietro Marcenaro, Direzione Riqualficazione Urbana, Indirizzo e-mail pmarcenaro@comune.genova.it Recapiti telefonici Tel. 0105573840 Cell. 3355699329



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

ART. 12

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 12.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5
COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1
“RIGENERAZIONE URBANA”

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO
DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER IL PROGETTO/I PROGETTI

Edificio scolastico Don Milani-Colombo, Salita Carbonara 51: manutenzione straordinaria –

CUP B35B18010360004

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede *“Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”*
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per “*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*” in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante “*Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale*”;
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato “*Revoche e controlli*”;
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” rubricato “*interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio*”;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17*”



VISTO ALTRESI'

- il decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento sussumibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse con il decreto del 30 Dicembre 2021 ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno/d'obbligo da parte del Soggetto attuatore;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il Comune di Genova, in persona del Legale Rappresentante, dott. Marco Bucci, nato a Genova, CF BCCMRC59R31D969J, quale soggetto proponente

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di aver preso visione del decreto di Ammissione a finanziamento di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore – rigenerazione urbana –, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, fino ad un importo massimo di Euro 1.440.000,00, relativo alle opere di seguito riportate.

CUP	Target	Importo complessivo opera	Importo contribuito
B35B18010360004	Capacità delle strutture in numeri di posti disponibili: 622	1.440.000,00	1.440.000,00
	Superficie complessiva dell'intervento in mq: 2.011		



Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel decreto interministeriale del del 30 Dicembre 2021 nonché alle condizioni del presente Atto d'obbligo.

Art. 2

Termini di attuazione del progetto, milestone e target

Le attività, indicate nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – si impegna a:

- a. Aggiudicare i lavori entro il 30 giugno 2023;
- b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 31 dicembre 2024;
- c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

Conseguentemente tutte le attività/azioni poste in essere per la realizzazione del progetto dovranno essere terminate e completate entro le date sopra richiamate, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento del presente atto.

ART. 3

Obblighi del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di obbligarsi a:

- a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- c. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- d. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Servizio centrale del PNRR e Ministero dell'Interno;
- e. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel modello istanza di finanziamento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre al Ministero dell'interno le eventuali modifiche al progetto;
- f. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i nonché ad assicurare l'indicazione del Cup di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;



- g. alimentare il sistema informatico utilizzato dal Ministero dell'interno finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'interno;
- h. caricare sul sistema informatico adottato dal Ministero dell'interno i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli, sulla base delle istruzioni fornite dal Servizio centrale PNRR e dall'istituenda Unità di Missione;
- i. alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei relativi dati, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Ministero dell'Interno, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite;
- j. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal servizio centrale del PNRR e dal Ministero dell'Interno
- k. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- l. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero dell'Interno, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- m. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- n. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal servizio centrale PNRR e dal Ministero dell'Interno, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- o. inoltrare le Richieste di pagamento, tramite l'apposito servizio informatico, al Ministero dell'Interno, in qualità di Amministrazione Centrale Titolare con i seguenti allegati:
 - la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;
 - la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal relativo cronogramma;
 - solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base



- all'Investimento, del rispetto del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico e all'obiettivo digitale (tagging climate e digital);
- la documentazione giustificativa di spesa afferente alle spese sostenute e quella relativa ai esecutori/fornitori esterni;
 - p. la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
 - q. garantire l'adozione di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - r. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero dell'Interno;
 - s. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero dell'Interno –riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
 - t. conseguire il raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Ministero dell'Interno, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
 - u. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
 - v. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, relativi alle linee di attività anche al fine di:
 - supportare l'aggiornamento delle informazioni nel sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure;
 - garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
 - garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dal Ministero e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento al Ministero dell'Interno, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente richiesta dal Ministero dell'Interno.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo del Ministero dell'Interno.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto attuatore e ammissibilità delle spese

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – seguono le modalità specifiche indicate nel decreto di assegnazione dei contributi e di selezione dei soggetti attuatori del 30 Dicembre 2021

1. A seguito dell'ammissione a finanziamento e dell'erogazione dell'acconto il Soggetto beneficiario, provvederà a trasmettere all'Amministrazione responsabile all'indirizzo rigenazioneurbana.fl@interno.it, per ogni cup finanziato, la seguente documentazione:

- a) Determina a contrarre, o atto equivalente, dal quale si evinceranno: il livello di progettazione posto a base di gara, la validazione del progetto e la modalità di affidamento;
- b) Relazione a firma del Responsabile del procedimento con la quale si attesti che il progetto/i progetti posto a base di gara è conforme al cup ammesso a finanziamento. Alla relazione saranno allegati gli elaborati grafici ritenuti più significativi per ogni intervento finanziato o cofinanziato dal Programma rigenerazione urbana;
- c) Per ogni Cup il Quadro economico complessivo dell'opera da realizzare con separata indicazione degli importi finanziati o cofinanziati dal programma rigenerazione urbana;

Nel caso la proposta contenga più interventi, il quadro economico complessivo riepilogherà le informazioni relative agli interventi di cui alla lettera a).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

2. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione necessaria per l'erogazione delle somme sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR;
4. Sono a carico dell'Ente eventuali maggiori oneri economici afferenti la completa realizzazione e funzionalità dell'opera, nonché ogni richiesta risarcitoria che possa essere avanzata e riconosciuta a qualunque titolo nei suoi confronti.

ART. 6

Variazioni del progetto

Il Soggetto attuatore può proporre variazioni al progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del Ministero dell'Interno

Il Ministero dell'Interno si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

Il Ministero dell'Interno si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto attuatore.

Le modifiche al progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 7

Meccanismi sanzionatori

Il mancato rispetto dei termini procedurali così come dettagliati all'articolo 2 o la realizzazione dell'opera pubblica in modo non conforme alle finalità del contributo determinano l'istaurazione di un contraddittorio con una richiesta di chiarimenti da parte del Ministero dell'interno.

Il Ministero, ricevuti gli elementi chiarificatori da parte dell'Ente, assegna un termine per il compimento della/e attività che risultano non essere state poste in essere e/o poste in essere in modo non conforme e/o in ritardo rispetto a quanto stabilito con il presente atto. Decorso inutilmente il predetto termine, il Ministero dell'interno avvia il procedimento di revoca del contributo.

Dalla definitività del provvedimento di revoca, il Ministero è autorizzato allo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto del 30 Dicembre 2021 e al recupero di tutte le somme erogate in attuazione del presente atto in ossequio a quanto previsto dall'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021.

Se il contraddittorio ha per oggetto attività/azioni che, sono collocate temporalmente oltre i 18 mesi dalla firma del presente atto, si applica l'art. 12 del Decreto Legge 77/2021 concernente l'esercizio dei poteri sostitutivi, in luogo del contraddittorio di cui al primo comma.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

ART. 8

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal decreto di finanziamento del 30 Dicembre 2021

ART. 9

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'Interno, a versare le somme indebitamente corrisposte; in caso di mancato versamento, il Ministero dell'Interno è autorizzato al recupero delle somme ai sensi dell'articolo 1, commi 128 e 129 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 10

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART 11

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il Ministero dell'Interno devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005, attraverso le caselle che saranno comunicate sul sito della Direzione Centrale per la finanza locale.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- atto d'obbligo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale (rigenerazioneurbana.fl@interno.it) del documento firmato digitalmente;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Ai fini del corretto espletamento degli obblighi sopra rappresentati, il soggetto individuato quale Referente è l'Arch. Ferdinando De Fornari, Direzione Attuazione Opere Pubbliche, Indirizzo e-mail fdefornari@comune.genova.it Recapiti telefonici Tel. 0105573913 Cell. 3315602886



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

ART. 12

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 12.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5
COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1
“RIGENERAZIONE URBANA”

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO
DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER IL PROGETTO/I PROGETTI

Scuola San Francesco da Paola, Via San Marino 219-221: manutenzione–

CUP B35B18010440005

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede *“Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”*
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per “*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*” in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante “*Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale*”;
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato “*Revoche e controlli*”;
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” rubricato “*interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio*”;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17*”



VISTO ALTRESI'

- il decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento sussumibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse con il decreto del 30 Dicembre 2021 ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno/d'obbligo da parte del Soggetto attuatore;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il Comune di Genova, in persona del Legale Rappresentante, dott. Marco Bucci, nato a Genova, CF BCCMRC59R31D969J, quale soggetto proponente

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di aver preso visione del decreto di Ammissione a finanziamento di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore – rigenerazione urbana –, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, fino ad un importo massimo di Euro 2.770.000,00, relativo alle opere di seguito riportate.

CUP	Target	Importo complessivo opera	Importo contribuito
B35B18010440005	Capacità delle strutture in numeri di posti disponibili: 234	3.000.000,00	2.770.000,00
	Superficie complessiva dell'intervento in mq: 5.354		



Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel decreto interministeriale del del 30 Dicembre 2021 nonché alle condizioni del presente Atto d'obbligo.

Art. 2

Termini di attuazione del progetto, milestone e target

Le attività, indicate nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – si impegna a:

- a. Aggiudicare i lavori entro il 30 giugno 2023;
- b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 31 dicembre 2024;
- c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

Conseguentemente tutte le attività/azioni poste in essere per la realizzazione del progetto dovranno essere terminate e completate entro le date sopra richiamate, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento del presente atto.

ART. 3

Obblighi del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di obbligarsi a:

- a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- c. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- d. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Servizio centrale del PNRR e Ministero dell'Interno;
- e. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel modello istanza di finanziamento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre al Ministero dell'interno le eventuali modifiche al progetto;
- f. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i nonché ad assicurare l'indicazione del Cup di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;



- g. alimentare il sistema informatico utilizzato dal Ministero dell'interno finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'interno;
- h. caricare sul sistema informatico adottato dal Ministero dell'interno i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli, sulla base delle istruzioni fornite dal Servizio centrale PNRR e dall'istituenda Unità di Missione;
- i. alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei relativi dati, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Ministero dell'Interno, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite;
- j. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal servizio centrale del PNRR e dal Ministero dell'Interno
- k. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- l. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero dell'Interno, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- m. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- n. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal servizio centrale PNRR e dal Ministero dell'Interno, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- o. inoltrare le Richieste di pagamento, tramite l'apposito servizio informatico, al Ministero dell'Interno, in qualità di Amministrazione Centrale Titolare con i seguenti allegati:
 - la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;
 - la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal relativo cronogramma;
 - solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base



- all'Investimento, del rispetto del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico e all'obiettivo digitale (tagging climate e digital);
- la documentazione giustificativa di spesa afferente alle spese sostenute e quella relativa ai esecutori/fornitori esterni;
 - p. la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
 - q. garantire l'adozione di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - r. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero dell'Interno;
 - s. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero dell'Interno –riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
 - t. conseguire il raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Ministero dell'Interno, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
 - u. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
 - v. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, relativi alle linee di attività anche al fine di:
 - supportare l'aggiornamento delle informazioni nel sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure;
 - garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
 - garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dal Ministero e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento al Ministero dell'Interno, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente richiesta dal Ministero dell'Interno.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo del Ministero dell'Interno.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto attuatore e ammissibilità delle spese

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – seguono le modalità specifiche indicate nel decreto di assegnazione dei contributi e di selezione dei soggetti attuatori del 30 Dicembre 2021

1. A seguito dell'ammissione a finanziamento e dell'erogazione dell'acconto il Soggetto beneficiario, provvederà a trasmettere all'Amministrazione responsabile all'indirizzo rigenazioneurbana.fl@interno.it, per ogni cup finanziato, la seguente documentazione:

- a) Determina a contrarre, o atto equivalente, dal quale si evinceranno: il livello di progettazione posto a base di gara, la validazione del progetto e la modalità di affidamento;
- b) Relazione a firma del Responsabile del procedimento con la quale si attesti che il progetto/i progetti posto a base di gara è conforme al cup ammesso a finanziamento. Alla relazione saranno allegati gli elaborati grafici ritenuti più significativi per ogni intervento finanziato o cofinanziato dal Programma rigenerazione urbana;
- c) Per ogni Cup il Quadro economico complessivo dell'opera da realizzare con separata indicazione degli importi finanziati o cofinanziati dal programma rigenerazione urbana;

Nel caso la proposta contenga più interventi, il quadro economico complessivo riepilogherà le informazioni relative agli interventi di cui alla lettera a).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

2. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione necessaria per l'erogazione delle somme sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR;
4. Sono a carico dell'Ente eventuali maggiori oneri economici afferenti la completa realizzazione e funzionalità dell'opera, nonché ogni richiesta risarcitoria che possa essere avanzata e riconosciuta a qualunque titolo nei suoi confronti.

ART. 6

Variazioni del progetto

Il Soggetto attuatore può proporre variazioni al progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del Ministero dell'Interno

Il Ministero dell'Interno si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

Il Ministero dell'Interno si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto attuatore.

Le modifiche al progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 7

Meccanismi sanzionatori

Il mancato rispetto dei termini procedurali così come dettagliati all'articolo 2 o la realizzazione dell'opera pubblica in modo non conforme alle finalità del contributo determinano l'istaurazione di un contraddittorio con una richiesta di chiarimenti da parte del Ministero dell'interno.

Il Ministero, ricevuti gli elementi chiarificatori da parte dell'Ente, assegna un termine per il compimento della/e attività che risultano non essere state poste in essere e/o poste in essere in modo non conforme e/o in ritardo rispetto a quanto stabilito con il presente atto. Decorso inutilmente il predetto termine, il Ministero dell'interno avvia il procedimento di revoca del contributo.

Dalla definitività del provvedimento di revoca, il Ministero è autorizzato allo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto del 30 Dicembre 2021 e al recupero di tutte le somme erogate in attuazione del presente atto in ossequio a quanto previsto dall'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021.

Se il contraddittorio ha per oggetto attività/azioni che, sono collocate temporalmente oltre i 18 mesi dalla firma del presente atto, si applica l'art. 12 del Decreto Legge 77/2021 concernente l'esercizio dei poteri sostitutivi, in luogo del contraddittorio di cui al primo comma.



ART. 8

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal decreto di finanziamento del 30 Dicembre 2021

ART. 9

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'Interno, a versare le somme indebitamente corrisposte; in caso di mancato versamento, il Ministero dell'Interno è autorizzato al recupero delle somme ai sensi dell'articolo 1, commi 128 e 129 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 10

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART 11

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il Ministero dell'Interno devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005, attraverso le caselle che saranno comunicate sul sito della Direzione Centrale per la finanza locale.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- atto d'obbligo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale (rigenerazioneurbana.fl@interno.it) del documento firmato digitalmente;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Ai fini del corretto espletamento degli obblighi sopra rappresentati, il soggetto individuato quale Referente è
h Arch. Ines Marasso, Direzione Riqualficazione Urbana, Indirizzo e-mail imarasso@comune.genova.it
Recapiti telefonici Tel. 0105574941 Cell. 3358312609



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

ART. 12

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 12.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5
COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1
“RIGENERAZIONE URBANA”

ATTO D’OBBLIGO CONNESSO ALL’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO
DAL MINISTERO DELL’INTERNO PER IL PROGETTO/I PROGETTI

Ex Istituto Doria, Via Struppa: realizzazione nuovo edificio adibito a palestra e servizi–

CUP B38E18000310005

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede *“Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”*
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per “*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*” in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante “*Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale*”;
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato “*Revoche e controlli*”;
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” rubricato “*interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio*”;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17*”



VISTO ALTRESI'

- il decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento sussumibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse con il decreto del 30 Dicembre 2021 ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno/d'obbligo da parte del Soggetto attuatore;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il Comune di Genova, in persona del Legale Rappresentante, dott. Marco Bucci, nato a Genova, CF BCCMRC59R31D969J, quale soggetto proponente

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di aver preso visione del decreto di Ammissione a finanziamento di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore – rigenerazione urbana –, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, fino ad un importo massimo di Euro 3.000.000,00, relativo alle opere di seguito riportate.

CUP	Target	Importo complessivo opera	Importo contribuito
B38E18000310005	Capacità delle strutture in numeri di posti disponibili: 120	3.000.000,00	3.000.000,00
	Superficie complessiva dell'intervento in mq: 1.175		



Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel decreto interministeriale del del 30 Dicembre 2021 nonché alle condizioni del presente Atto d'obbligo.

Art. 2

Termini di attuazione del progetto, milestone e target

Le attività, indicate nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – si impegna a:

- a. Aggiudicare i lavori entro il 30 giugno 2023;
- b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 31 dicembre 2024;
- c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

Conseguentemente tutte le attività/azioni poste in essere per la realizzazione del progetto dovranno essere terminate e completate entro le date sopra richiamate, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento del presente atto.

ART. 3

Obblighi del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di obbligarsi a:

- a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- c. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- d. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Servizio centrale del PNRR e Ministero dell'Interno;
- e. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel modello istanza di finanziamento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre al Ministero dell'interno le eventuali modifiche al progetto;
- f. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i nonché ad assicurare l'indicazione del Cup di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;



- g. alimentare il sistema informatico utilizzato dal Ministero dell'interno finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'interno;
- h. caricare sul sistema informatico adottato dal Ministero dell'interno i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli, sulla base delle istruzioni fornite dal Servizio centrale PNRR e dall'istituenda Unità di Missione;
- i. alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei relativi dati, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Ministero dell'Interno, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite;
- j. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal servizio centrale del PNRR e dal Ministero dell'Interno
- k. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- l. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero dell'Interno, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- m. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- n. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal servizio centrale PNRR e dal Ministero dell'Interno, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- o. inoltrare le Richieste di pagamento, tramite l'apposito servizio informatico, al Ministero dell'Interno, in qualità di Amministrazione Centrale Titolare con i seguenti allegati:
 - la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;
 - la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal relativo cronogramma;
 - solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base



- all'Investimento, del rispetto del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico e all'obiettivo digitale (tagging climate e digital);
- la documentazione giustificativa di spesa afferente alle spese sostenute e quella relativa ai esecutori/fornitori esterni;
 - p. la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
 - q. garantire l'adozione di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - r. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero dell'Interno;
 - s. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero dell'Interno –riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
 - t. conseguire il raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Ministero dell'Interno, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
 - u. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
 - v. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, relativi alle linee di attività anche al fine di:
 - supportare l'aggiornamento delle informazioni nel sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure;
 - garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
 - garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dal Ministero e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento al Ministero dell'Interno, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente richiesta dal Ministero dell'Interno.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo del Ministero dell'Interno.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto attuatore e ammissibilità delle spese

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – seguono le modalità specifiche indicate nel decreto di assegnazione dei contributi e di selezione dei soggetti attuatori del 30 Dicembre 2021

1. A seguito dell'ammissione a finanziamento e dell'erogazione dell'acconto il Soggetto beneficiario, provvederà a trasmettere all'Amministrazione responsabile all'indirizzo rigenazioneurbana.fl@interno.it, per ogni cup finanziato, la seguente documentazione:

- a) Determina a contrarre, o atto equivalente, dal quale si evinceranno: il livello di progettazione posto a base di gara, la validazione del progetto e la modalità di affidamento;
- b) Relazione a firma del Responsabile del procedimento con la quale si attesti che il progetto/i progetti posto a base di gara è conforme al cup ammesso a finanziamento. Alla relazione saranno allegati gli elaborati grafici ritenuti più significativi per ogni intervento finanziato o cofinanziato dal Programma rigenerazione urbana;
- c) Per ogni Cup il Quadro economico complessivo dell'opera da realizzare con separata indicazione degli importi finanziati o cofinanziati dal programma rigenerazione urbana;

Nel caso la proposta contenga più interventi, il quadro economico complessivo riepilogherà le informazioni relative agli interventi di cui alla lettera a).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

2. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione necessaria per l'erogazione delle somme sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR;
4. Sono a carico dell'Ente eventuali maggiori oneri economici afferenti la completa realizzazione e funzionalità dell'opera, nonché ogni richiesta risarcitoria che possa essere avanzata e riconosciuta a qualunque titolo nei suoi confronti.

ART. 6

Variazioni del progetto

Il Soggetto attuatore può proporre variazioni al progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del Ministero dell'Interno

Il Ministero dell'Interno si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

Il Ministero dell'Interno si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto attuatore.

Le modifiche al progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 7

Meccanismi sanzionatori

Il mancato rispetto dei termini procedurali così come dettagliati all'articolo 2 o la realizzazione dell'opera pubblica in modo non conforme alle finalità del contributo determinano l'istaurazione di un contraddittorio con una richiesta di chiarimenti da parte del Ministero dell'interno.

Il Ministero, ricevuti gli elementi chiarificatori da parte dell'Ente, assegna un termine per il compimento della/e attività che risultano non essere state poste in essere e/o poste in essere in modo non conforme e/o in ritardo rispetto a quanto stabilito con il presente atto. Decorso inutilmente il predetto termine, il Ministero dell'interno avvia il procedimento di revoca del contributo.

Dalla definitività del provvedimento di revoca, il Ministero è autorizzato allo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto del 30 Dicembre 2021 e al recupero di tutte le somme erogate in attuazione del presente atto in ossequio a quanto previsto dall'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021.

Se il contraddittorio ha per oggetto attività/azioni che, sono collocate temporalmente oltre i 18 mesi dalla firma del presente atto, si applica l'art. 12 del Decreto Legge 77/2021 concernente l'esercizio dei poteri sostitutivi, in luogo del contraddittorio di cui al primo comma.



ART. 8

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal decreto di finanziamento del 30 Dicembre 2021

ART. 9

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'Interno, a versare le somme indebitamente corrisposte; in caso di mancato versamento, il Ministero dell'Interno è autorizzato al recupero delle somme ai sensi dell'articolo 1, commi 128 e 129 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 10

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART 11

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il Ministero dell'Interno devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005, attraverso le caselle che saranno comunicate sul sito della Direzione Centrale per la finanza locale.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- atto d'obbligo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale (rigenerazioneurbana.fl@interno.it) del documento firmato digitalmente;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Ai fini del corretto espletamento degli obblighi sopra rappresentati, il soggetto individuato quale Referente è
h Arch. Ines Marasso, Direzione Riqualficazione Urbana, Indirizzo e-mail imarasso@comune.genova.it
Recapiti telefonici Tel. 0105574941 Cell. 3358312609



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

ART. 12

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 12.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5
COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1
“RIGENERAZIONE URBANA”

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO
DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER IL PROGETTO/I PROGETTI

Centro Civico Buranello: rifacimento copertura–

CUP B39E20000030004

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede *“Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”*
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per “*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*” in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante “*Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale*”;
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato “*Revoche e controlli*”;
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” rubricato “*interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio*”;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17*”



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

VISTO ALTRESI'

- il decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento sussumibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse con il decreto del 30 Dicembre 2021 ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascuno progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno/d'obbligo da parte del Soggetto attuatore;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il Comune di Genova, in persona del Legale Rappresentante, dott. Marco Bucci, nato a Genova, CF BCCMRC59R31D969J, quale soggetto proponente

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di aver preso visione del decreto di Ammissione a finanziamento di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore – rigenerazione urbana –, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, fino ad un importo massimo di Euro 750.000,00, relativo alle opere di seguito riportate.

CUP	Target	Importo complessivo opera	Importo contribuito
B39E20000030004	Superficie complessiva dell'intervento in mq: 2.888	750.000,00	750.000,00



Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel decreto interministeriale del del 30 Dicembre 2021 nonché alle condizioni del presente Atto d'obbligo.

Art. 2

Termini di attuazione del progetto, milestone e target

Le attività, indicate nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – si impegna a:

- a. Aggiudicare i lavori entro il 30 giugno 2023;
- b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 31 dicembre 2024;
- c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

Conseguentemente tutte le attività/azioni poste in essere per la realizzazione del progetto dovranno essere terminate e completate entro le date sopra richiamate, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento del presente atto.

ART. 3

Obblighi del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di obbligarsi a:

- a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- c. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- d. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Servizio centrale del PNRR e Ministero dell'Interno;
- e. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel modello istanza di finanziamento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre al Ministero dell'interno le eventuali modifiche al progetto;
- f. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i nonché ad assicurare l'indicazione del Cup di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;



- g. alimentare il sistema informatico utilizzato dal Ministero dell'interno finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'interno;
- h. caricare sul sistema informatico adottato dal Ministero dell'interno i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli, sulla base delle istruzioni fornite dal Servizio centrale PNRR e dall'istituenda Unità di Missione;
- i. alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei relativi dati, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Ministero dell'Interno, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite;
- j. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal servizio centrale del PNRR e dal Ministero dell'Interno
- k. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- l. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero dell'Interno, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- m. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- n. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal servizio centrale PNRR e dal Ministero dell'Interno, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- o. inoltrare le Richieste di pagamento, tramite l'apposito servizio informatico, al Ministero dell'Interno, in qualità di Amministrazione Centrale Titolare con i seguenti allegati:
 - la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;
 - la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal relativo cronogramma;
 - solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base



- all'Investimento, del rispetto del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico e all'obiettivo digitale (tagging climate e digital);
- la documentazione giustificativa di spesa afferente alle spese sostenute e quella relativa ai esecutori/fornitori esterni;
 - p. la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
 - q. garantire l'adozione di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - r. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero dell'Interno;
 - s. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero dell'Interno –riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
 - t. conseguire il raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Ministero dell'Interno, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
 - u. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
 - v. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, relativi alle linee di attività anche al fine di:
 - supportare l'aggiornamento delle informazioni nel sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure;
 - garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
 - garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dal Ministero e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento al Ministero dell'Interno, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente richiesta dal Ministero dell'Interno.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo del Ministero dell'Interno.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto attuatore e ammissibilità delle spese

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – seguono le modalità specifiche indicate nel decreto di assegnazione dei contributi e di selezione dei soggetti attuatori del 30 Dicembre 2021

1. A seguito dell'ammissione a finanziamento e dell'erogazione dell'acconto il Soggetto beneficiario, provvederà a trasmettere all'Amministrazione responsabile all'indirizzo rigenazioneurbana.fl@interno.it, per ogni cup finanziato, la seguente documentazione:

- a) Determina a contrarre, o atto equivalente, dal quale si evinceranno: il livello di progettazione posto a base di gara, la validazione del progetto e la modalità di affidamento;
- b) Relazione a firma del Responsabile del procedimento con la quale si attesti che il progetto/i progetti posto a base di gara è conforme al cup ammesso a finanziamento. Alla relazione saranno allegati gli elaborati grafici ritenuti più significativi per ogni intervento finanziato o cofinanziato dal Programma rigenerazione urbana;
- c) Per ogni Cup il Quadro economico complessivo dell'opera da realizzare con separata indicazione degli importi finanziati o cofinanziati dal programma rigenerazione urbana;

Nel caso la proposta contenga più interventi, il quadro economico complessivo riepilogherà le informazioni relative agli interventi di cui alla lettera a).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

2. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione necessaria per l'erogazione delle somme sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR;
4. Sono a carico dell'Ente eventuali maggiori oneri economici afferenti la completa realizzazione e funzionalità dell'opera, nonché ogni richiesta risarcitoria che possa essere avanzata e riconosciuta a qualunque titolo nei suoi confronti.

ART. 6

Variazioni del progetto

Il Soggetto attuatore può proporre variazioni al progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del Ministero dell'Interno

Il Ministero dell'Interno si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

Il Ministero dell'Interno si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto attuatore.

Le modifiche al progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 7

Meccanismi sanzionatori

Il mancato rispetto dei termini procedurali così come dettagliati all'articolo 2 o la realizzazione dell'opera pubblica in modo non conforme alle finalità del contributo determinano l'istaurazione di un contraddittorio con una richiesta di chiarimenti da parte del Ministero dell'interno.

Il Ministero, ricevuti gli elementi chiarificatori da parte dell'Ente, assegna un termine per il compimento della/e attività che risultano non essere state poste in essere e/o poste in essere in modo non conforme e/o in ritardo rispetto a quanto stabilito con il presente atto. Decorso inutilmente il predetto termine, il Ministero dell'interno avvia il procedimento di revoca del contributo.

Dalla definitività del provvedimento di revoca, il Ministero è autorizzato allo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto del 30 Dicembre 2021 e al recupero di tutte le somme erogate in attuazione del presente atto in ossequio a quanto previsto dall'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021.

Se il contraddittorio ha per oggetto attività/azioni che, sono collocate temporalmente oltre i 18 mesi dalla firma del presente atto, si applica l'art. 12 del Decreto Legge 77/2021 concernente l'esercizio dei poteri sostitutivi, in luogo del contraddittorio di cui al primo comma.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

ART. 8

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal decreto di finanziamento del 30 Dicembre 2021

ART. 9

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'Interno, a versare le somme indebitamente corrisposte; in caso di mancato versamento, il Ministero dell'Interno è autorizzato al recupero delle somme ai sensi dell'articolo 1, commi 128 e 129 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 10

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART 11

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il Ministero dell'Interno devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005, attraverso le caselle che saranno comunicate sul sito della Direzione Centrale per la finanza locale.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- atto d'obbligo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale (rigenerazioneurbana.fl@interno.it) del documento firmato digitalmente;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Ai fini del corretto espletamento degli obblighi sopra rappresentati, il soggetto individuato quale Referente è l'Arch. Ferdinando De Fornari, Direzione Attuazione Opere Pubbliche, Indirizzo e-mail fdefornari@comune.genova.it Recapiti telefonici Tel. 0105573913 Cell. 3315602886



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

ART. 12

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 12.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5
COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1
“RIGENERAZIONE URBANA”

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO
DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER IL PROGETTO/I PROGETTI

Scuola Elsa Morante, Via Linneo 232: completamento rifacimento serramenti–

CUP B38B21000050004

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede *“Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”*
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per “*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*” in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante “*Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale*”;
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato “*Revoche e controlli*”;
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” rubricato “*interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio*”;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17*”



VISTO ALTRESI'

- il decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse con il decreto del 30 Dicembre 2021 ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – perciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno/d'obbligo da parte del Soggetto attuatore;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il Comune di Genova, in persona del Legale Rappresentante, dott. Marco Bucci, nato a Genova, CF BCCMRC59R31D969J, quale soggetto proponente

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di aver preso visione del decreto di Ammissione a finanziamento di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore – rigenerazione urbana –, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, fino ad un importo massimo di Euro 500.000,00, relativo alle opere di seguito riportate.

CUP	Target	Importo complessivo opera	Importo contribuito
B38B21000050004	Capacità delle strutture in numeri di posti disponibili: 192	500.000,00	500.000,00
	Superficie complessiva dell'intervento in mq: 3.789		



Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel decreto interministeriale del del 30 Dicembre 2021 nonché alle condizioni del presente Atto d'obbligo.

Art. 2

Termini di attuazione del progetto, milestone e target

Le attività, indicate nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – si impegna a:

- a. Aggiudicare i lavori entro il 30 giugno 2023;
- b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 31 dicembre 2024;
- c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

Conseguentemente tutte le attività/azioni poste in essere per la realizzazione del progetto dovranno essere terminate e completate entro le date sopra richiamate, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento del presente atto.

ART. 3

Obblighi del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di obbligarsi a:

- a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- c. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- d. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Servizio centrale del PNRR e Ministero dell'Interno;
- e. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel modello istanza di finanziamento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre al Ministero dell'interno le eventuali modifiche al progetto;
- f. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i nonché ad assicurare l'indicazione del Cup di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;



- g. alimentare il sistema informatico utilizzato dal Ministero dell'interno finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'interno;
- h. caricare sul sistema informatico adottato dal Ministero dell'interno i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli, sulla base delle istruzioni fornite dal Servizio centrale PNRR e dall'istituenda Unità di Missione;
- i. alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei relativi dati, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Ministero dell'Interno, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite;
- j. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal servizio centrale del PNRR e dal Ministero dell'Interno
- k. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- l. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero dell'Interno, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- m. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- n. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal servizio centrale PNRR e dal Ministero dell'Interno, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- o. inoltrare le Richieste di pagamento, tramite l'apposito servizio informatico, al Ministero dell'Interno, in qualità di Amministrazione Centrale Titolare con i seguenti allegati:
 - la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;
 - la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal relativo cronogramma;
 - solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base



- all'Investimento, del rispetto del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico e all'obiettivo digitale (tagging climate e digital);
- la documentazione giustificativa di spesa afferente alle spese sostenute e quella relativa ai esecutori/fornitori esterni;
 - p. la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
 - q. garantire l'adozione di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - r. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero dell'Interno;
 - s. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero dell'Interno –riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
 - t. conseguire il raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Ministero dell'Interno, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
 - u. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
 - v. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, relativi alle linee di attività anche al fine di:
 - supportare l'aggiornamento delle informazioni nel sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure;
 - garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
 - garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dal Ministero e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento al Ministero dell'Interno, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente richiesta dal Ministero dell'Interno.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo del Ministero dell'Interno.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto attuatore e ammissibilità delle spese

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – seguono le modalità specifiche indicate nel decreto di assegnazione dei contributi e di selezione dei soggetti attuatori del 30 Dicembre 2021

1. A seguito dell'ammissione a finanziamento e dell'erogazione dell'acconto il Soggetto beneficiario, provvederà a trasmettere all'Amministrazione responsabile all'indirizzo rigenazioneurbana.fl@interno.it, per ogni cup finanziato, la seguente documentazione:

- a) Determina a contrarre, o atto equivalente, dal quale si evinceranno: il livello di progettazione posto a base di gara, la validazione del progetto e la modalità di affidamento;
- b) Relazione a firma del Responsabile del procedimento con la quale si attesti che il progetto/i progetti posto a base di gara è conforme al cup ammesso a finanziamento. Alla relazione saranno allegati gli elaborati grafici ritenuti più significativi per ogni intervento finanziato o cofinanziato dal Programma rigenerazione urbana;
- c) Per ogni Cup il Quadro economico complessivo dell'opera da realizzare con separata indicazione degli importi finanziati o cofinanziati dal programma rigenerazione urbana;

Nel caso la proposta contenga più interventi, il quadro economico complessivo riepilogherà le informazioni relative agli interventi di cui alla lettera a).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

2. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione necessaria per l'erogazione delle somme sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR;
4. Sono a carico dell'Ente eventuali maggiori oneri economici afferenti la completa realizzazione e funzionalità dell'opera, nonché ogni richiesta risarcitoria che possa essere avanzata e riconosciuta a qualunque titolo nei suoi confronti.

ART. 6

Variazioni del progetto

Il Soggetto attuatore può proporre variazioni al progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del Ministero dell'Interno

Il Ministero dell'Interno si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

Il Ministero dell'Interno si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto attuatore.

Le modifiche al progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 7

Meccanismi sanzionatori

Il mancato rispetto dei termini procedurali così come dettagliati all'articolo 2 o la realizzazione dell'opera pubblica in modo non conforme alle finalità del contributo determinano l'istaurazione di un contraddittorio con una richiesta di chiarimenti da parte del Ministero dell'interno.

Il Ministero, ricevuti gli elementi chiarificatori da parte dell'Ente, assegna un termine per il compimento della/e attività che risultano non essere state poste in essere e/o poste in essere in modo non conforme e/o in ritardo rispetto a quanto stabilito con il presente atto. Decorso inutilmente il predetto termine, il Ministero dell'interno avvia il procedimento di revoca del contributo.

Dalla definitività del provvedimento di revoca, il Ministero è autorizzato allo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto del 30 Dicembre 2021 e al recupero di tutte le somme erogate in attuazione del presente atto in ossequio a quanto previsto dall'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021.

Se il contraddittorio ha per oggetto attività/azioni che, sono collocate temporalmente oltre i 18 mesi dalla firma del presente atto, si applica l'art. 12 del Decreto Legge 77/2021 concernente l'esercizio dei poteri sostitutivi, in luogo del contraddittorio di cui al primo comma.



ART. 8

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal decreto di finanziamento del 30 Dicembre 2021

ART. 9

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'Interno, a versare le somme indebitamente corrisposte; in caso di mancato versamento, il Ministero dell'Interno è autorizzato al recupero delle somme ai sensi dell'articolo 1, commi 128 e 129 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 10

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART 11

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il Ministero dell'Interno devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005, attraverso le caselle che saranno comunicate sul sito della Direzione Centrale per la finanza locale.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- atto d'obbligo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale (rigenerazioneurbana.fl@interno.it) del documento firmato digitalmente;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Ai fini del corretto espletamento degli obblighi sopra rappresentati, il soggetto individuato quale Referente è l'Arch. Ferdinando De Fornari, Direzione Attuazione Opere Pubbliche, Indirizzo e-mail fdefornari@comune.genova.it Recapiti telefonici Tel. 0105573913 Cell. 3315602886



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

ART. 12

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 12.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5
COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1
“RIGENERAZIONE URBANA”

ATTO D’OBBLIGO CONNESSO ALL’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO
DAL MINISTERO DELL’INTERNO PER IL PROGETTO/I PROGETTI

Ex mercato comunale di Bolzaneto: riqualificazione–

CUP B38C21000080004

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede *“Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”*
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per “*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*” in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante “*Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale*”;
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato “*Revoche e controlli*”;
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” rubricato “*interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio*”;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17*”



VISTO ALTRESI'

- il decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse con il decreto del 30 Dicembre 2021 ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascuno progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno/d'obbligo da parte del Soggetto attuatore;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il Comune di Genova, in persona del Legale Rappresentante, dott. Marco Bucci, nato a Genova, CF BCCMRC59R31D969K, quale soggetto proponente

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di aver preso visione del decreto di Ammissione a finanziamento di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore – rigenerazione urbana –, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, fino ad un importo massimo di Euro 1.000.000,00, relativo alle opere di seguito riportate.

CUP	Target	Importo complessivo opera	Importo contribuito
B38C21000080004	Superficie complessiva dell'intervento in mq: 1.035	1.000.000,00	1.000.000,00



Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel decreto interministeriale del del 30 Dicembre 2021 nonché alle condizioni del presente Atto d'obbligo.

Art. 2

Termini di attuazione del progetto, milestone e target

Le attività, indicate nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – si impegna a:

- a. Aggiudicare i lavori entro il 30 giugno 2023;
- b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 31 dicembre 2024;
- c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

Conseguentemente tutte le attività/azioni poste in essere per la realizzazione del progetto dovranno essere terminate e completate entro le date sopra richiamate, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento del presente atto.

ART. 3

Obblighi del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di obbligarsi a:

- a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- c. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- d. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Servizio centrale del PNRR e Ministero dell'Interno;
- e. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel modello istanza di finanziamento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre al Ministero dell'interno le eventuali modifiche al progetto;
- f. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i nonché ad assicurare l'indicazione del Cup di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;



- g. alimentare il sistema informatico utilizzato dal Ministero dell'interno finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'interno;
- h. caricare sul sistema informatico adottato dal Ministero dell'interno i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli, sulla base delle istruzioni fornite dal Servizio centrale PNRR e dall'istituenda Unità di Missione;
- i. alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei relativi dati, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Ministero dell'Interno, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite;
- j. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal servizio centrale del PNRR e dal Ministero dell'Interno
- k. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- l. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero dell'Interno, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- m. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- n. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal servizio centrale PNRR e dal Ministero dell'Interno, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- o. inoltrare le Richieste di pagamento, tramite l'apposito servizio informatico, al Ministero dell'Interno, in qualità di Amministrazione Centrale Titolare con i seguenti allegati:
 - la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;
 - la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal relativo cronogramma;
 - solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base



- all'Investimento, del rispetto del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico e all'obiettivo digitale (tagging climate e digital);
- la documentazione giustificativa di spesa afferente alle spese sostenute e quella relativa ai esecutori/fornitori esterni;
 - p. la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
 - q. garantire l'adozione di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - r. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero dell'Interno;
 - s. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero dell'Interno –riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
 - t. conseguire il raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Ministero dell'Interno, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
 - u. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
 - v. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, relativi alle linee di attività anche al fine di:
 - supportare l'aggiornamento delle informazioni nel sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure;
 - garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
 - garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dal Ministero e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento al Ministero dell'Interno, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente richiesta dal Ministero dell'Interno.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo del Ministero dell'Interno.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto attuatore e ammissibilità delle spese

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – seguono le modalità specifiche indicate nel decreto di assegnazione dei contributi e di selezione dei soggetti attuatori del 30 Dicembre 2021

1. A seguito dell'ammissione a finanziamento e dell'erogazione dell'acconto il Soggetto beneficiario, provvederà a trasmettere all'Amministrazione responsabile all'indirizzo rigenazioneurbana.fl@interno.it, per ogni cup finanziato, la seguente documentazione:

- a) Determina a contrarre, o atto equivalente, dal quale si evinceranno: il livello di progettazione posto a base di gara, la validazione del progetto e la modalità di affidamento;
- b) Relazione a firma del Responsabile del procedimento con la quale si attesti che il progetto/i progetti posto a base di gara è conforme al cup ammesso a finanziamento. Alla relazione saranno allegati gli elaborati grafici ritenuti più significativi per ogni intervento finanziato o cofinanziato dal Programma rigenerazione urbana;
- c) Per ogni Cup il Quadro economico complessivo dell'opera da realizzare con separata indicazione degli importi finanziati o cofinanziati dal programma rigenerazione urbana;

Nel caso la proposta contenga più interventi, il quadro economico complessivo riepilogherà le informazioni relative agli interventi di cui alla lettera a).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

2. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione necessaria per l'erogazione delle somme sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR;
4. Sono a carico dell'Ente eventuali maggiori oneri economici afferenti la completa realizzazione e funzionalità dell'opera, nonché ogni richiesta risarcitoria che possa essere avanzata e riconosciuta a qualunque titolo nei suoi confronti.

ART. 6

Variazioni del progetto

Il Soggetto attuatore può proporre variazioni al progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del Ministero dell'Interno

Il Ministero dell'Interno si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

Il Ministero dell'Interno si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto attuatore.

Le modifiche al progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 7

Meccanismi sanzionatori

Il mancato rispetto dei termini procedurali così come dettagliati all'articolo 2 o la realizzazione dell'opera pubblica in modo non conforme alle finalità del contributo determinano l'istaurazione di un contraddittorio con una richiesta di chiarimenti da parte del Ministero dell'interno.

Il Ministero, ricevuti gli elementi chiarificatori da parte dell'Ente, assegna un termine per il compimento della/e attività che risultano non essere state poste in essere e/o poste in essere in modo non conforme e/o in ritardo rispetto a quanto stabilito con il presente atto. Decorso inutilmente il predetto termine, il Ministero dell'interno avvia il procedimento di revoca del contributo.

Dalla definitività del provvedimento di revoca, il Ministero è autorizzato allo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto del 30 Dicembre 2021 e al recupero di tutte le somme erogate in attuazione del presente atto in ossequio a quanto previsto dall'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021.

Se il contraddittorio ha per oggetto attività/azioni che, sono collocate temporalmente oltre i 18 mesi dalla firma del presente atto, si applica l'art. 12 del Decreto Legge 77/2021 concernente l'esercizio dei poteri sostitutivi, in luogo del contraddittorio di cui al primo comma.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

ART. 8

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal decreto di finanziamento del 30 Dicembre 2021

ART. 9

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'Interno, a versare le somme indebitamente corrisposte; in caso di mancato versamento, il Ministero dell'Interno è autorizzato al recupero delle somme ai sensi dell'articolo 1, commi 128 e 129 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 10

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART 11

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il Ministero dell'Interno devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005, attraverso le caselle che saranno comunicate sul sito della Direzione Centrale per la finanza locale.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- atto d'obbligo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale (rigenerazioneurbana.fl@interno.it) del documento firmato digitalmente;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Ai fini del corretto espletamento degli obblighi sopra rappresentati, il soggetto individuato quale Referente è l'Arch. Ferdinando De Fornari, Direzione Attuazione Opere Pubbliche, Indirizzo e-mail fdefornari@comune.genova.it Recapiti telefonici Tel. 0105573913 Cell. 3315602886



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

ART. 12

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 12.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5
COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1
“RIGENERAZIONE URBANA”

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO
DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER IL PROGETTO/I PROGETTI

Piazza Piccapietra e Via XII Ottobre: rigenerazione –

CUP B33D21002130001

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede *“Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”*
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per “*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*” in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante “*Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale*”;
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato “*Revoche e controlli*”;
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” rubricato “*interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio*”;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17*”



VISTO ALTRESI'

- il decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse con il decreto del 30 Dicembre 2021 ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascuno progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno/d'obbligo da parte del Soggetto attuatore;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il Comune di Genova, in persona del Legale Rappresentante, dott. Marco Bucci, nato a Genova, CF BCCMRC59R31D969J, quale soggetto proponente

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di aver preso visione del decreto di Ammissione a finanziamento di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore – rigenerazione urbana –, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, fino ad un importo massimo di Euro 1.500.000,00, relativo alle opere di seguito riportate.

CUP	Target	Importo complessivo opera	Importo contribuito
B33D21002130001	Superficie complessiva dell'intervento in mq: 24.500	1.500.000,00	1.500.000,00



Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel decreto interministeriale del del 30 Dicembre 2021 nonché alle condizioni del presente Atto d'obbligo.

Art. 2

Termini di attuazione del progetto, milestone e target

Le attività, indicate nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – si impegna a:

- a. Aggiudicare i lavori entro il 30 giugno 2023;
- b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 31 dicembre 2024;
- c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

Conseguentemente tutte le attività/azioni poste in essere per la realizzazione del progetto dovranno essere terminate e completate entro le date sopra richiamate, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento del presente atto.

ART. 3

Obblighi del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di obbligarsi a:

- a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- c. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- d. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Servizio centrale del PNRR e Ministero dell'Interno;
- e. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel modello istanza di finanziamento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre al Ministero dell'interno le eventuali modifiche al progetto;
- f. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i nonché ad assicurare l'indicazione del Cup di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;



- g. alimentare il sistema informatico utilizzato dal Ministero dell'interno finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'interno;
- h. caricare sul sistema informatico adottato dal Ministero dell'interno i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli, sulla base delle istruzioni fornite dal Servizio centrale PNRR e dall'istituenda Unità di Missione;
- i. alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei relativi dati, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Ministero dell'Interno, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite;
- j. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal servizio centrale del PNRR e dal Ministero dell'Interno
- k. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- l. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero dell'Interno, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- m. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- n. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal servizio centrale PNRR e dal Ministero dell'Interno, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- o. inoltrare le Richieste di pagamento, tramite l'apposito servizio informatico, al Ministero dell'Interno, in qualità di Amministrazione Centrale Titolare con i seguenti allegati:
 - la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;
 - la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal relativo cronogramma;
 - solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base



- all'Investimento, del rispetto del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico e all'obiettivo digitale (tagging climate e digital);
- la documentazione giustificativa di spesa afferente alle spese sostenute e quella relativa ai esecutori/fornitori esterni;
 - p. la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
 - q. garantire l'adozione di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - r. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero dell'Interno;
 - s. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero dell'Interno –riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
 - t. conseguire il raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Ministero dell'Interno, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
 - u. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
 - v. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, relativi alle linee di attività anche al fine di:
 - supportare l'aggiornamento delle informazioni nel sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure;
 - garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
 - garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dal Ministero e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento al Ministero dell'Interno, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente richiesta dal Ministero dell'Interno.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo del Ministero dell'Interno.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto attuatore e ammissibilità delle spese

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – seguono le modalità specifiche indicate nel decreto di assegnazione dei contributi e di selezione dei soggetti attuatori del 30 Dicembre 2021

1. A seguito dell'ammissione a finanziamento e dell'erogazione dell'acconto il Soggetto beneficiario, provvederà a trasmettere all'Amministrazione responsabile all'indirizzo rigenazioneurbana.fl@interno.it, per ogni cup finanziato, la seguente documentazione:

- a) Determina a contrarre, o atto equivalente, dal quale si evinceranno: il livello di progettazione posto a base di gara, la validazione del progetto e la modalità di affidamento;
- b) Relazione a firma del Responsabile del procedimento con la quale si attesti che il progetto/i progetti posto a base di gara è conforme al cup ammesso a finanziamento. Alla relazione saranno allegati gli elaborati grafici ritenuti più significativi per ogni intervento finanziato o cofinanziato dal Programma rigenerazione urbana;
- c) Per ogni Cup il Quadro economico complessivo dell'opera da realizzare con separata indicazione degli importi finanziati o cofinanziati dal programma rigenerazione urbana;

Nel caso la proposta contenga più interventi, il quadro economico complessivo riepilogherà le informazioni relative agli interventi di cui alla lettera a).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

2. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione necessaria per l'erogazione delle somme sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR;
4. Sono a carico dell'Ente eventuali maggiori oneri economici afferenti la completa realizzazione e funzionalità dell'opera, nonché ogni richiesta risarcitoria che possa essere avanzata e riconosciuta a qualunque titolo nei suoi confronti.

ART. 6

Variazioni del progetto

Il Soggetto attuatore può proporre variazioni al progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del Ministero dell'Interno

Il Ministero dell'Interno si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

Il Ministero dell'Interno si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto attuatore.

Le modifiche al progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 7

Meccanismi sanzionatori

Il mancato rispetto dei termini procedurali così come dettagliati all'articolo 2 o la realizzazione dell'opera pubblica in modo non conforme alle finalità del contributo determinano l'istaurazione di un contraddittorio con una richiesta di chiarimenti da parte del Ministero dell'interno.

Il Ministero, ricevuti gli elementi chiarificatori da parte dell'Ente, assegna un termine per il compimento della/e attività che risultano non essere state poste in essere e/o poste in essere in modo non conforme e/o in ritardo rispetto a quanto stabilito con il presente atto. Decorso inutilmente il predetto termine, il Ministero dell'interno avvia il procedimento di revoca del contributo.

Dalla definitività del provvedimento di revoca, il Ministero è autorizzato allo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto del 30 Dicembre 2021 e al recupero di tutte le somme erogate in attuazione del presente atto in ossequio a quanto previsto dall'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021.

Se il contraddittorio ha per oggetto attività/azioni che, sono collocate temporalmente oltre i 18 mesi dalla firma del presente atto, si applica l'art. 12 del Decreto Legge 77/2021 concernente l'esercizio dei poteri sostitutivi, in luogo del contraddittorio di cui al primo comma.



ART. 8

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal decreto di finanziamento del 30 Dicembre 2021

ART. 9

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'Interno, a versare le somme indebitamente corrisposte; in caso di mancato versamento, il Ministero dell'Interno è autorizzato al recupero delle somme ai sensi dell'articolo 1, commi 128 e 129 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 10

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART 11

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il Ministero dell'Interno devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005, attraverso le caselle che saranno comunicate sul sito della Direzione Centrale per la finanza locale.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- atto d'obbligo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale (rigenerazioneurbana.fl@interno.it) del documento firmato digitalmente;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Ai fini del corretto espletamento degli obblighi sopra rappresentati, il soggetto individuato quale Referente è
h Arch. Ines Marasso, Direzione Riqualficazione Urbana, Indirizzo e-mail imarasso@comune.genova.it
Recapiti telefonici Tel. 0105574941 Cell. 3358312609



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

ART. 12

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 12.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5
COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1
“RIGENERAZIONE URBANA”

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO
DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER IL PROGETTO/I PROGETTI

Palazzina Ex Sati, Via del Lagaccio 21-23: manutenzione straordinaria e adeguamento compreso nuovo ascensore di collegamento tra il nuovo parco di Valletta Cinque Santi e Via Ventotene–

CUP B37H21001560001

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede “*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*”
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per “*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*” in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante “*Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale*”;
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato “*Revoche e controlli*”;
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” rubricato “*interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio*”;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17*”



VISTO ALTRESI'

- il decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento sussumibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse con il decreto del 30 Dicembre 2021 ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno/d'obbligo da parte del Soggetto attuatore;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il Comune di Genova, in persona del Legale Rappresentante, dott. Marco Bucci, nato a Genova, CF BCCMRC59R31D969J, quale soggetto proponente

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di aver preso visione del decreto di Ammissione a finanziamento di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore – rigenerazione urbana –, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, fino ad un importo massimo di Euro 3.100.000,00, relativo alle opere di seguito riportate.

CUP	Target	Importo complessivo opera	Importo contribuito
B37H21001560001	Superficie complessiva dell'intervento in mq: 6.031	3.100.000,00	3.100.000,00



Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel decreto interministeriale del del 30 Dicembre 2021 nonché alle condizioni del presente Atto d'obbligo.

Art. 2

Termini di attuazione del progetto, milestone e target

Le attività, indicate nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – si impegna a:

- a. Aggiudicare i lavori entro il 30 giugno 2023;
- b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 31 dicembre 2024;
- c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

Conseguentemente tutte le attività/azioni poste in essere per la realizzazione del progetto dovranno essere terminate e completate entro le date sopra richiamate, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento del presente atto.

ART. 3

Obblighi del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di obbligarsi a:

- a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- c. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- d. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Servizio centrale del PNRR e Ministero dell'Interno;
- e. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel modello istanza di finanziamento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre al Ministero dell'interno le eventuali modifiche al progetto;
- f. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i nonché ad assicurare l'indicazione del Cup di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;



- g. alimentare il sistema informatico utilizzato dal Ministero dell'interno finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'interno;
- h. caricare sul sistema informatico adottato dal Ministero dell'interno i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli, sulla base delle istruzioni fornite dal Servizio centrale PNRR e dall'istituenda Unità di Missione;
- i. alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei relativi dati, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Ministero dell'Interno, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite;
- j. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal servizio centrale del PNRR e dal Ministero dell'Interno
- k. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- l. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero dell'Interno, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- m. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- n. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal servizio centrale PNRR e dal Ministero dell'Interno, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- o. inoltrare le Richieste di pagamento, tramite l'apposito servizio informatico, al Ministero dell'Interno, in qualità di Amministrazione Centrale Titolare con i seguenti allegati:
 - la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;
 - la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal relativo cronogramma;
 - solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base



- all'Investimento, del rispetto del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico e all'obiettivo digitale (tagging climate e digital);
- la documentazione giustificativa di spesa afferente alle spese sostenute e quella relativa ai esecutori/fornitori esterni;
 - p. la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
 - q. garantire l'adozione di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - r. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero dell'Interno;
 - s. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero dell'Interno –riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
 - t. conseguire il raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Ministero dell'Interno, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
 - u. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
 - v. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, relativi alle linee di attività anche al fine di:
 - supportare l'aggiornamento delle informazioni nel sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure;
 - garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
 - garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dal Ministero e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento al Ministero dell'Interno, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente richiesta dal Ministero dell'Interno.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo del Ministero dell'Interno.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto attuatore e ammissibilità delle spese

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – seguono le modalità specifiche indicate nel decreto di assegnazione dei contributi e di selezione dei soggetti attuatori del 30 Dicembre 2021

1. A seguito dell'ammissione a finanziamento e dell'erogazione dell'acconto il Soggetto beneficiario, provvederà a trasmettere all'Amministrazione responsabile all'indirizzo rigenazioneurbana.fl@interno.it, per ogni cup finanziato, la seguente documentazione:

- a) Determina a contrarre, o atto equivalente, dal quale si evinceranno: il livello di progettazione posto a base di gara, la validazione del progetto e la modalità di affidamento;
- b) Relazione a firma del Responsabile del procedimento con la quale si attesti che il progetto/i progetti posto a base di gara è conforme al cup ammesso a finanziamento. Alla relazione saranno allegati gli elaborati grafici ritenuti più significativi per ogni intervento finanziato o cofinanziato dal Programma rigenerazione urbana;
- c) Per ogni Cup il Quadro economico complessivo dell'opera da realizzare con separata indicazione degli importi finanziati o cofinanziati dal programma rigenerazione urbana;

Nel caso la proposta contenga più interventi, il quadro economico complessivo riepilogherà le informazioni relative agli interventi di cui alla lettera a).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

2. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione necessaria per l'erogazione delle somme sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR;
4. Sono a carico dell'Ente eventuali maggiori oneri economici afferenti la completa realizzazione e funzionalità dell'opera, nonché ogni richiesta risarcitoria che possa essere avanzata e riconosciuta a qualunque titolo nei suoi confronti.

ART. 6

Variazioni del progetto

Il Soggetto attuatore può proporre variazioni al progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del Ministero dell'Interno

Il Ministero dell'Interno si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

Il Ministero dell'Interno si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto attuatore.

Le modifiche al progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 7

Meccanismi sanzionatori

Il mancato rispetto dei termini procedurali così come dettagliati all'articolo 2 o la realizzazione dell'opera pubblica in modo non conforme alle finalità del contributo determinano l'istaurazione di un contraddittorio con una richiesta di chiarimenti da parte del Ministero dell'interno.

Il Ministero, ricevuti gli elementi chiarificatori da parte dell'Ente, assegna un termine per il compimento della/e attività che risultano non essere state poste in essere e/o poste in essere in modo non conforme e/o in ritardo rispetto a quanto stabilito con il presente atto. Decorso inutilmente il predetto termine, il Ministero dell'interno avvia il procedimento di revoca del contributo.

Dalla definitività del provvedimento di revoca, il Ministero è autorizzato allo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto del 30 Dicembre 2021 e al recupero di tutte le somme erogate in attuazione del presente atto in ossequio a quanto previsto dall'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021.

Se il contraddittorio ha per oggetto attività/azioni che, sono collocate temporalmente oltre i 18 mesi dalla firma del presente atto, si applica l'art. 12 del Decreto Legge 77/2021 concernente l'esercizio dei poteri sostituitivi, in luogo del contraddittorio di cui al primo comma.



ART. 8

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal decreto di finanziamento del 30 Dicembre 2021

ART. 9

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'Interno, a versare le somme indebitamente corrisposte; in caso di mancato versamento, il Ministero dell'Interno è autorizzato al recupero delle somme ai sensi dell'articolo 1, commi 128 e 129 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 10

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART 11

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il Ministero dell'Interno devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005, attraverso le caselle che saranno comunicate sul sito della Direzione Centrale per la finanza locale.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- atto d'obbligo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale (rigenerazioneurbana.fl@interno.it) del documento firmato digitalmente;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Ai fini del corretto espletamento degli obblighi sopra rappresentati, il soggetto individuato quale Referente è
Arch. Ines Marasso, Direzione Riqualficazione Urbana, Indirizzo e-mail imarasso@comune.genova.it
Recapiti telefonici Tel. 0105574941 Cell. 3358312609



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

ART. 12

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 12.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5
COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1
“RIGENERAZIONE URBANA”

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO
DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER IL PROGETTO/I PROGETTI

Ponte Monumentale in Via XX Settembre: restauro-

CUP B35F21000420001

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede *“Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”*
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per “*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*” in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante “*Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale*”;
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato “*Revoche e controlli*”;
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” rubricato “*interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio*”;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17*”



VISTO ALTRESI'

- il decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento sussumibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse con il decreto del 30 Dicembre 2021 ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno/d'obbligo da parte del Soggetto attuatore;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il Comune di Genova, in persona del Legale Rappresentante, dott. Marco Bucci, nato a Genova, CF BCCMRC59R31D969J, quale soggetto proponente

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di aver preso visione del decreto di Ammissione a finanziamento di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore – rigenerazione urbana –, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, fino ad un importo massimo di Euro 3.000.000,00, relativo alle opere di seguito riportate.

CUP	Target	Importo complessivo opera	Importo contribuito
B35F21000420001	Superficie complessiva dell'intervento in mq: 4.000	3.000.000,00	3.000.000,00



Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel decreto interministeriale del del 30 Dicembre 2021 nonché alle condizioni del presente Atto d'obbligo.

Art. 2

Termini di attuazione del progetto, milestone e target

Le attività, indicate nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – si impegna a:

- a. Aggiudicare i lavori entro il 30 giugno 2023;
- b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 31 dicembre 2024;
- c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

Conseguentemente tutte le attività/azioni poste in essere per la realizzazione del progetto dovranno essere terminate e completate entro le date sopra richiamate, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento del presente atto.

ART. 3

Obblighi del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – dichiara di obbligarsi a:

- a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- c. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- d. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Servizio centrale del PNRR e Ministero dell'Interno;
- e. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel modello istanza di finanziamento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre al Ministero dell'interno le eventuali modifiche al progetto;
- f. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i nonché ad assicurare l'indicazione del Cup di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;



- g. alimentare il sistema informatico utilizzato dal Ministero dell'interno finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'interno;
- h. caricare sul sistema informatico adottato dal Ministero dell'interno i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli, sulla base delle istruzioni fornite dal Servizio centrale PNRR e dall'istituenda Unità di Missione;
- i. alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei relativi dati, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Ministero dell'Interno, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite;
- j. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal servizio centrale del PNRR e dal Ministero dell'Interno
- k. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- l. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero dell'Interno, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- m. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- n. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal servizio centrale PNRR e dal Ministero dell'Interno, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- o. inoltrare le Richieste di pagamento, tramite l'apposito servizio informatico, al Ministero dell'Interno, in qualità di Amministrazione Centrale Titolare con i seguenti allegati:
 - la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;
 - la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal relativo cronogramma;
 - solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base



- all'Investimento, del rispetto del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico e all'obiettivo digitale (tagging climate e digital);
- la documentazione giustificativa di spesa afferente alle spese sostenute e quella relativa ai esecutori/fornitori esterni;
 - p. la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
 - q. garantire l'adozione di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - r. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero dell'Interno;
 - s. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero dell'Interno –riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
 - t. conseguire il raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Ministero dell'Interno, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
 - u. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
 - v. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, relativi alle linee di attività anche al fine di:
 - supportare l'aggiornamento delle informazioni nel sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
 - comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure;
 - garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
 - garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dal Ministero e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento al Ministero dell'Interno, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente richiesta dal Ministero dell'Interno.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo del Ministero dell'Interno.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto attuatore e ammissibilità delle spese

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore – rigenerazione urbana – seguono le modalità specifiche indicate nel decreto di assegnazione dei contributi e di selezione dei soggetti attuatori del 30 Dicembre 2021

1. A seguito dell'ammissione a finanziamento e dell'erogazione dell'acconto il Soggetto beneficiario, provvederà a trasmettere all'Amministrazione responsabile all'indirizzo rigenazioneurbana.fl@interno.it, per ogni cup finanziato, la seguente documentazione:

- a) Determina a contrarre, o atto equivalente, dal quale si evinceranno: il livello di progettazione posto a base di gara, la validazione del progetto e la modalità di affidamento;
- b) Relazione a firma del Responsabile del procedimento con la quale si attesti che il progetto/i progetti posto a base di gara è conforme al cup ammesso a finanziamento. Alla relazione saranno allegati gli elaborati grafici ritenuti più significativi per ogni intervento finanziato o cofinanziato dal Programma rigenerazione urbana;
- c) Per ogni Cup il Quadro economico complessivo dell'opera da realizzare con separata indicazione degli importi finanziati o cofinanziati dal programma rigenerazione urbana;

Nel caso la proposta contenga più interventi, il quadro economico complessivo riepilogherà le informazioni relative agli interventi di cui alla lettera a).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

2. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione necessaria per l'erogazione delle somme sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;
3. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR;
4. Sono a carico dell'Ente eventuali maggiori oneri economici afferenti la completa realizzazione e funzionalità dell'opera, nonché ogni richiesta risarcitoria che possa essere avanzata e riconosciuta a qualunque titolo nei suoi confronti.

ART. 6

Variazioni del progetto

Il Soggetto attuatore può proporre variazioni al progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del Ministero dell'Interno

Il Ministero dell'Interno si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

Il Ministero dell'Interno si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto attuatore.

Le modifiche al progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 7

Meccanismi sanzionatori

Il mancato rispetto dei termini procedurali così come dettagliati all'articolo 2 o la realizzazione dell'opera pubblica in modo non conforme alle finalità del contributo determinano l'istaurazione di un contraddittorio con una richiesta di chiarimenti da parte del Ministero dell'interno.

Il Ministero, ricevuti gli elementi chiarificatori da parte dell'Ente, assegna un termine per il compimento della/e attività che risultano non essere state poste in essere e/o poste in essere in modo non conforme e/o in ritardo rispetto a quanto stabilito con il presente atto. Decorso inutilmente il predetto termine, il Ministero dell'interno avvia il procedimento di revoca del contributo.

Dalla definitività del provvedimento di revoca, il Ministero è autorizzato allo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto del 30 Dicembre 2021 e al recupero di tutte le somme erogate in attuazione del presente atto in ossequio a quanto previsto dall'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021.

Se il contraddittorio ha per oggetto attività/azioni che, sono collocate temporalmente oltre i 18 mesi dalla firma del presente atto, si applica l'art. 12 del Decreto Legge 77/2021 concernente l'esercizio dei poteri sostitutivi, in luogo del contraddittorio di cui al primo comma.



ART. 8

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal decreto di finanziamento del 30 Dicembre 2021

ART. 9

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'Interno, a versare le somme indebitamente corrisposte; in caso di mancato versamento, il Ministero dell'Interno è autorizzato al recupero delle somme ai sensi dell'articolo 1, commi 128 e 129 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 10

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART 11

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il Ministero dell'Interno devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005, attraverso le caselle che saranno comunicate sul sito della Direzione Centrale per la finanza locale.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- atto d'obbligo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale (rigenerazioneurbana.fl@interno.it) del documento firmato digitalmente;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Ai fini del corretto espletamento degli obblighi sopra rappresentati, il soggetto individuato quale Referente è l'Ing. Gianluigi Gatti, Direzione Facility Management – Settore Gestione Contratto Aster, Indirizzo e-mail gianluigigatti@comune.genova.it Recapiti telefonici Tel. 0105574935 Cell. 335144475



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

ART. 12

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 12.